

1. PREMESSA

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta comunale che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 231 del medesimo decreto precisa che nella relazione in oggetto devono anche essere evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed essere analizzati gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Le componenti patrimoniali sono state quindi inserite nell'inventario nel rispetto dei criteri di legge e di regolamento (art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e art. 30 del Regolamento di contabilità) e successivamente, assieme alle componenti finanziarie, nel conto del patrimonio.

Il conto economico è stato redatto in conformità ai criteri di valutazione delle componenti economiche di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, come richiamate dall'art. 31 del Regolamento di contabilità.

Nel prosieguo della presente relazione si cercherà pertanto di fornire, oltre ad una generale lettura dei dati di gestione, anche un'analisi comparativa, tenuto conto dei programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica 2012-2014, tra i risultati conseguiti e i costi sostenuti, al fine di verificare se le risorse impiegate siano state utilizzate razionalmente, evidenziando di conseguenza gli scostamenti più significativi.

2. RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ANNO 2012

Le risultanze complessive della gestione finanziaria dell'anno 2012 conducono ad **un avanzo di amministrazione di € 253.401,95 di cui:**

- dalla gestione corrente	116.134,30
- dalla gestione in conto capitale	132.591,10
- dalle partite di giro	2,55

ovvero, di cui:

- dalla gestione di competenza	19.905,25
- dalla gestione residui	228.822,70

ai quali va aggiunta la parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 non applicata al bilancio di previsione 2012, di € 4.674,00 per un avanzo di amministrazione ammontante nel totale a **€ 253.401,95** costituito interamente da fondi vincolati per € 3.139,35, da fondi per finanziamento di spese in conto capitale per € 8.260,58 da fondi non vincolati per € 242.002,02;

2.1 RISULTATO GESTIONE COMPETENZA

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	90.926,44	- 220.687,82	208.858,07	79.096,69
gestione in conto capitale	0,00	- 577.279,57	-518.088,13	(*) -59.191,44
gestione partite di giro	0,00	- 632.825,48	632.825,48	0,00
			Totale	19.905,25

Si evidenziano le somme più significative che hanno determinato il risultato sopraindicato:

GESTIONE CORRENTE

Maggiori entrate

Descrizione	Importo
contributo Stato finalita' diverse	30.291,24
contr. Regione per ass.za domiciliare - uff. unico soc.	15.403,58
contr.Stato per tia istit. scolastiche	8.544,16
proventi concessioni cimiteriali	7.271,75
contributo per fattispecie specifiche di legge	5.964,86
conc. rette cittadini in struttura- uff. unico soc.	3.743,41
proventi uso locali proprietà com.le	2.760,56
sanz. amm.ve violazioni in materia edilizia/amb.	2.350,13
diritti di segreteria uff. ed. privata	2.237,10
proventi concessione in uso spazi comunali	2.109,22
rest.prestiti d'onore/compart. varie-uff. unico soc.	2.062,22
rimborso. spese di gestione da soggetti div.	2.030,02
rimborso spese serv. p.l. assoc. comune di farra di s.	1.186,98
proventi servizio doposcuola - uff. unico soc.	1.050,00
prov. imp. fotovoltaico . in regime istituzionale.	1.016,30
varie di minore entita'	2.904,91
totali maggiori entrate correnti di competenza	90.926,44

Minori entrate

Descrizione	Importo
addizionale comunale all'irpef	36.235,10
contr.reg.le borse studio l.62/00-u2836	30.000,00
contr. Regionale .abitaz. in locaz. - uff.unico soc. - u5729	24.886,30
re introito fondi progett. interna	18.756,80
rimborso spese uff. unico soc. comune di refrontolo	17.100,00
proventi serv. pasti a domic. - uff. unico soc.	11.905,02
diritti di segreteria e di rogito	7.967,56

t.o.s.a.p. mercato settimanale	7.448,61
rimb. spese legali, sinistri e danni diversi	7.146,42
tarif.elett. incent. imp.fotov. in regime comm. r.iva	7.034,40
rimborsi diversi per il personale	7.023,48
rimborso onorari legali - u.t.	6.766,24
conc. utenti serv. ass. dom. - uff. unico soc.	5.766,86
contr. reg.le per iniz. in ambito cult.	5.000,00
fitti reali di fabbricati	4.906,35
rimb. spese insegnanti mense scolastiche	4.235,84
conc. stato indagini statistiche	3.500,00
proventi dal parcometro	2.706,40
contr. per interv.di sollievo - uff.unico soc. - u5739	1.776,00
contr. da comuni per iniz. per i giovani	1.550,00
contr. comuni i.p.a. terre alte m.t.	1.450,00
proventi gest. parcheggi interrati-r.iva	1.000,00
varie di minori entita'	6.526,44
totale minori entrate correnti di competenza	220.687,82

USCITA

Economie

Descrizione	Importo
TIT. I	
contr. per borse studio-fin.reg.le-e550	30.000,00
rip.contr.reg. abit.in locaz.-uff. unico soc. - e525	24.886,30
fondo progettazione uff. tecnici	14.077,89
int.a favore dei minori - uff. unico soc. - contrib.	13.864,90
fondo svalutazione crediti	10.000,00
comp. profess. avvocatura interna - u.t.	6.974,00
spese manut.funz. imp. ill. pubbl. - pr.s. - oneri	6.000,00
rip.fondi sost.abit.in locaz.-uff. unico soc.-trasf.	5.850,00
serv. pasti a domicilio - uff. unico soc. - pr.serv.	5.631,56
rette cittadini in strutt. - uff. unico soc. - pr.s.	5.446,48
trasf. all'usl per funz. assist. sociale - oneri	5.193,85
spese per riscossione tributi comunali	4.897,59
serv.prot.civ.pronto inter. - contributi	4.000,00
spese per riscossione ici	3.739,72
prestaz. profess. per studi/progettaz. - oneri	3.658,72
spese per recupero evasione ici - u.t.	3.500,00
iniz. di prom./sost. formaz. - uff. unico soc. - pr. serv.	3.260,00
spese incarichi - collaborazioni esterne	2.815,02
spese i.p.a. terre alte m.t. - pr.serv.	2.528,89
contr./sussidi fini sanita' pubbl. - uff. unico soc.	2.500,00
spese mant. uff. urb. - acq. beni	2.377,04
spese telefoniche uffici - prest. serv.	2.190,80
spese per l.s.u.	2.071,84

contr. per interv.di sollievo - uff.unico soc. - e465	1.776,00
centro giov. intercom. - uff. unico soc. - pr.serv. - e 505	1.750,00
rest. proventi conces. loculi/ossari	1.726,76
contrib. ad assoc. per iniz. ambientali	1.650,00
spese manten.funzion.uff.trib.-pres.ser.	1.500,00
sp. gest. mezzi uff. unico p.l. - acq. beni	1.250,00
spese acc.sanitari relativi al personale	1.000,00
sp. telef. edif. scolast. - pr. serv.	1.000,00
sportello unico per le imprese-pr.serv.	1.000,00
varie di importo modesto	30.303,60
	208.420,96
TIT.III	
Quota capitale mutui - risparmi	437,11
Totale minori spese correnti di competenza	208.858,07

Si osserva che il risultato di gestione corrente di competenza di € 79.096,69 è notevolmente ridotto rispetto ad analogo risultato del 2011 (€ 173.995.79) ed è dovuto a minori entrate correnti accertate (€ 129.761,38 del 2012 contro 74.918,31 del 2011) e minori economie di spesa (€ 208.858,07 nel 2012 contro € 248.914,10) Questo segnala che l'ente a sempre minori margini di parte corrente.

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Minori entrate da:

Descrizione	Importo
Contributo della Regione e da privati per digitalizzazione sala cinema Teatro Careni	49.660,00
Proventi da concessioni edilizie,condono,monetizz. Standard	31.279,57
Proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R. N.11/2004	452.500,00
Devoluzione BOC per recupero parco villa Brandolini (nuovo accesso)	43.840,00
Totale minori entrate conto capitale	577.279,57

A cui corrispondono minori uscite in conto capitale:

Uscita- Economie (di spesa con indicazione della corrispondente entrata)

Per lo più trattasi di economie sull'impiego di oneri di urbanizzazione e spese una tantum destinate a manutenzioni straordinarie.

Descrizione	Importo	TOTALE
<i>Finanziate con proventi perequazioni urbanistiche</i>		452.500,00
<i>Finanziate da contributo regionale e da privati</i>		49.660,00
digitalizzazione sala cinema teatro Careni Regione	20.520,00	
digitalizzazione sala cinema teatro Careni Privati	29.140,00	
<i>Finanziate con proventi concessioni edilizie</i>		15.927,52

Manutenzione straordinaria strade e piazze	6.931,50	
Consolidam statico plesso Toniolo 1 e 2° lotto	5.810,84	
Contributo parrocchie opere di culto	3.067,26	
Restituzione contrib. legge 10/77 e varie	117,92	
<i>Finanziate con altro:</i>		0,61
Totale minori uscite in conto capitale		518.088,13

2.2 RISULTATO GESTIONE IN CONTO RESIDUI (2011 e precedenti)

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	0,00	-121.345,23	158.382,84	37.037,61
gestione in conto capitale	0,00	- 518.408,3	710.190,84	191.782,54
gestione partite di giro	0,00	- 2	4,55	2,55
			Totale	228.822,70

Si rammenta che tale quota **di avanzo** è generata dalla differenza algebrica tra residui attivi eliminati dal conto finanziario ed i residui passivi eliminati per insussistenza come sotto si dettaglia:

- *minori accertamenti gestione corrente a residui entrate per complessivi € 121.345,23 di cui:*
 - dal trasferimento parziale di residui attivi del 2007/2009 dal consuntivo 2012 al registro delle entrate di incerta esazione per complessivi € 105.745,83 per:
 - provvedimenti violazioni ici anno 2007 € 10.237,45;
 - contributo compensativo Stato minor gettito ICI su immobili cat.D.(annualità 2006/2009) € 95.508,38
 - dall' insussistenza o inesigibilità di taluni residui attivi correnti per € 15.599,40,:
 - per contributo rette cittadini in struttura € 13.642,68
 - per rimborsi diversi del personale e vari di minore entità € 1.956,72
- *minori accertamenti in conto capitale a residui per complessivi € 518.408,30 di cui:*
 - per eliminazione per insussistenza contributo regionale res. 2009 L. 289/2002 sicurezza edifici scolastici € 26.727,60 (economia su lavori/minore assegni contributo);
 - per minor residuo attivo contributo regionale piano protezione civile € 3.000,00;
 - per minor residuo attivo contributo comunità montana per viabilità € 6.500,00
 - per risparmi di residui attivi su mutui:
 - manutenzione strade comunali (eliminazione mutuo) € 275.000,00
 - estinzione parziale mutuo consolidamento statico Toniolo 1° e 2° lotto € 207.180,70
- *minori accertamenti in partite di giro a residui per complessivi € 2,00.*

Il totale di questi minori accertamenti, eliminati dai residui attivi ammonta complessivamente ad € -639.755,53.

Il dato deve essere confrontato con **gli impegni in conto residui (uscite) eliminati per insussistenza** con il conto consuntivo 2012 pari ad. € 868.578,23 di cui :

€ 158.382,84 di parte corrente :
di rilievo l'economia di spesa relativa a:

Descrizione	Importo
manutenzione ordinaria strade comunali (acq.beni-prestaz servizio res. 2010/2011)	14.758,77
liti arbitraggi,risarcimenti (res 1996/2011)	10.546,90
Trasferimento all'uls per funzioni assistenza sociale (res.2011)	10.000,00
manutenzione e gestione del patrimonio per acq. beni e prestazione di servizi (res. 2009/2011)	7.779,71
tutela dal randagismo (res. 2010/2011)	5.571,35
manutenzione e funzionamento casa associazioni (res. 2011)	7.758,43
incarichi- collaborazioni esterne –studio Tepco (res. 2010/2011)	9.019,43
protezione civile spargimento sale (res. 2011)	5.228,98
Spazzamento stradale –quota associativa (res.2011)	3.040,00

Per il resto trattasi di tante economie di spesa arretrata rivelatesi insussistenti.

€ 710.190,84 in conto capitale. :
le economie più consistenti :

Descrizione	Importo
rinuncia finanziamento con mutuo cassa dd.ppper manutenzione stradi comunali (vedi entrata);	275.000,00
spesa riferita al cons. statico plesso Toniolo 1° e 2° lotto (vedi entrata);	207.180,70
diverso finanziamento consolidamento statico adeguamento prevenzioni incendi scuola elementare di Barbisano;	100.000,00
eliminazione dell'accantonamento somme per acquisto e sistemazione area Via Giorgione;	38.166,13
risparmio su realizzazione tombe di famiglia cimitero di Pieve	22.916,33
risparmio su realizzazione sottopasso Via Cal Monda	21.675,69
risparmio su manutenzione rete fognaria	21.700,00

La differenza tra entrata in conto residui eliminata e spesa in conto residui eliminata è di + € **228.822,70;**

Tale importo POSITIVO viene ulteriormente integrato dalla quota di avanzo di amministrazione degli anni 2011 e precedenti non applicata al bilancio di € di € 4.674,00 per cui si determina un **avanzo effettivo della gestione residui di € 233.496,70.**

3. DETERMINAZIONE AVANZO DI COMPETENZA

L'avanzo della gestione di competenza, pari a € 19.905,25 di cui € 79.096,69 derivanti dalla gestione corrente e € -59.191,44 dalla gestione in conto capitale, è stato determinato prevalentemente, per la gestione corrente, da economie nei capitoli del P.E.G. Si rinvia agli specifici commenti dei singoli programmi di bilancio (sezione 5 della presente relazione o all'analisi della spesa per funzioni ed interventi come indicato nella presente relazione).

Tenuto conto della struttura dei documenti contabili sia di previsione che di rendicontazione sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare, si riassumono di seguito i principali scostamenti rispetto alle previsioni:

3.1 GESTIONE CORRENTE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- tributarie	-44.489,81
- trasferimenti	-3.729,34
- extratributarie	-81.542,23
Minori entrate gestione correnti gestione competenza Totale	-129.761,38

MINORI SPESE	IMPORTO
funzioni generali di amministrazione	67.152,84
funzioni relative alla giustizia	9,32
funzioni di polizia locale	1.787,26
funzioni di istruzione pubblica	34.322,04
funzioni relative alla cultura	2.174,53
funzioni nel settore sportivo	1.117,16
funzioni nel campo turistico	455,30
funzioni nel campo della viabilità	7.776,87
funzioni riguardanti gestione territorio	15.117,31
funzioni nel settore sociale	74.534,00
funzioni campo sviluppo economico	3.969,65
funzione servizi produttivi	4,68
Per rimborso di prestiti	437,11
Minori spese correnti gestione competenza Totale	+208.858,07
Totale gestione corrente competenza	+79.086,69

3.2 GESTIONE IN CONTO CAPITALE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- alienazioni	0,00
- trasferimenti	-533.439,57
- riscossione crediti	0,00
- assunzione di mutui	-43.840,00
Maggiori Entrate c/capitale competenza totale	-577.279,57

MINORI SPESE c/capitale competenza	IMPORTO
totale	+518.088,13
Totale gestione c/capitale competenza	-59.191,44

4. DETERMINAZIONE AVANZO IN CONTO RESIDUI

da minori entrate correnti	€ - 121.345,23	
da minori entrate in conto capitale	€ - 518.408,30	
da minori entrate partite di giro	€ - 2,00	- 639.755,53
da minori spese correnti	€ 158.382,84	
da minori spese in conto capitale	€ 710.190,84	
da minori spese partite di giro	0,00	€ 868.578,23
AVANZO GESTIONE RESIDUI		€ 228.822,70

4.1 GESTIONE CORRENTE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- tributarie	-10.237,45
- trasferimenti	- 95.511,61
- extratributarie	- 15.596,17
Totale maggiori entrate correnti in conto residui	- 121.345,23

MINORI SPESE	IMPORTO
totale	158.382,84
Totale gestione corrente in conto residui	32.037,61

4.2 GESTIONE IN CONTO CAPITALE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- alienazioni	0,00
- trasferimenti	- 36.227,60
- riscossione crediti	
- assunzione mutui	-482.180,70
totale	- 518.408,30

MINORI SPESE	IMPORTO
totale	710.190,84
Totale gestione in conto capitale in c/o residui	191.782,54

4.3 GESTIONE DELLE PARTITE DI GIRO C/O RESIDUI

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
totale	- 2,00

MINORI SPESE	IMPORTO
totale	4,55
Totale gestione delle partite di giro in c/o residui	2.55

5. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO 2012

La predisposizione del Conto del bilancio è stata effettuata sulla base di 7 programmi di spesa di parte corrente e 7 programmi di spesa di investimento.

PROGRAMMA -1- URBANISTICA/BILANCIO/PERSONALE (AMMIN.GEN.-DEMOGRAF.)

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Sindaco Fabio Sforza	Urbanistica – Edilizia Privata	Natale Grotto
	Ragioneria	Pessot Cinzia
	Tributi	Claudia Perenzin
	Personale	Angela Tomasi
	Segreteria – Protocollo - Messi	Angela Tomasi
	Legale e Contratti	Angela Tomasi
	U.U.Servizi Demografici	Claudia Perenzin
CED	Claudia Perenzin	

PROGRAMMA -2- PATRIMONIO/MANUTENZIONI/QUALITA' DELLA VITA

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Giuseppe Calissoni	Gestione Patrimonio e Manutenz.- Qualità della vita	Daniela Bernaus

PROGRAMMA -3- LAVORI PUBBLIC/AMBIENTE/AGRICOLTURA

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Gino Lucchetta	Lavori Pubblici - Espropri	Daniea Bernaus
	Ambiente	Natale Grotto
	Agricoltura	Natale Grotto

PROGRAMMA -4- CULTURA/TURISMO

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Nicola Sergio Stefani	Cultura	Angela Tomasi
	Turismo	Natale Grotto

PROGRAMMA -5- SPORT/ASSOCIAZIONI/TEMPO LIBERO

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Salvatore Cauchi	Sport Associazioni – Tempo libero	Angela Tomasi Angela Tomasi

PROGRAMMA -6- SOCIALE/ISTRUZIONE

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Rosalisa Ceschi	U.U. Servizi Sociali U.U. Scuola	Loretta Gallon Angela Tomasi

PROGRAMMA -7- POLITICHE PER LA SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE/SVILUPPO ECONOMICO

Referente Politico	Descrizione	Responsabile di Servizio
Assessore Alberto Villanova	U.U. Polizia Locale Protezione Civile Attività Produttive	Gian Pietro Caronello Natale Grotto Natale Grotto

N.B.: I Referenti Politici e i Responsabili di Servizio sono quelli risultanti al 31.12.2012

5.1. URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Con l'entrata in vigore della legge urbanistica regionale 23.4.2004 n. 11 la pianificazione ha assunto una forma articolata su due livelli: il piano di assetto territoriale (PAT) e il piano degli interventi (PI). Sostanzialmente si tratta di un piano guida contenente gli indirizzi pianificatori generali estesi a tutto il territorio comunale e di un piano sott'ordinato contenente la pianificazione di dettaglio.

Il PAT, approvato in conferenza di servizi in data 12/10/2010, è infatti lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologia, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nel documento programmatico approvato dall'Amministrazione comunale.

Anche l'Urbanistica, come più in generale le attività di programmazione a livello locale, risentono del difficile periodo storico, certamente pesante ed incerto per ogni iniziativa a valore strategico.

Vi è certamente il rischio che tutta la pianificazione venga condizionata negativamente da istanze o iniziative congiunturali a breve termine, in grado di offrire una boccata di ossigeno al sistema, ma che potrebbero avere altresì ricadute negative a medio/lungo termine.

Per il 2012 sono state confermate tutte le attività pluriennali in corso di esecuzione e completamento.

Nel 2012 l'assessorato e l'Ufficio urbanistica sono stati impegnati nell'approvazione del PI, approvazione avvenuta in data 30/10/2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37, e nel prosieguo delle attività propedeutiche alla definitiva approvazione del PATI, a livello intercomunale, in particolare con l'esame delle osservazioni pervenute e l'attività di consultazione con gli enti competenti in materia ambientale per l'acquisizione del parere della Commissione VAS. A seguire sono state redatte alcune proposte perequative e modifiche al primo P.I.

Particolare attenzione è stata posta alla verifica delle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) degli interventi ammessi con il PATI che, comunque, dovranno essere in sintonia con quelle del PAT già approvato.

Tutta l'attività pianificatoria è stata ispirata ai principi generali di un modello di consumo del territorio razionale e contenuto, che superi definitivamente le impostazioni tradizionali e tenga conto delle nuove dinamiche economiche e sociali tese alla sostenibilità delle trasformazioni.

Le riflessioni sul "paesaggio" già oggetto dei tematismi del PAT comunale, sono state ulteriormente sviluppate con il PI, quale ambito preferenziale per un approccio sinergico ed omogeneo di valorizzazione e tutela.

E' proseguito il processo di affinamento dei progetti a breve e lunga scadenza inerenti la riqualificazione ed il riordino delle aree centrali del capoluogo, finalizzati all'attuazione di interventi anche in collaborazione con il privato, secondo le previsioni della strumentazione urbanistica vigente.

In relazione alle somme in uscita previste in bilancio per il settore, si conferma la riduzione rispetto gli anni precedenti ed anche, per quanto riguarda l'entrata, si conferma il decremento, che segue l'andamento delineatosi negli anni precedenti a causa della difficile congiuntura economica.

Relativamente alle eventuali variazioni dovute alla nuova normativa denominata "Piano casa", si è registrato nel corso del 2012 una flessione rispetto al trend degli anni precedenti, in linea con i comuni contermini.

In esecuzione di quanto previsto dalla LR 11/04, le basi informative ed il Quadro Conoscitivo, acquisiti in sede di formazione del PAT, devono essere costantemente aggiornati al fine di garantire la formazione e variazione dei Piani e relative applicazioni progettuali. Per fare ciò, utilizzando il

sistema gestionale unico adottato dalla Regione Veneto, compatibile con le basi territoriali esistenti, sarà possibile iniziare la strutturazione del SIT con ricadute positive su tutti i servizi comunali.

Hanno preso avvio le prime concrete applicazioni del SIT, partendo dalla gestione diretta del PAT/PI per poi passare alle numerose attività tematiche, in funzione delle banche dati raccolte ed in collaborazione con la Comunità Montana.

SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) – SUE (Sportello Unico per l'Edilizia)

E' proseguita l'attività obbligatoria inerente la procedura SUAP di sburocratizzazione delle procedure inerenti le attività produttive coordinandola, nel corso dell'anno, con la nuova procedura SUE prevista dall'art. 5 del DPR 380/2001, in conformità ai nuovi adempimenti introdotti dalla Legge Sviluppo 134/2012.

5.2. RAGIONERIA

Il servizio cura particolarmente rapporti con l'interno della struttura, anche se interagisce quotidianamente con l'esterno tramite gli uffici che lo compongono (ragioneria, economato, ambito fiscale).

E' proseguita l'attività di rivisitazione e semplificazione delle procedure soprattutto per quanto concerne:

- Celere adeguamento del bilancio annuale sia per dar seguito alle richieste di modifica formulate dai vari Responsabili dei Servizi per rispondere alle esigenze dei cittadini ed ai nuovi programmi dell'Amministrazione sia per adattarlo alle frequenti modifiche legislative e contabili sul federalismo e sulla riduzione di spesa.
In particolare, in seguito alla manovra "Monti" ed alla definizione del regolamento ed aliquote IMU si è provveduto, a giugno, a rivedere il bilancio.
In seguito alla seconda manovra di taglio cosiddetta " spending review", e con la rivisitazione del gettito IMU come stimato dallo Stato, in base alla riscossione della prima rata, viene apportato, con lo stato di attuazione dei programmi, un assestamento del bilancio che tiene conto di queste modifiche nonché delle consuete rilevazioni di maggiori entrate, spese correnti e in conto capitale.
- Tempestiva registrazione delle operazioni di entrata e spesa (accertamenti ed impegni) e riscossione e pagamento allo scopo di consentire all'intera struttura la visualizzazione aggiornata, sotto il profilo contabile, dell'attività amministrativa;
- Gestione economale e di provveditorato aderente al tempestivo assolvimento delle richieste, pur in assenza per maternità dell'economo titolare;
- Tempestiva verifica e numerazione delle determine allo scopo di accelerare i tempi dell'attività amministrativa nel suo complesso.

L'attività del servizio è sempre più assorbita dagli appesantimenti burocratici imposti dalle ultime leggi come la verifica dei flussi di cassa e degli altri vincoli e adempimenti richiesti a tutti i Comuni dal patto di stabilità, dal federalismo municipale, dai tagli alle entrate ed alla spesa imposti dalla legge e dalla ricerca di nuove fonti di finanziamento.

La gestione del bilancio 2012 è risultata particolarmente difficoltosa per il susseguirsi di innovazioni normative (specie in materia tributaria), per il peculiare meccanismo previsto per la quantificazione del gettito dell'IMU, da inserire per legge sulla base di una stima statale svincolata

dai dati del gettito reale riscontrati dall'Amministrazione, e dai tagli ai trasferimenti statali introdotto dal d.l. 201/2011 "salva Italia" ed appesantiti con il d.l. 95/2012 sulla "Spending Review".

A tutto questo si sono aggiunte relazioni sempre più complesse da inviare alla Corte dei Conti Regionale sia interne che per enti diversi (Anci, associazione comuni M.T., IFEL, ecc). e verifiche contabili diverse sui pagamenti a qualsiasi titolo sup. 10.000,00 euro, sulla regolarità contributiva delle imprese (durc), sulle spese di investimento e tempi di pagamento, sulla spesa di personale, sul rispetto del patto di stabilità .

Un onere aggiuntivo di rilievo è costituito dalle verifiche imposte dalla nuova normativa sulla tracciabilità dei pagamenti con l'individuazione dei conti dedicati, dall'utilizzo del CIG, ed altre verifiche fiscali e contributive richieste prima dei pagamenti alle imprese.

La compilazione del Questionari del Revisore sul bilancio e sul conto consuntivo da presentare alla Corte dei Conti, richiede un sempre maggiore reperimento di dati da parte del servizio finanziario.

Sempre più serrato è il controllo da parte dell'Ente sulle società partecipate, controllo che si traduce in verifiche contabili diverse ora anche sul personale e sulla situazione finanziaria dei bilanci.

In particolare gli obiettivi assegnati al servizio per l'anno 2012 hanno riguardato:

- un monitoraggio costante dei flussi di competenza e di cassa allo scopo di verificare con continuità il rispetto degli obiettivi del patto come richiesto dalla finanziaria 2012 e dalle manovre economiche successive (anche in sinergia con tutti i responsabili di servizio in particolare con il servizio Lavori Pubblici con il quale si sono approntati piani per i pagamenti).

In particolare si segnala una novità significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno del 2012 ovvero quella del criterio di "virtuosità". Il Comune di Pieve di Soligo con decreto Ministeriale è stato indicato tra i 143 Comuni italiani virtuosi sulla base dei seguenti criteri: 1) rispetto del patto di stabilità 2011, 2) autonomia finanziaria; 3) capacità di riscossione.

In termini concreti il Comune di Pieve di Soligo ha aumentato nel 2012 la sua capacità di spesa in conto capitale (ai fini del patto) di circa 565.000,00.

Nondimeno è continuata la stesura di periodici report per verificare se potesse essere ampliata la possibilità di pagamento della spesa di investimento con contemporaneo rispetto degli obiettivi programmatici 2012; in particolare tenendo monitorata la riscossione delle entrate in conto capitale (contributi dello Stato, Regione, Provincia, Comuni, oneri di urbanizzazione, alienazioni ecc) sia in competenza che a residui, nonché l'accertamento delle entrate correnti.

Si segnala che il servizio ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 31 agosto l'accesso al cosiddetto "Patto verticale Regionale incentivato". Trattasi di un fondo sul patto 2012 messo a disposizione dello Stato alle Regioni (e da queste ai Comuni) di 800 milioni di euro. La richiesta ha ottenuto esito positivo con assegnazione di un plafond sul patto che ha consentito al nostro Comune di effettuare maggiori pagamenti in conto capitale per € 243.000,00.

Si è provveduto, inoltre, nei termini previsti, ad accedere al patto di stabilità verticale regionale (ordinario) entro il termine del 15 settembre che ha consentito un' ulteriore possibilità di spesa di € 37.000,00.

Si attesta che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità del 2012.

- i nuovi adempimenti connessi all'avvio del federalismo municipale in particolare l'individuazione dei fabbisogni standard degli Enti. Sono stati forniti i dati contabili ed è

stata data collaborazione ai Servizi per la redazione dei questionari come richiesti dalla società incaricata SOSE. Entro la scadenza prevista sono state inviate le indagini dei fabbisogni standard riferiti alle "funzioni di "pubblica istruzione" e alle funzioni nel "settore sociale". E' stata inoltra seguita ed approfondita la normativa in itinere sul federalismo municipale in particolare per quanto riguarda l'introduzione dell'IMU.

Il Servizio economico finanziario, con la collaborazione degli altri servizi, ha proceduto alla stesura, nei termini di legge (31.12.2012), di una bozza di bilancio per l'esercizio 2013. Stante l'incertezza normativa sia sulla definizione delle nuove imposte sia sul taglio dei trasferimenti dello Stato, sia sul patto di stabilità, si è preferito rinviarne l'approvazione in attesa di una maggiore definizione della normativa e delle direttive statali in materia di Finanza Locale. Il termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è stato spostato al 30 giugno 2013.

- E' stata seguita con attenzione la normativa introdotta per far fronte alla crisi economica e con ricaduta anche sugli Enti Locali (vedi legge Salva Italia, milleproroghe, sulle semplificazioni fiscali e di sviluppo, sulle liberalizzazioni, di revisione della spesa pubblica).
- La legge sui costi della politica (D.L. 174 /legge 231 del 7.12.2012) ha comportato un rafforzamento dei controlli interni ed esterni all'Ente (del Revisore, del Segretario/Direttore dell'Ente, del Responsabile finanziario, della Corte dei Conti).
- L'Ente, nei termini, si è dotato di un apposito regolamento cui sta facendo seguito l'adozione di una apposita metodologia per l'espletamento del controllo.
- Si è provveduto, durante il mese di ottobre 2012, ad una sistematica raccolta di dati contabili e di informazioni tecniche in materia di servizio idrico integrato disposta dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.
L'Ente, in qualità di proprietario delle reti e degli impianti ed in qualità di gestore del servizio fino all'esternalizzazione avvenuta nell'anno 2006, ha fornito i dati in proprio possesso con una ricerca a ritroso partendo dall'anno 2011 e fino all'anno 1981.
- La trasmissione mensile ai vari responsabili dei dati riferiti alle entrate di competenza allo scopo di verificarne lo stato di accertamento e riscossione, nonché la trasmissione trimestrale delle entrate a residui (partite arretrate da incassare) allo scopo di tenere gli uffici aggiornati sullo stato del recupero delle entrate pregresse accertate ma non riscosse.
- Il reperimento di economie e nuove risorse di bilancio con analisi costante dei dati e adattamento costante del bilancio alle nuove esigenze (verifica incasso oneri e trasferimento dalla parte corrente al conto capitale, revisione del programma OO.PP., ecc). Allo scopo è stata anche operata, con utilizzo dell'avanzo di amministrazione del 2011, la rivisitazione del debito in essere con estinzione di mutui contratti con la Cassa DD.PP. (con ridottissima penalità per l'Ente) con conseguente alleggerimento della spesa corrente per l'anno 2013 e successivi dovuto alla riduzione del debito residuo e quindi delle rate annue di ammortamento.

Con l'occasione è stato effettuato anche un monitoraggio dettagliato della spesa, soprattutto a residui, per l'esatta definizione dell'avanzo di amministrazione nelle sue componenti specifiche: fondi vincolati, fondi per il finanziamento spese conto capitale, fondi ammortamento e fondi non vincolati.

- Il risparmio di spesa, oltre che per la riduzione draconiana dei trasferimenti dello Stato, è anche necessario per far fronte alla spesa conseguente alla realizzazione della palestra polifunzionale. Obiettivo aggiuntivo, infatti, posto dall'Amministrazione al servizio ragioneria per la prima parte dell'esercizio 2012 è stato quello di trovare fonti di finanziamento diverse per la realizzazione di tale importante opera pubblica. La scelta di realizzare l'opera tramite l'istituto della concessione di costruzione e gestione (paternariato pubblico/privato con assunzione dei rischi a carico del concessionario) è apparsa la più idonea per l'ente per far fronte ad un'opera così complessa sia nella costruzione che nella gestione. Questo ha di fatto richiesto uno studio ed una proposta da parte del servizio finanziario per il finanziamento parziale della costruzione/gestione con i corrispettivi di una gestione privata che si è ipotizzata per un periodo di 20 anni. A fine giugno, dopo l'approvazione di una nuova convenzione con la Regione regolante i rapporti per la realizzazione dell'opera sono state approvate le nuove modalità di realizzazione e gestione dell'opera, il piano economico finanziario e le modalità di finanziamento della quota parte di spesa a carico del Comune nel rispetto dei tempi previsti dall'iter formulato dalla Direzione generale.
- La gestione associata avviata con il Comune di Refrontolo ha comportato per il servizio ragioneria nuovi adempimenti aggiuntivi:
 - marzo 2012 – La collaborazione per la stesura di un piano di lavoro e di schede di definizione delle collaborazioni tra i Comuni di Pieve e di Refrontolo;
 - luglio 2012 – l'accordo per la gestione comune del servizio di assistenza fiscale, tributaria e previdenziale per l'anno 2012;
 - luglio- agosto 2012 – in seguito alla gestione comune del servizio sociale sono stati presi in esame e definiti contabilmente alcuni libretti e pensioni degli assistiti del Comune di Refrontolo.
 - dicembre 2012 – convenzione per la gestione associata del servizio economico finanziario.
- L'ufficio economato gestisce in tempo reale tutte le operazioni di pagamento delle spese con scarico dei singoli capitoli di impegno e procede con tempestività alle procedure di fornitura di beni e servizi che sono assegnati alle sue mansioni (fornitura stampati, carta, materiali di consumo, anticipo somme ecc.). In particolare si tiene aggiornata una scheda sull'uso di carta riciclata anche in relazione alla L.R. 3/2000 e della comunicazione sul rispetto percentuale di uso da presentare alla Direzione Regionale Tutela Ambiente di Venezia.

Dal lato della spesa per acquisto di beni e servizi l'attenzione è stata particolarmente indirizzata alla verifica, come stabilito dalla normativa statale, dell'utilizzo da parte di tutta la struttura, delle convenzioni Consip sia in forma diretta che come utilizzo dei prezzi relativi come valori a base d'asta.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno di rivedere l'assetto organizzativo del personale del servizio di ragioneria e del servizio di polizia locale assegnando al servizio di polizia locale, quale supporto amministrativo, una dipendente proveniente dal servizio ragioneria (a tempo pieno) rientrata dalla maternità in agosto in part-time. Dal 1° settembre e fino a diversa comunicazione, resta assegnata al servizio ragioneria un istruttore amministrativo, proveniente dai lavori pubblici, in servizio part-time.

Le suddette sostituzioni, con complessiva riduzione dell'orario degli addetti, ha comportato e comporterà un maggior impegno ed in alcuni casi la difficoltà a mantenere gli stessi standard di espletamento degli adempimenti nei tempi in precedenza programmati specialmente nei periodi in cui convogliano scadenze multiple (bilancio di previsione, questionari del revisore, relazioni ecc.). Il servizio, al momento, ha assicurato la gestione dei vari adempimenti nei tempi previsti (impegni

di spesa, pagamenti, riscossioni, emissione e registrazioni di fatture, tracciabilità dei pagamenti, conto dedicato...).

5.3 TRIBUTI

In seguito all'affidamento ad Abaco S.p.a. della gestione della TOSAP, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni fino al 31.12.2015, nonché all'esternalizzazione di: TARSU, acquedotto, fognatura ed illuminazione votiva, i relativi adempimenti rimasti a carico dell'Ufficio, per tali tributi, sono limitati o residuali.

Il personale può quindi dedicarsi prevalentemente all'attività accertativa concernente l'ICI ed all'IMU, la nuova imposta in vigore dall'anno 2012, sostitutiva dell'ICI, che costituiscono per l'Ente le principali fonti di entrata. E' dunque in quest'ultimo ambito che sono stati fissati gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2012.

E' stato confermato l'indirizzo di proseguire le attività di controllo ICI sulle aree edificabili e sui fabbricati, per il raggiungimento di una maggiore equità fiscale.

Le attività svolte dall'Ufficio si collocano all'interno di un contesto in cui la programmazione deve essere continuamente rivista e ricalibrata a causa di continui interventi di modifica in materia fiscale.

Relativamente allo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2012, effettuata l'analisi sia delle attività in essere che delle previsioni contabili a suo tempo formulate, si relaziona come segue:

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Dal 1° gennaio 2012, entrata in vigore in forma sperimentale dell'IMU, la nuova imposta che ha sostituito l'ICI, si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo, in particolare: definendo le fattispecie imponibili; attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali; aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato. Tutto ciò ha creato parecchia confusione all'interno degli uffici finanziari, in primo luogo per quantificare le entrate derivanti dalla nuova imposta. La proiezione d'incasso effettuata ad inizio anno dall'Ufficio Tributi, pari ad € 2.538.533,00, si è scostata ampiamente dalle previsioni di entrata forniteci dal Ministero.

Sulla base del dato ministeriale, la previsione iniziale a bilancio è stata di € 3.258.000,00.

L'introito IMU effettivo dell'anno 2012 è stato di circa € 2.712.838,00 e questo fa rilevare una minore entrata di € 545.162,00, rispetto alle previsioni del Ministero ed un maggior introito di € 174.305,00, rispetto alle proiezioni propedeutiche effettuate dal Comune.

Il Ministero, a fronte delle proiezioni dell'acconto di giugno su base annua, tenuto conto di immobili fantasma e fabbricati rurali, ha riformulato più volte nel corso dell'anno le proprie proiezioni, comunicando una stima aggiornata ad ottobre 2012, pari ad € 2.815.081,00. Tale gettito, così recepito e quindi iscritto a Bilancio, si discosta comunque di € 102.243,00 dal reale introito del Comune.

Va comunque tenuto presente che il dato non è comunque ancora definitivo poiché, entro febbraio 2013, il Ministero doveva riformulare una nuova proiezione, che però a tutt'oggi non è ancora disponibile.

Per supportare i cittadini di Pieve di Soligo nella nuova incombenza del calcolo IMU, per i periodi 30.05.2012 – 18.06.2012 e 03.12.2012 – 17.12.2012, nelle mattinate di lunedì, martedì e mercoledì, è stata disposta l'apertura di uno Sportello IMU per il calcolo rispettivamente delle rate di giugno e dicembre 2012, con contestuale compilazione e stampa, dei modelli F24. Le posizioni lavorate allo Sportello sono state circa 500.

I.C.I. – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Per quanto riguarda l'attività accertativa relativa al recupero dell'evasione ICI per le annualità 2007 – 2008 – 2009 – 2010 e 2011, le operazioni di controllo sono state avviate e sono tuttora in corso.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta utilizzando i collegamenti telematici con il Catasto Edilizio Urbano, la Conservatoria e l'Agenzia delle Entrate. Questo permette la costante bonifica della banca dati di gestione dell'imposta in dotazione all'ufficio.

I provvedimenti emessi riguardano per lo più i fabbricati, i cui recuperi interessano le annualità pregresse 2007 – 2008 – 2009 – 2010 e 2011, mentre i recuperi sulle aree riguardano taluni Contribuenti che non hanno avuto variazioni ai fini ICI in tali annualità.

La previsione iniziale di € 80.000,00, è stata nel corso dell'anno aumentata di € 50.000,00, in quanto l'attività di controllo ha portato all'emissione di n. 592 provvedimenti ICI, per un importo di € 130.000,00.

L'Ufficio ha anche provveduto all'emissione di ruoli ICI per il mancato pagamento degli avvisi di accertamento emessi nel secondo semestre 2010 e nell'annualità 2011, previo invio di una lettera pre-ruolo ai n. 145 contribuenti ICI che non avevano provveduto al pagamento degli stessi. A fronte di una somma non riscossa di circa € 139.000,00, attraverso questa modalità sono stati introitati circa € 40.334,00.

All'inizio del 2012 è stato anche aperto un conto corrente postale per la riscossione diretta delle Violazioni ICI, al fine di introitare nelle casse comunali, in tempi brevi, i versamenti effettuati dai contribuenti, risparmiando nel contempo l'aggio di competenza del Concessionario, pari a circa l'1% delle somme riscosse.

L'ufficio Tributi ha inoltre proseguito nell'attività di organizzazione degli adempimenti interni, sulla base delle risorse umane assegnate per l'anno 2012, con verifica della congruità applicativa delle procedure amministrative in essere.

Considerato che dal 2012 i pagamenti ICI/IMU avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p., è stato provveduto con regolarità, attraverso il supporto dell'Ufficio C.E.D., allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

ADDIZIONALE IRPEF

Risulta confermata la previsione a bilancio di € 651.664,90.

TOSAP

La gestione di questa tassa (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e Tosap Mercato settimanale) è affidata in concessione alla Ditta Abaco di Montebelluna. Facendo riferimento alle previsioni iniziali, rispettivamente di € 30.000,00 ed € 75.000,00, alla fine dell'anno 2012 risultano incassati € 33.500,00 ed € 67.551,39.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Nell'anno 2012 non ci sono state modifiche rilevanti, nè per quanto riguarda la disciplina dell'imposta, nè per quanto riguarda la deliberazione delle tariffe. La previsione di bilancio di € 110.000,00 per l'Imposta Comunale sulla pubblicità risulta pienamente confermata mentre rispetto ad una previsione di € 3.500,00 per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, alla fine del 2012 risultano incassati € 3.246,00.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio è esternalizzato dall'anno 2006, tuttavia l'ufficio comunale si è attivato per gli aspetti amministrativi, sollecitando il Concessionario per il recupero delle somme arretrate.

5.4. PERSONALE

I rigidi vincoli in materia di personale, a tempo indeterminato ma non solo, dettati ormai da anni dal legislatore sia per gli enti locali che per la gran parte delle amministrazioni pubbliche, hanno contraddistinto anche l'esercizio 2102. L'obiettivo dichiarato di diminuire progressivamente il numero dei dipendenti pubblici si è sommato al blocco della contrattazione, all'imposizione di un tetto al trattamento individuale e ad una soglia massima per le risorse destinate alla contrattazione decentrata, confermando una logica di tagli lineari che non favorisce certo il diffondersi di una cultura dell'ottimale organizzazione delle risorse, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Le inevitabili esigenze emerse nel corso dell'anno hanno dovuto trovare, necessariamente, soluzione all'interno dei rigidi paletti definiti dal legislatore e degli esigui margini di manovra e discrezionalità concessi alle pubbliche amministrazioni, alla luce di norme che pongono in capo agli enti locali il generalizzato obbligo di assicurare, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la riduzione delle spese di personale e la riduzione dell'incidenza percentuale delle stesse rispetto al complesso delle spese correnti.

Nel caso specifico non si è proceduto alla sostituzione di un Istruttore Tecnico assente per interdizione anticipata dal lavoro per maternità da giugno presso il Servizio Urbanistica e alla copertura di un posto di Istruttore Amministrativo presso il Servizio Affari Generali resosi vacante per dimissioni del titolare, vincitore di concorso in altra Amministrazione. Così come è rimasto scoperto un posto di Collaboratore al Servizio Urbanistica, vacante da ottobre 2011 per la prematura scomparsa della dipendente. In tutti i casi i Responsabili hanno dovuto ricorrere ad una riorganizzazione interna del lavoro e ad un diverso utilizzo delle risorse a disposizione, solo parzialmente integrate dalla presenza di un Collaboratore Professionale – Categoria B3, a tempo pieno e determinato. Nell'ottica di assicurare, e laddove possibile di incrementare, gli standard qualitativi raggiunti nel tempo dai diversi servizi e nell'impossibilità di procedere a nuove assunzioni, sono stati ampliati due rapporti di lavoro a tempo parziale, uno presso i Servizi Sociali ed uno all'Ufficio Ragioneria. Una mobilità interna ha interessato, dal 1° settembre, l'Ufficio Unico di Polizia Locale, istituito a decorrere dal 1° gennaio 2012 con il Comune di Refrontolo, a cui è stato assegnato, proveniente dall'Ufficio Ragioneria, un dipendente di ruolo a 22 ore quale supporto amministrativo nell'ottica di liberare importanti risorse a favore della vigilanza del territorio. Nel contesto dell'Ufficio Unico dei Servizi Sociali Pieve – Refrontolo, è cessato il servizio reso da una cooperativa nell'area anziani a seguito dell'assunzione, da parte del Comune di Refrontolo, di un'assistente sociale a 36 ore. E' proseguita, anche nell'esperienza dell'Ufficio Unico di Polizia, la collaborazione con il Comune di San Pietro di Feletto per la gestione congiunta di personale di Polizia, al fine di perseguire un utile scambio sinergico di informazioni ed un'economica gestione delle risorse umane, particolarmente opportuna alla luce degli attuali vincoli. Su richiesta specifica del Comune di Auronzo di Cadore (BL) sono stati inoltre conclusi ulteriori accordi tra le due Amministrazioni, ai sensi della legge-quadro, n. 65/1986 sull'ordinamento della polizia municipale, finalizzati a rinforzare il Servizio di Polizia Locale del Comune montano. Prosegue ancora la convenzione con il Comune di Sernaglia della Battaglia per l'utilizzo di un dipendente di questo Comune in possesso di professionalità adeguata all'istruttoria e al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Pur in un contesto normativo in continua evoluzione, sia nei contenuti che nei processi, è continuato il confronto con il Comune di Refrontolo, non solo, in materia di gestione associata di funzioni, servizi ed attività. Dopo la condivisione del Segretario comunale e la costituzione degli Uffici Unici di Polizia Locale e dei Servizi Sociali sono stati istituiti, a decorrere dal 1° luglio 2012, con il Comune di Refrontolo gli Uffici Unici dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica), della Scuola e dell'Avvocatura Civica. Accordi circoscritti hanno invece

riguardato l'incarico di addetto stampa e di consulenza fiscale che vanno ad aggiungersi all'iniziale collaborazione per la gestione associata della Segreteria Comunale. Le due Amministrazioni hanno quindi implementato il processo verso una progressiva e crescente condivisione delle attività e dei servizi. A dicembre il Consiglio comunale ha infatti approvato le convenzioni per la gestione, tramite Ufficio Unico sempre con il Comune di Refrontolo, dell'Ufficio personale, tributi, segreteria generale, protocollo, messi e contratti, C.E.D., cultura, sport e le associazioni e del servizio economico-finanziario.

E' proseguita la gestione economica del personale dipendente da parte della Ditta che gestisce l'intero software del Comune, anche se radicali modifiche nella gestione del servizio sono state introdotte dal decreto 95/2012 (spending review) che interesseranno questo Comune a partire dal 2014, ovvero dalla scadenza del contratto in essere con Halley/Accatre. Sempre attraverso gli Uffici Unici Intercomunali istituiti presso il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana è proseguita, invece, la gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali e l'Organismo di valutazione della Performance, mentre l'ufficio ha continuato ad occuparsi dell'amministrazione e gestione del personale sotto il profilo giuridico, curando l'applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro ed assicurando la regolarità di ciascuna posizione.

Dopo il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato approvato il Sistema di valutazione per la valutazione della performance individuale dei dipendenti comunali, da applicare dall'anno di valutazione 2012, adeguato alla "riforma Brunetta" pur nella transitorietà di alcune norme che diventeranno operative solo dalla tornata contrattuale successiva a quella 2006/2009.

In relazione alla cessazione dell'efficacia a decorrere dal 31 dicembre del contratto collettivo decentrato integrativo di questo Comune, ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 4 dell'art. 65 del D.Lgs 150/2009, hanno avuto luogo diversi incontri della delegazione trattante, condotti in modo congiunto con la delegazione del Comune di Refrontolo, che hanno portato, lo scorso 7 dicembre, alla sottoscrizione di una preintesa relativamente al contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2013-2015, congiuntamente alla preintesa per l'utilizzo annuale (2012) delle risorse decentrate. Il contratto 2013-2015 è stato redatto sulla base dello schema elaborato dal Centro Studi della Marca Trevigiana, così da garantire, pur nella specificità dei singoli Enti, una uniformità a livello provinciale. Entrambe le pre-intese sono state inviate al Revisore dei Conti che ha espresso il prescritto parere attestando la contabilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica è stato autorizzato con delibera di Giunta comunale n. 162 del 27/12/2012 alla sottoscrizione definitiva dell'accordo annuale (2012) per la distribuzione del fondo e del CCDI 2013-2015, avvenuta il giorno successivo. Confrontando i dati del consuntivo 2011 con quelli del consuntivo 2012 l'andamento della spesa 2012, calcolata ai sensi della Circolare 2006 della Ragioneria dello Stato e dei successivi e numerosi pronunciamenti (Ministero della Pubblici Funzione, Corte dei Conti, ecc.), evidenzia una riduzione, conseguente, principalmente, alla mancata copertura dei due posti resisi vacanti da ottobre 2011 e febbraio 2012; meno evidente è la riduzione della percentuale di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, stante la progressiva riduzione di quest'ultimo dato, riduzione correlata sia all'andamento delle entrate sia ai vincoli del patto di stabilità.

5.5 SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI

Fermo restando il ruolo di supporto all'Ente nell'attuazione dei programmi istituzionali, che è proprio dell'Ufficio Segreteria, da cui deriva una marginale attività di programmazione e progettazione, la struttura amministrativa ha operato durante l'anno, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il grado di efficienza raggiunto negli anni, attraverso personale prevalentemente interno.

SEGRETERIA

L'ufficio Segreteria ha continuato ad assicurare nel corso dell'anno, pur in presenza di una riduzione dell'organico a seguito delle dimissioni di un Istruttore Amministrativo-Contabile, solo in minima parte sostituito con un contratto di lavoro a tempo determinato, il necessario supporto amministrativo agli Organi di Governo del Comune, curando tutti gli adempimenti connessi all'attività del Sindaco, di cui gestisce in particolare l'agenda, del Consiglio Comunale, della Giunta, della conferenza dei Capigruppo e delle diverse Commissioni consiliari e garantendo altresì un adeguato supporto all'attività istituzionale e di rappresentanza degli Amministratori, anche in termini di immagine verso l'esterno e nei confronti dell'utenza. Sempre con riferimento agli Amministratori, l'ufficio ha provveduto a dare regolare applicazione alle disposizioni concernenti le missioni effettuate da Sindaco ed Assessori, nonché a dar corso agli adempimenti in materia di versamenti contributivi a favore delle casse previdenziali/assistenziali. Ha altresì provveduto ad assicurare tutte le attività operative proprie del servizio (centralino, protocollo, archivio, posta in arrivo ed in partenza, trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali, pubblicazione, smistamento ed archiviazione, aggiornamento archivio ordinanze e regolamenti comunali). L'Ufficio ha svolto una continua attività di supporto per tutti quegli adempimenti che la Legge, lo Statuto e i Regolamenti affidano al Segretario o che non rientrano nella specifica competenza degli altri Settori. Ha curato inoltre la gestione dell'archivio corrente. Solo per alcune attività si è reso indispensabile, anche nel 2012, il conferimento di incarichi a professionisti esterni o per la mancanza di figure in possesso dei requisiti prescritti, come nel caso dell'addetto stampa gestito peraltro dal 2012 in forma associata con il Comune di Refrontolo, o per evidente convenienza sotto il profilo economico, come per la trascrizione delle sedute del consiglio comunale.

L'Ufficio ha quindi continuato a collaborare per la riuscita delle cerimonie civili programmate dall'Amministrazione tra cui, nel 2012, la Festa Comprensoriale della Repubblica, ritornata a Pieve di Soligo dopo dieci anni. Considerevole è stato l'impegno richiesto al personale per l'organizzazione dell'evento, che ha coinvolto oltre alle Amministrazioni della Consulta del Coneglianese tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche del territorio. Il personale ha poi collaborato attivamente con la Parrocchia di Pieve in occasione della beatificazione di Giuseppe Toniolo, tenutasi a Roma il 29 aprile e della SS Messa di ringraziamento organizzata nel Duomo di Pieve il 6 giugno alla presenza del patriarca di Venezia.

L'Ufficio ha svolto, in raccordo con l'Ufficio Personale, tutta una serie di attività inerenti il personale dipendente quali il servizio mensa e la gestione della formazione, nonché a gestire, sempre in collaborazione con l'Ufficio Personale, l'accesso alle attività di pubblica utilità per soggetti incorsi nella violazione del codice della strada per guida sotto l'influenza dell'alcool e in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti e il progetto di inserimento lavoratori in mobilità.

L'ufficio è stato attivamente coinvolto nella predisposizione delle convenzioni per l'istituzione degli Uffici Unici della Scuola, dei Servizi Demografici e dell'Avvocatura Civica con il Comune di Refrontolo, attivi dal 1° luglio, nonché nella predisposizione degli atti per l'avvio, dal 1° gennaio 2013, degli Uffici Unici Personale, Tributi, Ragioneria, CED, Cultura, Scuola-Associazioni.

PROTOCOLLO

Il personale della Segreteria ha regolarmente curato la fase di protocollazione e smistamento della corrispondenza in arrivo e, per quanto di competenza, quella in uscita. Nei primi mesi dell'anno è stata inoltre attivata la scansione dei documenti in entrata. Dopo un inevitabile rallentamento iniziale dei lavori, il nuovo sistema si è via via implementato raggiungendo, progressivamente, un soddisfacente livello di operatività, con particolare riferimento alla riduzione del materiale cartaceo grazie alla trasmissione dei documenti protocollati esclusivamente in formato elettronico.

L'invio dei file allegati al protocollo consente, oltre alla riduzione dell'uso della carta, anche la fascicolazione della documentazione a livello di singolo ufficio e ai Messaggi di accelerare le

procedure di affissione all'Albo Online. Il servizio assicura inoltre, anche in entrata, la gestione della casella di posta elettronica certificata.

MESSI

L'ufficio messi ha continuato a svolgere attività di servizi ausiliari e di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni. La gestione dell'Albo Pretorio On Line, che ha sostituito integralmente l'albo cartaceo, ha progressivamente superato le iniziali incertezze legate soprattutto alle modalità tecniche da adottare per garantire la provenienza e l'integrità dei documenti nonché semplificarne sia la fruizione che la messa in rete. L'Ufficio ha curato la pubblicazione di tutti i documenti esterni per i quali viene richiesta l'affissione all'albo e dei quelli provenienti dagli uffici del Comune, con particolare riferimento alla pubblicazione delle delibere di Giunta e Consiglio. Ha altresì assicurato la gestione del deposito presso la Casa Comunale degli atti giudiziari depositati a cura del Tribunale e del Comando della Polizia Locale nonché una efficiente e tempestiva attività di supporto all'utenza relativamente alle suddette pratiche in deposito.

5.6 LEGALE E CONTRATTI

L'Ufficio legale e avvocatura, che si caratterizza per la sua natura di staff, ha svolto accanto alla difesa del Comune in sede giudiziale e stragiudiziale, una continua attività di supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo alle altre unità organizzative dell'Amministrazione comunale.

In ambito prettamente giudiziario, l'Ufficio ha continuato ad occuparsi, nel corso della seconda parte dell'anno, dei due complessi contenziosi in materia di lavori pubblici, per uno dei quali il Giudice ha formulato in udienza una proposta conciliativa, mentre per l'altro l'Ufficio ha supportato il C.T.P. nominato dall'Amministrazione. A seguito della sottoscrizione di transazione per il diverso contenzioso vinto in primo grado ed appellato da parte soccombente (vigneto adiacente Villa Brandolini) è stato predisposto l'atto di cessione di area dal privato al Comune nei pressi di Villa Brandolini: con la stipula dell'atto, avvenuta lo scorso dicembre, si è completato l'iter procedimentale previsto in transazione, potendosi così ritenere cessata la materia del contendere.

L'Ufficio ha assistito il Servizio Urbanistica nella predisposizione dell'accordo ex art. 6 per lo spostamento del Municipio, partecipando agli incontri di lavoro con gli attori interni ed esterni dello stesso ed approfondendo le questioni legali connesse. E' stato completato il lavoro di integrazione del vigente Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, che è stato approvato nella sua nuova versione dal CC di dicembre. L'adeguamento del regolamento è stato condotto con il Comune di Refrontolo, con il quale si è condivisa la fase istruttoria. Di seguito all'adozione della Convenzione di gestione associata dell'Ufficio Legale con il Comune di Refrontolo, con decorrenza dallo scorso 1° luglio, e' stata predisposta per la prima volta una difesa in giudizio del Comune di Refrontolo, in particolare per la costituzione in appello contro una sentenza del giudice di pace in materia di rispetto delle distanze previste dal Codice della Strada per l'impianto di vigneti.

Sul fronte della consulenza legale stragiudiziale, è stato fornito assiduo supporto legale agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni legali varie, in particolare al Servizio Urbanistica e Lavori Pubblici. E' stato in particolare offerto supporto al Servizio Servizi Sociali sulla problematica dei costi comunali per i ricoveri in casa di riposo di assistiti, in relazione al controverso obbligo contributivo delle famiglie d'origine),

In tema di attività contrattuale dell'ente, che sono state assunte da febbraio da un dipendente a tempo determinato dopo le dimissioni dell'Istruttore Amministrativo dedicato, l'ufficio ha curato la predisposizione e gestione dei contratti d'appalto, nonché delle convenzioni e degli atti d'obbligo in materia urbanistica. Per quanto attiene, invece, le procedure di esproprio per la realizzazione di

opere di pubblica utilità, l'ufficio ha proceduto al progressivo perfezionamento delle pratiche ancora pendenti. L'ufficio ha continuato altresì ad assistere il servizio Affari generali nell'acquisizione del Codice Identificativo Gara e nelle richieste del Documento Unico di Regolarità Contributiva. Si è infine occupato dell'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, i dati relativi alle concessioni per gli anni 2010 e 2011.

Per quanto attiene alla gestione delle polizze assicurative dell'Ente, di competenza dell'Ufficio legale e contratti, su proposta dell'Aon S.P.A. di Pordenone, il personale utilizza, dall'inizio dell'anno, un nuovo sistema informatico (denominato Aon Claim) di gestione dei sinistri e relative denunce. Tale sistema, successivamente alla denuncia che avviene quindi esclusivamente on line, con abbandono totale del cartaceo, assicura all'ufficio un maggior coinvolgimento nella gestione dei sinistri relativi a coperture assicurative del Comune, con possibilità di accelerarne nei casi più importanti la definizione. L'ufficio ha continuato ad occuparsi della gestione delle richieste di risarcimento sotto franchigia prevista dal contratto di responsabilità civile verso terzi, ricercando le procedure più corrette anche per la gestione dei dinieghi al risarcimento, nell'ottica di controllare una casistica dei sinistri tendenzialmente crescente e richieste di risarcimento frequentemente infondate. Si ritiene che un'organizzazione in tal senso, anche eventualmente codificata in contratto assicurativo tramite l'assistenza del broker, possa consentire di ridurre o almeno di calmierare i costi della polizza R.C.T.. L'ufficio ha garantito un'informazione continua agli uffici circa la casistica risarcibile dei sinistri, con riferimento sia a quelli derivanti da copertura assicurativa del Comune, sia a quelli arrecati al Comune da soggetti terzi, anche al fine di valutare, caso per caso, l'opportunità o meno della denuncia. Compatibilmente con le nuove e crescenti problematiche legate al servizio legale è continuata l'attività di recupero dei crediti e risarcimenti.

A seguito ed in considerazione dell'adozione di Convenzioni di gestione associata di vari servizi l'ufficio ha allo studio le strategie da adottare al momento per giungere ad una opportuna gestione in forma unitaria delle problematiche assicurative tra il Comune di Pieve di Soligo e di Refrontolo (l'obiettivo è quello di giungere di avvalersi di unico broker, di effettuare unica gara per individuazione delle compagnie assicurative allineando le scadenze assicurative ed eventualmente adeguando i valori da assicurare).

5.7 UFFICIO UNICO SERVIZI DEMOGRAFICI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO

L'Ufficio si occupa di diversi procedimenti funzionali all'attività certificativa, sui quali è necessario intervenire continuamente a motivo dell'intervento di nuove disposizioni legislative. L'instabilità socio-economica del nostro Paese, comporta continui tentativi di riforma e questo richiede uno sforzo per adeguarsi ai processi.

A febbraio 2012 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo al fine di fornire un supporto a quest'ultimo per le pratiche più complesse, di analizzare e recuperare parte del lavoro arretrato e garantire l'apertura al pubblico nei casi di assenza dell'unico operatore dell'Ente assegnato all'Ufficio Demografico.

Dal 1° luglio 2012, in continuità con le esperienze di gestione associata già attivate per i Servizi Sociali e la Polizia Locale, è stato costituito l'Ufficio Unico dei Servizi Demografici di Pieve di Soligo e Refrontolo.

La nuova organizzazione si è rivelata da subito una scelta vincente. Conferendo alle operatrici del Comune di Pieve di Soligo anche le deleghe di Ufficiale d'Anagrafe e di Stato Civile per il Comune di Refrontolo, nonché gli incarichi di firmare i documenti d'identità e di autenticare firme e copie di atti, si è potuta garantire la continuità dell'attività ordinaria e l'apertura dello sportello, durante le assenze per ferie estive dell'operatrice di Refrontolo. Inoltre, il conferimento delle deleghe per il Comune di Pieve anche all'operatrice di Refrontolo, permetterà di utilizzare parzialmente anche questa professionalità, qualora a Pieve si verificassero temporanee situazioni di

organico ridotto.

Il nuovo assetto, che rientra nell'obiettivo più ampio dei due Comuni di arrivare progressivamente alla gestione associata di tutte le funzioni fondamentali individuate dalla legge, porterà nel tempo a sicure economie di scala. Nell'anno appena trascorso, tuttavia gli operatori hanno dovuto farsi carico dei nuovi oneri e dei cambiamenti tipici delle fasi d'avvio.

Oltre allo sforzo per cercare d'impostare un metodo uniforme di lavoro, hanno subito il sovraccarico di lavoro, soprattutto nella seconda quindicina del mese di luglio. L'organico di Pieve era infatti ridotto, a causa delle ferie di parte del personale e doveva essere garantita l'apertura dello sportello di Refrontolo. A questo si sono aggiunti un'utenza quasi raddoppiata, e un adempimento straordinario cioè la raccolta di ben 870 firme per la proposta di referendum contro le indennità parlamentari (720 a Pieve e 150 a Refrontolo) e circa 765 firme per la proposta di legge sul finanziamento della politica (620 a Pieve e 145 a Refrontolo). Ogni singola sottoscrizione è stata anche corredata dal relativo certificato d'iscrizione nelle liste elettorali, per un totale di 1.635 certificati emessi.

Oltre a consentire, specie per l'ufficio di Refrontolo, il recupero di buona parte del lavoro arretrato, la gestione associata ha dato avvio alla revisione delle procedure e della modulistica adottata nei due Enti, in modo da arrivare il più possibile all'uniformità delle procedure amministrative, operando contestualmente i riadattamenti richiesti dalle recenti riforme.

Dal 1° gennaio 2012, in seguito all'entrata in vigore della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), è stato avviato un ulteriore processo di **decertificazione**. La nuova norma dispone che non possono più essere rilasciati certificati per l'esibizione ad altre Pubbliche Amministrazioni, nonché a gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom, ACI, etc.). Sono previste solo rare eccezioni, concernenti le norme in materia di immigrazione, la cittadinanza ed altre specifiche tematiche. Fatte salve queste casistiche, gli uffici di Stato Civile e d'Anagrafe rilasciano quindi i certificati quando il destinatario finale è un soggetto privato. L'art. 45 della sopracitata L.183/2011 ha quindi imposto che su tutti i certificati rilasciati venga applicata, a pena di nullità, la seguente dicitura: *"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"*.

In questo modo viene imposto agli uffici pubblici di accettare esclusivamente le autocertificazioni prodotte dai cittadini, sulle quali hanno comunque la facoltà di esercitare la facoltà di effettuare le opportune verifiche. In realtà, il D.P.R. n. 445/2000 aveva già introdotto a carico dell'amministrazione procedente l'obbligo di acquisire direttamente le informazioni relative a stati, qualità personale e fatti presso l'amministrazione detentrica del dato, in modo da evitare al cittadino di dover fare il postino tra le Pubbliche Amministrazioni. Evidentemente, la scarsa applicazione della norma ha spinto il legislatore a porre il veto agli uffici detentori del dato sul rilascio dei certificati. La conseguenza è stata che, per poter evadere le richieste di verifica delle autocertificazioni, l'Ufficio Anagrafe ha dovuto duplicare i testi delle certificazioni e creare dei modelli con la dicitura *"si informa che"* oppure *"si conferma che"*.

Il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla Legge n. 35 del 4 aprile 2012 (Decreto Semplifica Italia) ha invece introdotto nuove disposizioni sulle modalità con le quali debbono essere rese le dichiarazioni anagrafiche previste dal "Regolamento anagrafico della popolazione residente" (D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223). La novità sta nel fatto che dal 9 maggio 2012 è possibile ottenere la **residenza in tempo reale**, presentando la dichiarazione di trasferimento di residenza o di trasferimento all'estero allo sportello anagrafico, o per posta oppure via fax o e-mail. In quest'ultimo caso è necessario che la dichiarazione sia sottoscritta con la firma digitale ed inviata dalla casella di posta elettronica del dichiarante e vengano poi inoltrate per posta elettronica "semplice" la copia della dichiarazione con firma autografa e la copia del documento d'identità del dichiarante.

Le dichiarazioni di trasferimento di residenza devono essere registrate dall'Ufficiale d'Anagrafe entro i 2 giorni lavorativi successivi alla presentazione, mentre le cancellazioni devono avvenire entro i 5 giorni lavorativi. I controlli sulla sussistenza effettiva dei requisiti vanno effettuati nei 45 giorni successivi. Se il termine decorre senza risposta da parte dell'Amministrazione Comunale, vige la regola del silenzio-assenso e quanto dichiarato si considera conforme alla situazione di fatto. L'eventuale esito negativo dei controlli comporta invece il ripristino della situazione anagrafica presente all'atto della dichiarazione. Appare dunque evidente come siano stati posti dei termini molto rigorosi del cui rispetto l'Ufficiale d'Anagrafe risponde direttamente.

Nell'anno 2012, presso l'Ufficio Anagrafe di Pieve di Soligo si è rilevato un continuo incremento delle pratiche di sportello; vi è stato inoltre un aumento delle richieste di dati e documenti da parte degli Organi di Polizia Giudiziaria e questo ha spesso impegnato un'operatrice per diverse ore.

Negli ultimi mesi del 2012 sono aumentati anche i rilasci ex novo delle carte d'identità, sia perchè i cittadini preferiscono evitare problemi alle frontiere a causa del timbro di proroga, sia perchè esiste ora la possibilità di rilasciare i suddetti documenti anche ai minori.

Nell'intero anno a Pieve di Soligo risultano rilasciate n. 2.126 carte d'identità, con picchi di 35 documenti al giorno nel mese di agosto. A Refrontolo sono state rilasciate complessivamente 348 documenti.

Il movimento demografico è stato continuo ed importante. Considerando che alla fine dell'anno a Pieve risultano concluse 481 pratiche d'immigrazione e 417 di cancellazione, si può comprendere quanto sia difficile per gli operatori rispettare i termini fissati per le registrazioni anagrafiche, per non incorrere nell'applicazione delle sanzioni di legge, cercando nel contempo di non ricorrere al lavoro straordinario. Per quanto riguarda gli eventi, vi sono stati 97 decessi e 134 nascite (la metà di quest'ultime riguardanti cittadini stranieri).

Per quanto si riferisce invece alla composizione della popolazione, considerato che i cittadini stranieri residenti rappresentano il 18,54% della popolazione, si è riscontrato un ulteriore decremento di cittadini italiani.

Nel Comune di Refrontolo si sono invece verificate nell'anno 2012: n. 55 immigrazioni, n. 75 emigrazioni, n. 22 nascite e n. 22 decessi. I cittadini stranieri rappresentano circa il 6,61% della popolazione residente.

Gli interventi di allineamento della banca dati anagrafica comunale con quella del Ministero dell'Interno, attraverso l'I.N.A. (Indice Nazionale delle Anagrafi) e quelli con l'Anagrafe Tributaria, la Motorizzazione Civile, l'I.N.P.S. attraverso il S.A.I.A. (Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico), nell'Ufficio di Pieve di Soligo proseguono da anni con regolarità; tuttavia la disamina dei flussi di ritorno è più impegnativa poiché la procedura informatica è stata implementata per gestire le informazioni derivanti dalle novità in materia di residenza anagrafica.

Alla fine del 2012 anche il Comune di Refrontolo si è portato a regime, dopo aver espletato le seguenti attività:

- allineamento dei codici fiscali di tutti i residenti con la banca dati dell'Agenzia delle Entrate, popolamento massivo dell'INA, verifica e sistemazione delle anomalie.
- avvio del collegamento quotidiano per l'aggiornamento dell'INA – SAIA.

Per quanto riguarda il titolo di soggiorno dei cittadini comunitari, aumentano i rilasci di attestazioni di soggiorno permanente, a fronte della maturazione del prescritto quinquennio di residenza in Italia.

Con riferimento all'Ufficio di Stato Civile, a Pieve di Soligo nel 2012 vi sono stati 53 atti di acquisto di cittadinanza italiana, mentre a Refrontolo non si è presentato nessun caso. Gli atti di nascita, di morte, di matrimonio, rispettano in entrambi i Comuni il trend degli anni scorsi.

Continuano a pervenire diverse richieste di ricerca di atti di nascita relativi ad avi italiani, per lo più emigrati nel Sud America, per l'avvio di pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana jure sanguinis presso i competenti consolati italiani. In caso di riscontro positivo, i certificati sono stati scannerizzati e trasmessi via e-mail.

Con riferimento agli adempimenti statistici, oltre all'invio mensile dei dati agli enti individuati dalla legge, sono stati inviati elenchi nominativi anche all'U.L.S.S., alla SAVNO, ad Alto Trevigiano Servizi, su richiesta di enti pubblici o soggetti privati, sono state effettuate specifiche elaborazioni statistiche. Il Comune di Pieve di Soligo, da anni pubblica i dati sintetici delle risultanze sulla popolazione al 31 dicembre dell'anno precedente nel sito internet istituzionale. A partire dagli ultimi mesi dell'anno, gli avvisi e le comunicazioni di rilievo dell'Ufficio Unico Demografico di Pieve di Soligo e di Refrontolo, vengono strutturate nella medesima forma e pubblicate nei siti istituzionali dei due Comuni.

Nell'anno 2012, in entrambi i Comuni sono stati completati gli adempimenti relativi al 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni.

Sono state effettuate le operazioni di revisione e caricamento dei questionari nell'apposita procedura web dell'ISTAT; è stato attuato il confronto censimento-anagrafe, con conseguenti iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche e si è provveduto all'invio all'ISTAT del materiale censuario. Sono inoltre state avviate le operazioni di revisione delle Anagrafi, in base alle risultanze censuarie.

L'Ufficio Demografico di Pieve di Soligo ha continuato anche l'implementazione della banca dati informatica di gestione del territorio (S.I.T. - Sistema informativo territoriale), inserendo le variazioni toponomastiche, i nuovi numeri civici attribuiti e le informazioni trasmesse dagli uffici edilizia privata ed attività produttive. Il fine è quello di implementare il S.I.T. gestito dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane. Gli operatori hanno anche provveduto all'acquisto dei nuovi numeri civici, che saranno posti in opera dal personale operaio. A Refrontolo queste attività sono invece affidate all'Ufficio Tecnico.

Presso gli sportelli di Pieve di Soligo, l'attività di autentica di firma sugli atti di vendita di beni mobili (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi, motocicli), servizio che viene utilizzato anche da cittadini dei Comuni limitrofi, ha subito una leggera flessione rispetto al trend dell'anno precedente. Questo è sintomatico di una certa difficoltà economica anche a livello locale. Dal mese di luglio 2012, per una necessaria uniformità operativa, questo tipo di servizio, che a Refrontolo veniva svolto dall'Ufficio Segreteria, è stato trasferito all'Ufficio Demografico.

L'Ufficio di Leva dei 2 Comuni ha provveduto alla formazione della lista di leva, con l'inclusione dei giovani che hanno compiuto il 17° anno di età nell'anno 2012 ed ha aggiornato i ruoli matricolari.

L'Ufficio Elettorale ha proseguito nell'esecuzione del lavoro ordinario, curando la redazione dei previsti verbali elettorali e delle statistiche ed ha aggiornato gli Albi dei Presidenti di Seggio e degli Scrutatori. Nel Comune di Refrontolo è stato anche provveduto al riordino alfabetico delle tessere elettorali giacenti, stampate nel periodo 2002 – 2012.

Nell'anno 2012 l'Ufficio Demografico di Pieve di Soligo si è attivato per l'esecuzione dell'obiettivo specifico assegnato in materia di Polizia Mortuaria. Sono state esaminate le

concessioni dei loculi e degli ossari scadute negli anni 2008-2011. E' stata quindi effettuata la ricerca dei concessionari o dei parenti e sono state inviate circa 100 lettere. I casi in cui non sono stati trovati parenti sono stati pochissimi. Quasi tutte le comunicazioni hanno ottenuto riscontro, con le seguenti risultanze: 20 rinnovi di concessione, 44 recuperi di resti e collocazioni in loculo con un congiunto o in tomba di famiglia (dopo l'eventuale inumazione a terra delle salme indecomposte); 9 cremazioni per successiva collocazione delle ceneri in tumulo con altro congiunto; 11 inumazioni in fossa comune.

Per quanto riguarda l'Ufficio Demografico di Refrontolo, nell'anno 2012 sono state effettuate le seguenti particolari attività:

-Istituzione A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero):

Sono stati aggiornati gli indirizzi. Trattandosi di situazioni datate, è ancora in corso la verifica dello status contattando i Consolati.

-Aggiornamenti schedario anagrafico (variazioni giacenti dal 2008 in poi):

- *l'organizzazione delle schede individuali degli stranieri* è stata completata;

- *la regolarizzazione delle variazioni anagrafiche e di stato civile* su schede individuali e di famiglia è stata effettuata per circa il 70% delle posizioni.

-E' stato attivato il servizio di invio ai cittadino dell'avviso di scadenza della Carta d'Identità, attraverso la procedura informatica Halley in dotazione.

- Trascrizione atti di stato civile (nascita, matrimonio, divorzio, morte), trasmessi dai Consolati italiani, per la successiva iscrizione all'A.I.R.E. del Comune dei cittadini italiani i cui avi erano emigrati all'estero: l'arretrato, di circa 30 atti, è stato interamente smaltito.

- Annotazioni su atti di stato civile: si è provveduto per circa 20 delle circa 100 annotazioni, pervenute negli anni precedenti, necessarie per il rilascio estratti di stato civile conformi alla situazione giuridica dei soggetti. Le posizioni vengono vagliate di volta in volta, prima del rilascio della certificazione.

Rispetto alle previsioni contabili a suo tempo formulate, la maggiore variazione di rilievo riguarda il Comune di Pieve di Soligo. Consiste in un aumento dell'entrata di circa € 7.300,00 per concessioni cimiteriali, derivante dal saldo tra una minore entrata da concessioni loculi/ossari ed un'entrata imprevista per rinnovo concessione tomba di famiglia.

5.8 C.E.D.

L'Ufficio C.E.D. ha provveduto alla costante manutenzione e al monitoraggio della strumentazione informatica in dotazione all'Ente ed alle strutture comunali, fornendo assistenza tecnica anche nelle progettualità serali.

Ha dato pure supporto agli altri operatori comunali per l'esecuzione di elaborazioni particolari e per il corretto utilizzo dei gestionali ed ha effettuato un puntuale monitoraggio sui software in uso, attraverso l'installazione degli aggiornamenti, riservando particolare attenzione alle disposizioni in materia di privacy e di sicurezza informatica.

Si è pure occupato della gestione delle apparecchiature telefoniche fisse, della telefonia mobile, delle apparecchiature audio-video degli stabili comunali, nonché della sottoscrizione dei relativi contratti di manutenzione software. Frequenti sono state le collaborazioni con il Servizio Lavori Pubblici per interventi di manutenzione ordinaria su edifici e fabbricati comunali per le reti di fonia e dati e con la Polizia Locale nella gestione della videosorveglianza e del parcheggio interrato.

L'Ufficio ha pure curato l'aggiornamento del sito Internet del Comune, attivato circa 7 anni fa e manutenzionato dalla Ditta Halley Veneto, per quanto concerne l'inserimento di documenti ed informazioni di rilievo. La pubblicazione di bandi, gare d'appalto e notizie sui lavori in corso è stata

seguita dagli Uffici Tecnici Comunali, mentre la pubblicazione degli atti nell'Albo on-line è stata curata dai Messi e quella delle pubblicazioni di matrimonio è stata eseguita dall'Ufficio di Stato Civile.

Caratteristica importante del sito internet del Comune è l'iperattività con le varie procedure Halley. Ogni cittadino può registrarsi e accedere autonomamente all'area privata per visualizzare i propri dati anagrafici e tributari e stampare diverse autocertificazioni e modelli F24 per il pagamento dell'IMU, precompilati in automatico.

Gli utenti registrati sono 330 e le visite nel sito hanno superato le 284.600 pagine.

Un importante servizio offerto alla cittadinanza è costituito anche dal servizio SMS, attivato nel 2008 con il Centro Studi della Marca Trevigiana. Registrandosi in un'apposita banca dati, i cittadini possono ricevere sul cellulare le notizie più rilevanti del Comune. Gli iscritti al servizio sono circa 372 per la categoria "avvisi" e n. 351 per la categoria "eventi".

Nell'anno 2012, per favorire i processi riguardanti la gestione associata dei Servizi tra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo, è stata attivata una VPN con una banda minima di 2 Mbps, sufficiente per l'accesso alle procedure via Web (Halley).

E' stato inoltre fornito al Comune di Refrontolo un supporto per la gestione delle attrezzature informatiche e per l'acquisto delle stesse.

Le attività del CED, caratterizzanti l'anno 2012, possono essere così sintetizzate:

- avvio scansione dei documenti in arrivo a protocollo;
- formazione personale ufficio tecnico all'uso del nuovo AutoCad 2012 MAP 3D;
- restyling sito Internet in base ai nuovi template dovuti dagli aggiornamenti;
- modifica tipo di connessione alla rete Internet della sala informatica della Casa Associazioni;
- attivazione IMU online;
- configurazione PC demografici per la firma digitale dei documenti destinati ad altri Enti dall'interno della procedura Anagrafe;
- collegamento con la Motorizzazione Civile: migrazione da ISDN a VPN Internet e cessazione borchia ISDN;
- gestione PEC centralizzate;
- attivazione, in collaborazione con il GAL Altamarca, dominio opaltamarca.eu e realizzazione sito Internet base;
- collegamento banda larga Pieve-Refrontolo: riunioni e sopralluoghi diversi per fattibilità e costi;
- acquisto di parti di ricambio per l'upgrade di alcuni personal computers;
- installazione nuovo firewall nel Comune di Refrontolo e attivazione VPN tra il Comune di Refrontolo e Pieve di Soligo;
- formazione Maggioli per Polizia Locale;
- installazione sistema telefonico DECT Scuola Elementare del Contà e apertura cancello tramite codice telefonico;
- corso di formazione per la gestione della nuova procedura cimiteri Halley;
- assistenza negli eventi organizzati o patrocinati dall'Amministrazione Comunale (es. PaesAgire).

Per quanto concerne le spese sostenute dal C.E.D. e riguardanti il mantenimento della sicurezza informatica, i contratti di manutenzione software, i contratti di manutenzione hardware per il solo server ed i costi telefonici, non si riscontrano scostamenti di rilievo.

5.9 GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI – QUALITA' DELLA VITA

Gli interventi di manutenzione ordinaria nel corso di quest'anno, seguiti dall'ufficio manutenzioni, sono stati incentrati soprattutto nella salvaguardia del patrimonio pubblico e sugli interventi necessari al fine della riduzione dei costi di gestione, quanto più necessaria con gli ultimi interventi del governo centrale. Anche per il 2012 si è cercato di intervenire il più possibile con il personale operaio coadiuvato dal personale socialmente utile.

Gli interventi puntuali più significativi sono stati i seguenti:

FABBRICATI (scuole, biblioteca, Villa Brandolini, alloggi popolari, ecc.)

Con la progettazione interna all'ufficio lavori pubblici è stato realizzato un nuovo parcheggio a servizio della scuola Toniolo e un percorso interno di collegamento tra edificio e area sportiva.

Nel corso dell'anno 2012 è stato rinnovato il Certificato di prevenzione incendi della Biblioteca-Auditorium.

Su richiesta dell'Associazione Cinema Careni sono state modificate le finestre di proiezione del Cinema.

Nel mese di luglio 2012 sono stati affidati ed eseguiti gli interventi di manutenzione agli impianti di sicurezza (Careni, Scuola di Solighetto, Casa Associazioni, Villa, Municipio, Toniolo e Biblioteca) la cui necessità era stata accertata in occasione della verifica semestrale.

E' stato integrato il sistema di smaltimento delle meteoriche nel cortiletto interno della biblioteca evitando così alcune infiltrazioni che puntualmente si manifestavano ad ogni precipitazione.

E' stata espletata la procedura richiesta dalla Regione relativa all'Anagrafe Edilizia Scolastica, con il rilievo di tutti gli edifici scolastici, la compilazione delle inerenti schede ed il recupero dei documenti e delle certificazioni propri di ciascun edificio.

Si è intervenuti periodicamente, di norma con il personale socialmente utile al momento disponibile, con la pulizia dei parcheggi interrati di piazza Caduti nei Lager.

In Villa Brandolini si è intervenuti alla manutenzione dell'impianto di trattamento dell'aria e alla sostituzione di un ventilconvettore.

IMPIANTI SPORTIVI

All'inizio dell'anno una rottura improvvisa ha comportato la sostituzione della caldaia degli spogliatoi del Rugby con un onere di € 9.148,00.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Al fine del contenimento della spesa per l'energia elettrica si è provveduto a fare un programma di riduzione dell'illuminazione pubblica in termini di punti luce accesi, numero di ore e intensità del flusso luminoso. Il programma ha interessato soprattutto lo spegnimento di punti luce in zona industriale oltre ad altri in zone urbane, ma che non compromettono la sicurezza.

E' stata attivata la procedura per la predisposizione del Piano di illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso prevista dalla L.R. 17/2009 (PICIL).

STRADE

La manutenzione della segnaletica orizzontale relativa ai passaggi pedonali, ai segnali di arresto e ai parcheggi, è stata fatta dal personale operaio per contenere la spesa mentre le linee continue sono state eseguite a cura di una ditta esterna.

Si è dato seguito all'accordo sottoscritto con il Comune di Sernaglia della Battaglia e con la Provincia di Treviso, affidando l'incarico per la sistemazione e installazione dei semafori nell'incrocio tra la s.p. 4 e la via Piave. Tale incarico è stato dato contestualmente alla verifica

statica del ponte e i lavori sono completati. Sempre in via Piave è stato messo in sicurezza il tratto finale con il ripristino del guard rail.

Frequenti sono stati gli interventi volti a ripristinare situazioni di pericolo determinate dalla presenza di buche che hanno interessato la rete viaria comunale.

La manutenzione ha riguardato anche il ripristino della funzionalità delle caditoie stradale, talvolta con l'ausilio di ditta specializzata in espurghi.

Si è provveduto ad intervenire per risolvere qualche puntuale situazione di criticità dei marciapiedi, (via Buonabitacolo, via Schiratti).

Sono state sistemate le barriere parapetonali nell'incrocio di via Garibaldi con via Nubie danneggiate a seguito incidente stradale.

E' stato raggiunto un accordo con ASCO TLC per l'asfaltatura di via Capitello.

VERDE PUBBLICO

Con l'affidamento del nuovo appalto di manutenzione del verde, al fine del contenimento dei costi, si è provveduto a ridurre gli interventi, in particolare del numero degli sfalci lungo le strade e nelle aree verdi. Alcuni interventi sono stati completamente affidati al personale operaio quali la potatura di tutte le siepi e l'annaffiatura delle piante, comprese quelle del parco di Villa Brandolini.

Come per il 2011 sono state sottoscritte con gli Alpini di Solighetto e Artiglieri delle convenzioni per la manutenzione della via dei Troi.

Sempre nell'ottica del contenimento della spesa pubblica e risparmio dell'acqua potabile si è provveduto alla chiusura delle fontane sprovviste di ricircolo.

E' stata effettuata la pulizia dell'area laterale e a sud del cimitero di Pieve. Parte di questa è stata anche sistemata con rimozione delle ceppaie presenti in funzione dell'utilizzo a parcheggio delle autocorriere "La Marca" (ora MOM).

E' stata ripiantata l'aiuola della rotatoria di via Vaccari.

E' stato richiesto ed ottenuto il permesso della Soprintendenza per l'abbattimento di due Abeti rossi vicini all'oratorio di Villa Brandolini, aggettanti su via Roma.

CIMITERI

E' stato eseguito l'intervento di consolidamento dei riquadri di marmo dell'intera batteria 1 di loculi presso il cimitero di Barbisano.

Sono state eseguite le verifiche economiche e tecniche per le operazioni da eseguire con riferimento ad un intervento straordinario relativo alle concessioni cimiteriali.

5.10 LAVORI PUBBLICI – ESPROPRI

La programmazione delle opere inserite nell'elenco annuale si è dovuta confrontare con i limiti imposti dalle regole di finanza e con le opportunità dei nuovi strumenti normativi. Tenuto conto di questo si è modificato il sistema di finanziamento e appalto inizialmente previsto per le due opere principali. Più precisamente è stato previsto l'appalto in concessione per la palestra polifunzionale e l'appalto con retribuzione dei lavori tramite trasferimento di immobili per la realizzazione del Complesso Vaccari che ospiterà il nuovo municipio.

Di seguito sono riportati gli interventi puntuali divisi per categoria:

ALLOGGI POPOLARI

Nel 2012 sono stati spesi circa 80.000,00 euro per tale finalità.

L'analisi del piano di alienazioni e valorizzazione degli alloggi comunali sviluppata al fine di ridurre l'attuale frazionamento delle proprietà (soprattutto nell'ambito di Via Sant'Anna),

razionalizzando le spese di manutenzione e di gestione delle parti comuni, ha evidenziato la necessità di procedere preliminarmente a opere di ristrutturazioni di alcuni alloggi al fine di rendere possibile lo spostamento degli inquilini, così da definire unità immobiliari sufficientemente autonome e per questo appetibili dal mercato immobiliare. Sono stati individuati i due alloggi sfitti con le minori necessità di opere di manutenzione, si è proceduto ad affidare all'ATER tali opere di manutenzione straordinaria, i lavori sono stati completati, e gli alloggi sono stati affidati a nuovi inquilini per una spesa di circa 30.000 euro. I limiti posti dal patto di stabilità hanno impedito l'intervento su altri alloggi sfitti.

E' stato verificato con l'ATER e con gli uffici regionali preposti all'autorizzazione del piano vendita la non realizzabilità dell'intervento di Social housing nell'ambito di Via Toniolo.

E' stata sviluppata con progettazione interna la soluzione dell'impianto di allacciamento alla fognatura dei 32 alloggi comunali di Via Toniolo. Dopo l'acquisizione dell'autorizzazione dall'ATS si è proceduto all'affidamento dei lavori, che si sono positivamente conclusi per una spesa di circa 50.000,00 euro.

ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI

Scuola elementare di Barbisano

I previsti lavori di adeguamento strutturale e prevenzione incendi della scuola Don Milani di Barbisano sono iniziati; oltre al contributo statale per il consolidamento statico di € 254.385,81 e contributo regionale per l'adeguamento alle norme di sicurezza antincendio di € 84.453,05, l'intervento ha ottenuto un contributo di € 100.000,00 dal Consorzio BIM Piave.

La scuola e la palestra a partire da giugno è stata svuotata degli arredi dal personale operaio e in accordo con l'ufficio scuola, sono state allestite le aule al Contà per ospitare l'attività didattica per il tempo necessario all'esecuzione dei lavori.

Nel corso dei lavori è stato deciso di portare una variante al progetto approvato che prevede in particolare la modifica del tipo di pavimentazione nell'area scolastica prevista in resina e sostituita con linoleum (materiale più ecologico) e la pavimentazione della palestra inizialmente prevista in linoleum è stata sostituita da pavimento in legno per permettere l'accesso a più attività sportive. I lavori della palestra sono stati conclusi a settembre mentre quelli relativi alla scuola sono conclusi a dicembre ad eccezioni di alcune opere di finitura.

Nell'ambito dei lavori di adeguamento strutturale e prevenzione incendi sono stati affidati all'A.T.I. aggiudicataria dei lavori degli interventi extra contratto quali la creazione di una nuova linea dell'impianto termico della mensa e delle aule sovrastanti, la sostituzione dei termoconvettori dell'atrio, il rifacimento del rivestimento di un blocco dei servizi igienici, la pittura di alcuni locali inizialmente non previsti in progetto.

Scuola elementare del Contà

Per i limiti imposti dal patto non si sono potuti prevedere gli interventi di sistemazione degli spogliatoi della palestra della scuola Toniolo. Sia per il consolidamento statico dell'ala ovest del Toniolo che per una parte della scuola del Contà, è stato richiesto alla Regione Veneto un contributo.

A seguito della concessione del contributo regionale di consolidamento statico della scuola del Contà è stato affidato l'incarico di progettazione definitiva-esecutiva e coordinamento della sicurezza dei lavori.

Dopo il rallentamento dei lavori dovuto alla risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria sono ripresi e sono stati conclusi i lavori di realizzazione di ampliamento scuola elementare del Contà secondo stralcio che ha visto la realizzazione della palestra in tempo per poter essere utilizzata fin dalla ripresa dell'attività scolastica. Una variante al progetto ha permesso di intervenire anche all'impianto di trattamento d'aria delle aule realizzate nel 2009 migliorandone l'efficienza.

E' stato affidato l'incarico e successivamente acquisito l'attestato di certificazione energetica della palestra e nel mese di novembre è stata eseguita da parte di una ditta specializzata la segnatura dei campi.

Si è provveduto all'ampliamento della centralina telefonica per permettere in qualsiasi punto della scuola l'apertura del cancello esterno come richiesto dal personale e dalle collaboratrici scolastiche. E' stata inoltre realizzata dal personale operaio una rampa in cls di accesso al cortile posto sul retro della scuola al fine di permettere l'accesso anche ai bambini diversamente abili ed è stata eseguita una platea in cls per il deposito dei bidoni della raccolta differenziata vicino l'accesso carraio dei pulmini.

Scuola Toniolo

E' stato creato il collegamento diretto con il parcheggio della Casa delle Associazioni.

COMPLESSO VACCARI - MUNICIPIO TEMPORANEO

E' stato predisposto il progetto preliminare che tiene conto che l'affidamento dei lavori sia contestuale alla predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo e la remunerazione dei lavori avvenga tramite cessione di fabbricati, compatibilmente con il Patto di Stabilità.

Nel frattempo è stato acquisito il decreto di interesse culturale e concluso il procedimento per l'autorizzazione, presso la Soprintendenza ai BB.A alla vendita degli immobili oggetto di cessione (parte del piano terra di Palazzo Vaccari e palazzo di via Vaccari n. 2).

E' stato affidato l'incarico e successivamente acquisita l'indagine sismica e aggiornamento della relazione geologica-geotecnica relativa al terreno del complesso Vaccari.

Sono state effettuate le prime ipotesi di sistemazione provvisoria degli uffici e elaborata una proposta per la realizzazione di un archivio presso il magazzino comunale.

E' stata acquisita la perizia di stima dell'attuale sede municipale al fine della vendita prevista con asta pubblica.

BIBLIOTECA

E' stato rivisto il progetto della realizzazione della nuova sala di lettura al fine di verificare la possibile riduzione dei costi e poter assicurare nello stesso tempo la realizzazione dell'opera con la conferma di un contributo già concesso, l'impossibilità constatata dai progettisti di ridurre in modo significativo l'importo di progetto ha fatto rinviare ancora la realizzazione dell'opera.

E' stata realizzata la verifica di vulnerabilità sismica della biblioteca

Sono state verificate le possibilità di realizzare il collegamento alla fognatura comunale di Via Garibaldi degli scarichi dell'Auditorium Battistella Moccia, ricercando un accordo con il condominio La Posta al fine di minimizzare l'intervento pubblico e i disagi ai condomini.

IMPIANTI SPORTIVI

In accordo con la regione è stata modificata la convenzione per l'erogazione del contributo di € 4.460.000,00 per la realizzazione della palestra polifunzionale in modo da rendere fattibile l'intervento sia dal punto di vista normativo che di rispetto dei parametri normativi in materia di finanziaria. Oltre all'approvazione della nuova convenzione è stato approvato il piano finanziario che prevede l'affidamento dei lavori contestuale a quello di gestione della palestra per un periodo ventennale. Dopo la validazione del progetto da parte del RUP è stato approvato il progetto definitivo.

E' stata acquisita la relazione sui risultati delle verifiche di vulnerabilità sismica delle tribune dello stadio comunale.

VILLA BRANDOLINI

E' stata definita una soluzione condivisa del progetto di riqualificazione e la manutenzione del giardino di Villa Brandolini, parte del progetto intercomunale il cui ambito è denominato " Colli del prosecco tra il Monte Cesen e il Piave", con capofila la Comunità Montana, finanziato al 75% con contributo tramite l'IPA Terre alte della Marca Trevigiana. Il progetto prevede un nuovo accesso al parco nel varco esistente tra le Serre e la Casetta Rossa, realizzabile tramite acquisizione di fascia di terreno a nord, con atto di permuta con ditta privata già sottoscritto. Tale progetto ha ottenuto autorizzazione da parte della Soprintendenza BB.A.

La realizzazione in amministrazione diretta della riqualificazione del bordo ovest di Piazza Libertà e dell'ingresso alla Villa Brandolini è stato sospeso in quanto si è proceduto ad un coordinamento generale degli interventi di sistemazione delle aree esterne e di accesso alla Villa – parco nord, con relativo accesso, giardino sud, area di accesso e raccordo con Piazza Libertà – e conseguentemente è stata definita una soluzione, già inoltrata alla Soprintendenza per la richiesta di parere, che incrementa l'accessibilità alla Villa, con introduzione di rampa scalinata, e si raccorda con l'intervento di sistemazione del bordo sud di Piazza Libertà, programmato ma non finanziato.

I limiti imposti dal Patto di Stabilità non hanno premesso l'avvio dei lavori di consolidamento e restauro di alcuni tratti di muro del giardino di Villa Brandolini e del restauro del giardino storico, lavori che sono stati affidati e la cui realizzazione è prevista per la primavera 2013.

Il progetto esecutivo dei corpi C e D è stato diviso in due ambiti al fine di renderli compatibili con la richiesta di contributi tramite bandi del GAL. Tale progetto però non ha ottenuto il finanziamento su quei bandi di gara.

E' stata affidata la fornitura e installazione di una scala di sicurezza in acciaio da posizionare presso gli uffici Valor Italia del Consorzio del Prosecco e inoltre è stata affidata la fornitura e installazione delle ringhiere di protezione da posizionare nelle finestre della scuola musica di Villa Brandolini.

CASA DELLE ASSOCIAZIONI

E' stata presentata e acquisita la ricevuta di presentazione della S.C.I.A. da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso per la cucina e la centrale termica.

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

E' stata approntata una prima stesura dell'aggiornamento del piano di eliminazione delle barriere architettoniche, con analisi delle problematiche e dei casi più ricorrenti e con definizione preliminare degli interventi necessari per dare continuità ai percorsi pedonali alle vie Capovilla, Schiratti, Sartori, Montegrappa, e ai centri urbani di Solighetto, Barbisano e Pieve.

Per dare continuità e mettere in sicurezza i pedoni da e verso la scuola Toniolo, è stato completato l'intervento in amministrazione diretta della sistemazione dell'area prossima all'ingresso della scuola Toniolo, con raccordo del parcheggio e delle aree scoperte della Casa delle Associazioni. E' stato inoltre realizzato il percorso pedonale protetto lungo il lato sud di Via Mira, con ricavo di piccolo parcheggio in prossimità della via Piantaletto.

E' stata sviluppata una proposta complessiva di riqualificazione di piazza Stefanelli.

PONTI

Sono state acquisite le verifiche di vulnerabilità sismica dei ponti strategici o rilevanti ai fini del piano di protezione civile: di Via A.Moro, di Via Piave e di Via Vaccari. I risultati emersi dalle verifiche del ponte di Via Piave hanno determinato la necessità di modificare quanto previsto

dall'accordo con la Provincia e con il Comune di Sernaglia della Battaglia per l'impianto semaforico in località Boffot.

PISTE CICLABILI

La prevista sistemazione della fascia di terreno compresa tra ambito dell'Asilo Maria Bambina e della Scuola del Contà per realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra la via Marconi e la Cal Santa, ad opera della squadra operai, non si è potuta eseguire per ulteriori priorità in particolare per interventi correlati al consolidamento statico della scuola di Barbisano.

5.11 AMBIENTE

ASPETTI GENERALI

Grazie anche alla valida collaborazione apportata da un Lavoratore Socialmente Utile tutte le principali attività dell'ufficio programmate per l'anno 2012 sono realizzate e alcune sono state aggiunte.

Hanno risentito della riduzione del personale destinato al servizio le attività dell'ufficio per quanto attiene ai controlli sul territorio, demandati, per quanto possibile, alla Polizia Locale, in particolare dei controlli sugli impianti di depurazione privati, finalizzati al mantenimento della qualità delle acque superficiali e di falda, e sulle tettoie in "Eternit" in cattivo stato di manutenzione, sulle emissioni di fumi sul territorio, sulla corretta gestione dei rifiuti da parte dei cittadini, sulla gestione del verde privato.

E' stato invece perseguito l'obiettivo generale affidato all'Ufficio Ambiente di svolgere, all'interno di tutte le attività dell'Ente, un ruolo propositivo ed applicativo per migliorare le condizioni ambientali e la qualità della vita, monitorando le situazioni critiche, offrendo al cittadino un valido supporto alle questioni e problematiche, anche quotidiane, ricercando collaborazioni in grado di sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione riguardo i temi dell'ambiente.

Frequente è stata nell'anno anche la collaborazione con i servizi condivisi con il Comune di Refrontolo (Polizia Locale, Ufficio Legale, Direttore).

L'ufficio ha mantenuto un ruolo attivo all'interno del servizio, con numerose attività di interrelazione con l'ufficio edilizia ed urbanistica, l'ufficio di protezione civile e l'ufficio attività produttive, rispondendo alle necessità di picco e di interscambio fra i diversi uffici. Ha notevolmente interagito con l'Ufficio manutenzioni per molti aspetti che riguardano la gestione del verde pubblico, in particolare il rinnovo del Capitolato Speciale d'Appalto per la manutenzione del verde pubblico (Attività extra PEG).

ACQUA

MONITORAGGI - Il monitoraggio della qualità acque di falda è stato realizzato (Attività PEG n. 1/a) e le attività per il monitoraggio qualità acque superficiali previste per l'anno (attività poliennale 2011-2013) sono state realizzate (Attività PEG n. 1/b.1). Il progetto per la realizzazione di un modello idrologico del fiume Soligo (attività poliennale 2012-2013) in grado di valutare il comportamento del corso d'acqua in funzione di diverse ipotesi di precipitazione (trasformazione degli afflussi in deflussi) è stato avviato (Attività PEG n. 1/b.2).

Sono state inoltre divulgate informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale mediante 11 articoli sul risparmio idrico, qualità delle acque e corretta gestione delle acque reflue (Attività PEG n. 5/c.1).

ARIA

MONITORAGGI - Sono state avviate le attività in coordinamento con le amministrazioni del Quartier del Piave per adottare delle azioni comuni per la tutela della qualità dell'aria. In particolare l'adesione al Tavolo Tecnico Intercomunale per l'Ambiente e la Salute (attività poliennale 2012-

2013) per il monitoraggio qualità dell'aria secondo interventi definiti con ARPAV e Provincia (Attività PEG n. 2/a).

Realizzata anche l'analisi della sostenibilità economica e tecnica ad una adesione al Patto dei Sindaci in collaborazione con la Provincia di Treviso (Attività PEG n. 2/b).

Sono state inoltre:

- divulgate informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale mediante 25 articoli su mobilità sostenibile, qualità dell'aria, risparmio energetico e le fonti rinnovabili, contributi, ecc. (Attività PEG n. 5/c.1);

- effettuata la verifica dello stato di attuazione del Piano d'Azione Comunale per la Tutela dell'Atmosfera redatto ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale dell'11.11.2004, n. 57, e approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 18.04.2011, n. 67 (Attività extra PEG);

- realizzate 3 iniziative in adesione alle Giornate Provinciali per l'Ambiente 2012 2 delle quali valorizzano il tracciato pedonale "Monaco-Venezia" che attraversa il territorio comunale (Attività extra PEG).

La presenza della MAIA, uno dei più grandi allevamenti avicoli a livello nazionale, comporta necessariamente una costante attenzione in ordine alle esternalità provocate, in particolare, sui livelli di qualità dell'aria e di impatto sulla popolazione. La competenza in materia, vista la dimensione aziendale, secondo la normativa vigente, è demandata alla provincia di Treviso. Ciò nonostante l'ufficio ambiente costituisce il principale punto di riferimento per i cittadini che segnalano situazioni anomale e degli Enti esterni che di volta in volta vengono interessati e coinvolti nei procedimenti amministrativi, verifiche, sopralluoghi, ecc. La necessità di conciliare le esigenze produttive con quelle dei residenti nelle aree contermini, con adeguate azioni a carattere precauzionale e preventivo, presuppone la prosecuzione sistematica del monitoraggio e della valutazione dei fenomeni rilevati, in collaborazione con ULSS, ARPAV e Comuni contermini interessati (Attività PEG n. 5/a).

E' stata inoltre realizzata la collaborazione con Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS 7 per la standardizzazione della procedura dell'analisi del contesto territoriale relativamente allo studio "Studio Fitofarmaci" dell'ULSS 7 (Attività extra PEG).

Non sono invece ancora stati effettuati interventi di competenza in merito ai progetti di ricerca "Deriva" (per favorire la permanenza della viticoltura nelle zone collinari e trovare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale trovando soluzioni alternative all'uso del mezzo aereo nella difesa, riducendo la deriva, sviluppando un sistema esperto che permetta, in base al tipo di irroratrice, alla tossicità del prodotto fitosanitario e alla presenza di barriere verticali, di definire l'ampiezza delle fasce di rispetto), "Vitinnova" (per l'applicazione dei principi di lotta guidata per la difesa fitosanitaria dei vigneti mirata alla riduzione della quantità di prodotti fitosanitari utilizzati e per l'adozione di corretti protocolli di difesa che comportino una riduzione dei rischi associati all'uso di prodotti fitosanitari) e "Winezero" (per lo studio della "carbon footprint", cioè dell'impatto sul ciclo del carbonio del processo vitivinicolo) nell'ambito del PSR regionale, a cui l'amministrazione ha aderito, in quanto i progetti non risultano ancora avviati dagli enti capofila (Attività PEG n. 5/d.2).

E' stata avviata l'attività propedeutica per avvio di nuovi progetti di ricerca "Vitires", "Endoflorvit", "Idrico", "Innovino", "MoMapPF" e "Pellet" nell'ambito del PSR regionale (Attività poliennale extra PEG).

RIFIUTI

SERVIZIO DI RACCOLTA E POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA – Eseguito il monitoraggio dell'efficienza nuovo servizio raccolta porta a porta spinto. Si è proceduto alla gestione delle segnalazioni disservizi in coordinamento con SAVNO e verifica dati quantitativi RSU raccolti mensilmente (Attività PEG n. 3/a.1). Si è analizzato approfonditamente l'andamento della TIA del territorio comunale nel periodo 2005-2010 verificando le motivazioni di tutti gli aumenti avvenuti (Attività PEG n. 3/a.2).

E' stata avviata presso gli edifici pubblici comunali la raccolta delle pile esauste (Attività PEG n. 3/d.1) e si è implementata la raccolta differenziata presso i cimiteri comunali in via sperimentale in collaborazione con SAVNO e sono state effettuate delle verifiche di efficienza del nuovo sistema (Attività extra PEG).

CARD – Relativamente alla convenzione per la gestione intercomunale del rifiuto da spazzamento stradale è stata eseguita l'analisi della funzionalità della stessa finalizzata all'eventuale estensione ad altri Comuni (Attività PEG n. 3/b.1).

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DIMINUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI – Effettuata la convenzione con Associazione OMG per la tenuta del Mercatino Solidale dell'Usato presso il magazzino comunale e realizzata campagna informativa “Riduciamo i rifiuti – Il Mondo ringrazia” rivolta ai cittadini per la diminuzione della produzione dei rifiuti (Attività PEG nn. 3/c.1 e c.2).

INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO E ALLA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI RISPETTO PER L'AMBIENTE – Sono state realizzate iniziative di pulizia dei cigli stradali e degli alvei dei principali corsi d'acqua del territorio in collaborazione con associazioni di volontariato locale (Attività PEG n. 3/e.1) ed in collaborazione con il personale di SAVNO e l'ufficio di Polizia Locale è continuato anche quest'anno il monitoraggio degli abbandoni di rifiuti, delle aree verdi interessate da plateatici al fine di interventi di prevenzione e repressione di comportamenti inappropriati (Attività PEG n. 3/e.2).

E' stato inoltre elaborato un nuovo progetto per lotta agli “Zero svuotamenti recidivi” la cui attuazione potrà avvenire con la collaborazione tirocinante o LSU aggiuntivo di prossimo arrivo (Attività extra PEG).

Sono state infine divulgate informazioni utili alla cittadinanza attraverso il sito comunale mediante 20 diversi articoli sulla gestione dei rifiuti - Diminuzione, CARD, Pulizia territorio, Servizio e Raccolta differenziata - (Attività PEG n. 5/c.1).

AGENTI FISICI

RUMORE - In collaborazione con gli uffici Attività Produttive e di Polizia Locale è stata verificata la gestione dei plateatici degli esercizi di somministrazione e di alcune iniziative motoristiche. Gli assessorati competenti sono stati tenuti permanentemente informati dai 3 uffici delle problematiche rilevate ed il numero minimo di interventi previsti per l'anno è stato ampiamente superato (Attività PEG n. 4). E' stata infine diffusa una campagna contro il rumore veicolare “Silenzio prego – Rallenta e riduci il rumore” (Attività PEG n. 5/c.1).

RADIAZIONI - E' stato elaborato del materiale informativo sulle tecniche di mitigazione della presenza del Radon negli edifici (Attività extra PEG).

AREE PROTETTE

RETE NATURA 2000 – Continua l'applicazione delle nuove norme di tutela dell'area SIC del Soligo che prevedono per ogni piano, progetto, intervento eseguito nel territorio comunale la realizzazione di una Valutazione d'incidenza Ambientale pena la nullità dell'atto stesso. La normativa è in continua evoluzione e solo un limitato numero di addetti ai lavori ne conosce i contenuti e i risvolti: per ovviare a tali lacune l'ufficio ambiente ha svolto attività di consulenza in merito. Sono state valutate 11 VINCA allegate ai progetti presentati all'ufficio Edilizia.

E' stato pertanto realizzato e diffuso del materiale tecnico-informativo per la valorizzazione della Rete Natura 2000 locale disponibile per cittadini e soprattutto tecnici del settore (Attività extra PEG). Sono state redatte le V.Inc.A. relative al Piano degli Interventi ed agli accordi art. 6 L.R. 11/2004 dell'Amministrazione nei tempi richiesti dall'Ufficio Urbanistica (Attività PEG n. 5/f.1).

CONTROLLO DEL TERRITORIO

IGIENE E PROFILASSI – E' proseguita la campagna di prevenzione e disinfezione del territorio da ratti, zanzare tigre, mosche e altro con controlli straordinari sul territorio, anche con i referenti dell'ULSS 7, per testare l'efficienza dei servizi appaltati.

Si è mantenuta attiva la campagna informativa mediante la distribuzione gratuita di prodotto larvicida in bustine per la lotta alla zanzara tigre ai cittadini che ne fanno richiesta (Attività extra PEG) e si è tenuta alta l'attenzione anche nei confronti della zanzara comune in considerazione del fatto che nel territorio della Provincia si stanno rivelando nuovo potenziale vettore di patologie antropiche.

E' stato realizzato un prontuario informativo per favorire da parte dei cittadini una corretta lotta ai ratti (Attività extra PEG) e realizzata una campagna straordinaria, informativa e di monitoraggio, contro la diffusione di utilizzo di bocconi avvelenati nel territorio comunale (Attività extra PEG).

CONTROLLO DEL TERRITORIO – Verifica delle segnalazioni dei cittadini di inconvenienti igienico-sanitari e ambientali di natura diversa anche in collaborazione con gli uffici edilizia privata, attività produttive, manutenzioni e polizia locale. Nel primo semestre del 2012 sono stati eseguiti sopralluoghi di verifica in merito a questioni legate a: abbandono rifiuti, segnalazione fumi, presenza di parassiti, rumori,... Si è dato seguito a 105 segnalazioni di diverso carattere ambientale (in buona parte relativi alla gestione dei rifiuti).

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE POLIZIA RURALE – L'amministrazione ha aderito alla proposta di completamento del RPR in collaborazione con i Comuni interessati dalla D.O.C.G. Conegliano-Valdobbiadene Prosecco e l'ufficio Ambiente ha collaborato attivamente con la commissione del protocollo di intesa (Attività PEG n. 5/b.1).

ENERGIA

E' stata realizzata, in collaborazione con l'Ufficio Cultura, una giornata per la diffusione della cultura ambientale con particolare riguardo alle questioni legate all'energia denominata "Notte Verde del Nordest" (Attività PEG n. 5/d.1) e si è aderito alla manifestazione M'illumino di meno (Attività extra PEG).

5.12 AGRICOLTURA

E' continuata la collaborazione con le associazioni e gli enti interessati alla diffusione di informazioni relative al settore (trattamenti, produzioni, novità normative, ecc.) il tutto per l'avvio di pratiche agrarie eco-compatibili e il sostegno delle iniziative ad interesse pubblico.

In particolare, in collaborazione con l'ufficio Ambiente e Cultura è stata organizzata per il 5 maggio 2012 la manifestazione "Notte verde a Nordest" nella quale hanno collaborato aziende agricole e agrituristiche. La manifestazione ha ottenuto un notevole successo perché ha consentito al più vasto pubblico di conoscere questo importante settore produttivo e accedere ai prodotti senza l'intermediazione della filiera commerciale.

In sintonia con gli obiettivi di sviluppo tracciati con norme di indirizzo regionali si è provveduto, per quanto di competenza, alla tutela dei prodotti agricoli sul piano della qualità ecologica e sul piano della provenienza, privilegiando quelli locali mediante controlli delle aziende che operano in particolare sul mercato comunale settimanale e quelle che hanno partecipato alla manifestazione Notte verde di cui sopra.

Sono stati presi contatti con le maggiori associazioni di categoria del settore e con alcuni operatori che hanno sede in questo Comune per verificare la possibilità di effettuare un mercato infrasettimanale pievigino di prodotti agricoli gestito direttamente dai produttori.

5.13 CULTURA

TEATRO CINEMA CARENI

La collaborazione ormai pluriennale con la *Teatri Spa* si è concretizzata nella realizzazione della decima stagione teatrale, 2011/12, che si è conclusa lo scorso febbraio con circa 2.000 presenze, offrendo ai cittadini di Pieve e del Quartier del Piave appuntamenti di musica, prosa e danza sempre di alto livello. Nell'ottica di agevolare i percorsi di diffusione di espressioni teatrali e allo scopo di creare un maggior coinvolgimento della cittadinanza alle offerte culturali del Cinema-Teatro Careni nello specifico della stagione di prosa, musica e danza, si è dato vita a due corsi di alfabetizzazione al teatro, uno rivolto a ragazzi e l'altro ad un pubblico adulto. I due laboratori si sono conclusi con la messa in scena di un saggio tenutosi lo scorso maggio in Auditorium "Battistella-Moccia". Le difficoltà che hanno interessato anche la Teatri Spa hanno indotto il Comune a sospendere la collaborazione con la stessa per la stagione 2012/13 che avrebbe visto aprirsi il sipario sulla sua undicesima edizione. Per non rinunciare tout cour all'impiego del Teatro Careni secondo un programma razionale e sostenibile che consenta alla comunità pievigina e del Quartier del Piave di godere comunque di una stagione teatrale, sono stati avviati contatti con il mondo amatoriale, dell'associazionismo culturale e della Scuola. A dicembre il Careni ha infatti ospitato il primo dei quattro appuntamenti del ciclo "Tutti insieme - Le domeniche a teatro" in collaborazione con l'Associazione il Piccolo Principe di Vittorio Veneto.

La collaborazione con l'Associazione Culturale Careni per la realizzazione delle proiezioni cinematografiche nei fine settimana, collaborazione che ha garantito anche il prezioso coinvolgimento dei ragazzi anche negli eventi della rassegna *PaesAgire* che si sono svolti al cinema-teatro o per gli appuntamenti del *Cineforum* dal titolo "Un passo oltre" organizzato dall'Associazione Cineforum QdP, ha dato anche per il 2012 buoni risultati vedendo la partecipazione di circa 12.500 appassionati di cinema. Nell'ottica di qualificare ulteriormente le iniziative culturali che nel recente passato hanno avuto importanti riscontri, favorendo nel contempo la collaborazione alle associazioni, è stato riproposto il tradizionale appuntamento lirico con la rappresentazione in forma di concerto de La Boheme di Puccini, organizzato dallo Sci Club Gruppo Valanghe di Pieve di Soligo.

Nel corso del 2012 le giornate di utilizzo del Cinema teatro Careni da parte di terzi sono state oltre 40 per spettacoli teatrali, concerti, incontri pubblici ect.

MOSTRE D'ARTE

Nell'ambito della rassegna *PaesAgire*, quale evento ospitato e sostenuto, si è tenuta in Villa Brandolini la mostra di pittura PaesaggidAnima conclusasi lo scorso 15 gennaio. L'evento, realizzato in collaborazione con l'ISISS "M. Casagrande" di Pieve di Soligo, ha messo in evidenza, con oltre 70 dipinti, il tema della relazione comunicativa fra Silvana Crescini, conduttrice dell'atelier di pittura dell'O.P.G. - Ospedale Psichiatrico Giudiziario - di Castiglione delle Stiviere e gli artisti outsider emersi nel laboratorio artistico da lei condotto, a partire dal 1990. Le opere (della conduttrice e dei malati) sono state esposte insieme per la prima volta e presentate in piccole monografie per evidenziare le singole personalità creative. Attraverso l'espressione artistica, ogni autore è riuscito così a comunicare con il pubblico, rendendo visibile il proprio "paesaggio interiore".

Villa Brandolini ha quindi ospitato la mostra Paesaggi interrotti, sempre all'interno della IV^a edizione di *PaesAgire* che con questo evento ha aperto la seconda parte della programmazione. I progetti esposti sono stati quindici, scelti tra i migliori prodotti dal gruppo di studenti, una

settantina, che hanno partecipato al Laboratorio progettuale che ha preso avvio il 7 marzo dello scorso anno, con un sopralluogo da parte degli studenti accompagnati dai docenti sull'area Sech, l'ex zona artigianale situata nel centro della frazione di Barbisano, ieri polo della lavorazione del giunco, oggi una serie di capannoni dismessi in pieno centro urbano. Si è inteso riflettere su strategie di intervento che potessero porsi come alternative e sostitutive al modello, posto oggi in crisi, della città diffusa. Gli studenti dello IUAV, futuri architetti, hanno potuto applicare ad un caso concreto gli insegnamenti d'avanguardia e le nuove sensibilità in tema di recupero urbanistico.

Nell'ambito della valorizzazione degli artisti locali, in continuità con analoghe esperienze precedenti - *Arte in Rete* - è stata inaugurata in Villa Brandolini il 30 settembre la mostra *Emergenze del sentire. Cinque artisti in Alta Marca* che ha presentato alcune significative ricerche visive originate o sviluppate in anni recenti nella parte settentrionale della provincia di Treviso che per la collocazione geografica e l'orografia collinare si è soliti denominare Alta Marca. Il rapporto con il territorio è stato il criterio guida dell'esposizione, curata dal Prof. Corrado Castellani, che ha voluto ricostruire uno spaccato significativo dell'arte contemporanea in quest'area per segnalare al pubblico personalità di rilievo che si sono affermate anche in ambiti più vasti e che meritano una lettura attenta e ravvicinata. L'esposizione ha avuto oltre 700 visitatori nei fine settimana di apertura dal 30 settembre all'11 novembre.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Numerose sono state le iniziative, realizzate anche con la collaborazione delle locali Scuole, rivolte a bimbi e ragazzi in età prescolare e scolare, volte ad incentivare la frequentazione della biblioteca nella convinzione che il progetto lettura sia un servizio alla città e debba andare incontro alle richieste ed ai bisogni dei cittadini e delle famiglie.

In occasione della *Giornata della memoria* e della *Giornata del ricordo*, che ricorrono il 27 gennaio e il 10 febbraio di ogni anno, si è inteso partecipare alle iniziative di Commemorazione dei genocidi e dei drammatici e tragici eventi che hanno sconvolto, da ultimo, il Novecento con l'acquisto e donazione di volumi alle Biblioteche dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto "Casagrande" del Comune. In particolare si è voluto rinnovare la nostra presenza con una serie di titoli significativi dedicati a queste dolorose ricorrenze stimolando un approfondimento sui temi dei diritti umani, sulla violenza, sui fatti avvenuti in Anatolia e in Turchia, in Bosnia Erzegovina, in Polonia ed altri riguardanti lo studio e la riflessione sugli accadimenti avvenuti al confine Orientale d'Italia nell'immediato secondo dopo guerra.

E' continuata per tutto il 2012, l'attività del gruppo di volontari "*I bruchi dei libri*" che anima singoli eventi per bimbi e ragazzi con coinvolgenti racconti/letture animati e fantasiosi laboratori, che contribuiscono all'ampliamento delle opportunità offerte all'utenza. Sabato 5 maggio in occasione della Notte Verde del Nordest le stesse lettrici hanno realizzato *Racconti animati e laboratori "green"*. In contemporanea è stata effettuata l'apertura straordinaria al pubblico della Biblioteca, fra le ore 17 e le 23, promuovendone servizi e dotazioni. Il 30 maggio ha avuto luogo, con successo, la seconda edizione dei *Fantastici Racconti nel Parco al Soligo* per bambini tra i 3 e gli 11 anni, con merenda. Incontri con racconti/letture animati e laboratori creativi a tema sono stati inoltre realizzati in occasione del Biblioweeek provinciale e del Natale.

Nell'ambito dei percorsi proposti per favorire la conoscenza e la maturazione degli studenti è proseguita la collaborazione con gli Istituti d'istruzione Secondaria di primo e secondo grado di questo Comune che aderiscono ai *Concorsi a premi Libernauta ed alle altre iniziative* realizzate dal Comune di Conegliano, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altre storie" di Conegliano. Poiché le difficoltà economiche delle amministrazioni locali per i tagli a livello nazionale si sono

accentuate, si è imposto il rafforzamento di strategie già messe in atto l'anno precedente per limitare, il più possibile, pesanti tagli: riduzione e razionalizzazione dei costi, contenimento delle spese, scelta oculata delle progettualità, ampliamento della rete di collaborazione, continua creazione di nuove partnership, condivisione dei costi.

Anche il lavoro delle scuole è stato profondamente condizionato dai cambiamenti introdotti dalla riforma ed influenzato dalle difficoltà economiche e di valori che percorrono la società: incertezze economiche, minori finanziamenti, riorganizzazione dei corsi di studio, perdita di cattedre, trasferimenti, redistribuzione degli studenti nei gruppi classe, ecc.

Ovviamente questa continua e rapida evoluzione ha richiesto a tutti i partner maggior impegno, sensibilità, cura ed attenzione per ogni progetto e la loro continua rimodulazione si è perciò resa indispensabile. Alcuni dei compiti sono così stati trasferiti ai Comuni partecipanti e sono stati intensificati i contatti con gli insegnanti referenti. Sono stati inoltre coinvolti altri operatori culturali ed economici ed avviate nuove collaborazioni con librerie locali.

Anche la terza edizione del *Libernauta Junior* è stata caratterizzata dal rafforzamento della rete di collaborazione e da un forte impegno nella promozione del progetto alla ricerca di nuove partnership territoriali per il contenimento di costi di gestione e di organizzazione. Grazie al coinvolgimento degli Assessorati alla Cultura delle Amministrazioni aderenti ed al lavoro delle bibliotecarie all'interno delle riunioni del Sistema Bibliotecario del Vittoriese nuovi Comuni hanno manifestato interesse a partecipare alle prossime edizioni e già tre, Vazzola, Cappella e S. Vendemiano hanno confermato l'adesione per l'edizione 2012-13.

Il Concorso a premi *Libernauta junior 2012 Fai un disegno sulla scia dei libri* dedicato agli studenti fra gli 11 e i 14 anni, che consiste nella lettura di un libro di narrativa, e nell'elaborazione grafica di una "nuova" copertina, tratto da una rosa di selezionati dall'Ass. "Altrestorie" condivisa con insegnanti, è culminata sabato 10 marzo con la Festa di Premiazione e l'inaugurazione della Mostra dei disegni in concorso presso l'Auditorium "Dina Orsi" di Conegliano. Erano presenti 20 nostri studenti (numero massimo indicato dal Comune di Conegliano x problemi di capienza). I lavori prodotti dai nostri studenti sono stati 34 (57 nel 2011 e 20 nel 2009), su un totale di 526 copertine raccolte (199 Conegliano, 91 Susegana, 195 Farra, 7 Vazzola). Il clown Daniel Romila ha portato una nota di colore alla Premiazione.

L'8 maggio, a conclusione del percorso, il nostro auditorium ha ospitato un incontro con lo scrittore Giovanni Del Ponte, cui hanno partecipato circa 120 studenti dell'Istituto Comprensivo *Toniolo*. La *Mostra dei disegni in Copertina* realizzati dagli studenti dell'Istituto che hanno partecipato al Concorso è stata allestita - come lo scorso anno - presso la sede del *Toniolo*, dal 17 aprile al 2 maggio per dare maggiore visibilità all'evento ed incentivare future ulteriori partecipazioni di studenti, insegnanti e classi. Per la prima volta sono stati coinvolti 7 alunni (uno per scuola), individuati dagli insegnanti, per la lettura e selezione dei libri da inserire nella nuova lista del Concorso.

All'edizione 2012 del Concorso a premi *Libernauta Senior per Scuole Superiori*, rivolto a studenti fra i 14 e i 19 anni e ad "over" 20, che consiste nello scrivere una recensione su uno dei libri tratti da una rosa di prescelti, gli studenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande hanno partecipato inviando ben 113 recensioni (gli Istituti Superiori di Conegliano 400). Fra i 17 vincitori figurano 4 studentesse che frequentano l'I.S.I.S.S. pievegino e 3 studentesse residenti nel nostro Comune. L'edizione 2012 si è rinnovata anche nella formula, ampliando le possibilità di partecipazione a scelta tra lo scrivere una recensione e la realizzazione di un "booktrailer". Regolamento e scheda di partecipazione sono da quest'anno on line sul sito www.cisiamo.it.

L'ass. Altrestorie per dare continuità alla proposta estiva propone per l'anno scolastico 2012-2013 - se compatibile con le risorse e gli interessi delle Scuole - oltre agli incontri con l'autore, nuovi interessanti sviluppi culturali offerti da 2 dei libri del concorso: uno spettacolo teatrale tratto da *L'infinito* di Tiziano Scarpa e un monologo con Ottavia Piccolo tratto da *Anna Politkovskaja*.

Nell'ambito dell'iniziativa *Visioni di carta*, su richiesta degli Insegnanti dell'I.S.I.S.S. Casagrande, sabato 3 marzo ha avuto luogo un incontro degli studenti con la giornalista e scrittrice Zita Dazzi, autrice di "Il volo di Alice". L'autrice è stata piacevolmente "colpita" dall'intervista effettuata da un gruppo di studenti dell'Istituto, accompagnata da una presentazione con video-proiezione, che ha preso spunto dal libro, realizzata a cura degli stessi studenti. Una performance simile è stata realizzata da altri studenti dello stesso Istituto in occasione dell'incontro del 10 novembre con lo scrittore Giuliano Pasini, che ha gradito, anche in questo caso, l'iniziativa.

L'iniziativa *Un tuffo nelle pagine*, che in passato ha offerto letture attoriali ad alta voce per gli studenti delle superiori, quest'anno non è stata realizzata, scegliendo di convogliare le risorse economiche disponibili nell'incontro con l'autore. Gli insegnanti hanno auspicato che questo segmento del progetto possa essere ripreso in futuro per le grandi opportunità conoscitive e motivazionali per gli studenti.

Sostegno economico è stato assicurato al laboratorio *Il piacere di leggere*, torneo in cui classi di studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore si sono confrontati presso la Sala Bingo di Conegliano, tra il 26 aprile e l'8 maggio, su alcuni libri come sensibilizzazione ai temi della letteratura ed incentivo al piacere di leggere. Vi hanno partecipato 15 classi dell'Istituto Casagrande (e 50 degli istituti Superiori di Conegliano), a fronte delle 10 coinvolte nell'edizione precedente. Un consiglio di classe del Casagrande ha costruito un'unità didattica sulla partecipazione della classe al torneo.

L'Amministrazione ha confermato il sostegno agli Istituti d'istruzione Secondaria di primo e secondo grado che aderiscono ai percorsi proposti per favorire la conoscenza e la maturazione degli studenti anche per l'anno scolastico 2012/2013, nelle modalità ormai collaudate .

Nell'ambito del confronto delle esperienze di lettura la conduzione-coordinamento del gruppo di appassionati lettori adulti *Cittadella dei lettori* – attivo da cinque anni - è passata nel 2012 da Raffaele Salton, libraio con esperienza nel settore della promozione della lettura e dell'editoria a Livio Vianello, attore, regista teatrale, lettore ad alta voce con esperienza nel settore della promozione della lettura, conduttore di laboratori su tecniche di lettura ad alta voce e di conversazioni su temi della promozione della lettura, ideatore e organizzatore di progetti per la promozione della lettura a livello regionale, curatore di mostre di libri, di guide bibliografiche, ecc. I gruppi di lettura, che stanno fiorendo oggi numerosi, sono una grande opportunità offerta dalle biblioteche ai loro utenti per condividere il piacere di leggere, di solito consumato in solitudine, sperando di incontrare qualcuno con cui scambiare opinioni. In un periodo in cui si tende alla superficialità, il gruppo dà la possibilità di approfondire la lettura del libro, incontrando le emozioni e i punti di vista di altri lettori. La nostra Biblioteca si conferma perciò sede e punto di riferimento per coloro che, in qualsiasi forma, manifestano il piacere della lettura, offrendo la piena disponibilità della sala lettura per gli incontri che il gruppo organizza - potendo contare per 6 di questi sulla presenza del conduttore-coordinatore. Quest'ultimo supporta i lavori del gruppo, agevola l'approfondimento di letture - dai classici alle novità – favorisce la conoscenza di autori e professionalità legate al settore, incoraggia contatti e scambi con altri gruppi di lettura come confronto di esperienze e crescita. Si è inteso così dare nuovo slancio al gruppo, che registrava una fase di stanca, apportando ulteriori fermenti e novità affinché possa divenire sempre più punto di riferimento ed occasione di stimolo per la buona pratica della lettura. Il passaggio del testimone è stata l'occasione per realizzare una piccola festa di saluto per Raffaele e per accogliere Livio.

In occasione de *Il Maggio dei libri*, campagna nazionale di promozione della lettura promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali - Centro per il libro e la lettura, sono stati organizzati otto

incontri raccolti sotto il titolo *Amore a primo libro* con la partecipazione di autori locali. Due di essi sono stati veicolo di promozione per la dotazione della nostra Biblioteca: uno ha riproposto direttamente attraverso le parole degli autori di alcune tesi di laurea depositate in biblioteca - la figura e l'opera dell'economista e sociologo cattolico Giuseppe Toniolo, pievigino di adozione, beatificato a Roma il 29 aprile 2012. L'altro ha inteso dar risalto - con le parole e gli spunti del critico, curatore di mostre, storico dell'arte e docente di materie artistiche, Dino Marangon di Venezia - al ricco compendio di cataloghi e testi monografici dedicati all'arte dell'Ottocento e del Novecento, ricevuti in dono nel 2009 dalla nostra Biblioteca, da parte del Gruppo Euromobil.

E' stata confermata l'adesione al progetto *Nati per Leggere* (NPL), inerente la promozione della lettura ad alta voce per i bambini tra gli 0 e i 6 anni, recependo con apposito atto il Protocollo d'intesa triennale stipulato tra il Comune di Vittorio Veneto-Ente capofila del Sistema Bibliotecario del Vittorinese e l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per l'attuazione del progetto NPL, mediante azioni mirate di promozione sul territorio coordinate tra gli operatori interessati (pediatri, bibliotecari, operatori sanitari, docenti, ecc.). Sono stati realizzati quattro incontri, programmati in accordo con la stessa U.L.S.S., sull'importanza della lettura precoce rivolti a future mamme in occasione di corsi pre-parto.

E' stata effettuata una ristampa aggiornata della piccola e utilissima *guida Un amore di biblioteca* con informazioni sui servizi per i piccoli ed i loro familiari - delle Biblioteche del Sistema. Questi opuscoli sono stati consegnati all'U.L.S.S. 7, che ne ha curato la distribuzione alle mamme attraverso il personale delle sedi vaccinali in occasione delle vaccinazioni dei bimbi, come occasione di conoscenza dei nostri servizi/dotazioni e per conquistare nuovi possibili utenti.

Il 24 ed il 25 Maggio si sono svolte le attese premiazioni dei migliori libri illustrati per bambini del *Progetto Soligatto 2011/2012*, alla sua 5° edizione.

Il premio - promosso nel 2006 dalle Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e Farra di Soligo, cui si è unita nel 2012 quella di Refrontolo, con la collaborazione di Quadrano (fino al 2010), dell'Associazione Culturale La Scuola del Fare di Castelfranco Veneto, degli Istituti Comprensivi e delle Biblioteche di Pieve di Soligo e di Farra di Soligo - è nato per valorizzare e incentivare la lettura dei libri illustrati nelle scuole. Il progetto, che ha alla base un percorso di educazione alla lettura della durata di un intero anno scolastico, si caratterizza per la sua flessibilità organizzativa che permette una reale integrazione con le esigenze della scuola, modificando le proposte al suo interno, prendendo spunto dai suggerimenti dei docenti, cogliendo le richieste di formazione collegate al premio, adeguandosi ai tempi e raggiungendo anno dopo anno un numero sempre più elevato di partecipanti. La vera novità, che contraddistingue le diverse edizioni, è data dai 10 libri illustrati in gara, selezionati tra i libri per bambini e ragazzi editi nell'anno scolastico precedente all'assegnazione del premio. Quest'anno il percorso è stato completato da un incontro rivolto a docenti, genitori, bibliotecari, librai, editori ed appassionati con Walter Fochesato, caporedattore della rivista Andersen, esperto di editoria per ragazzi e di libri illustrati in particolare. Complessivamente hanno aderito al percorso *54 gruppi-classe* con 981 bambini, che con vivace partecipazione hanno sfogliato, letto, guardato, ascoltato, confrontato e valutato i 10 libri selezionati, accompagnati da *50 insegnanti*. Una giuria composta da 912 bambini ha votato i libri. Gli stessi bambini, hanno consegnato la suggestiva scultura del Soligatto 2012 ai due libri vincitori, incontrando editori, autori ed illustratori (www.soligatto.it).

Il progetto è ripreso a settembre con la selezione dei migliori dieci libri in gara per l'edizione 2012/2013, l'incontro di presentazione del progetto (12.10), la raccolta delle adesioni degli insegnanti al nuovo percorso e ai laboratori e la consegna dei testi alle scuole. Tra fine 2012 e gennaio 2013 sono state effettuate nelle classi le votazioni d'impatto dei libri in concorso. A conferma della validità dell'iniziativa che coniuga i meccanismi del Premio a quelli di un progetto di letteratura per l'infanzia la corrente edizione del percorso ha colto anche l'interesse a partecipare

di classi della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Follina e dell'istituto Comprensivo di Sernaglia della Battaglia.

Le nostre iniziative *Amore a primo libro*, *l'Incontro con l'esperto di libri illustrati Walter Fochesato e le Premiazioni del Soligatto 2012*, *le Letture Green e i Racconti fantastici al Parco* sono state inserite nella Campagna nazionale di promozione della lettura *Il Maggio dei Libri* e si sono svolte sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), Centro per il libro e la lettura, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO".

A luglio, in occasione del consueto appuntamento annuale con la lirica in forma di concerto, che ha proposto una selezione in due atti dell'opera pucciniana "La Bohème", di cui sopra, in collaborazione con questo Comune e la Fondazione "Francesco Fabbri" Onlus, è stata realizzata una serata introduttiva all'evento come *Guida all'ascolto di "La Bohème"* a cura della musicologa e giornalista trevigiana Vesna Maria Brocca.

L'Assessorato alla Cultura ha collaborato il 10 luglio 2012 alla presentazione del nuovo libro di Red Canzian *Ho visto sessanta volte fiorire il calicanto* con Diecistyle, che ha avuto luogo nell'Auditorium "Battistella Moccia".

Durante la settimana dal 13 al 21 ottobre sono stati realizzati, nell'ambito della promozione del libro e della diffusione della lettura, alcuni incontri in occasione del 1° *Bibliowebk provinciale e della 9° Settimana delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese*, culminati con l'apertura straordinaria domenicale della Biblioteca (21.10), per avvicinare nuovi utenti e far scoprire le potenzialità della rete bibliotecaria, nonché il grande patrimonio connesso, proponendo incontri con autrici di libri per bambini, racconti/animazioni, merenda ed un laboratorio artistico-creativo.

Il programma degli incontri con autori si è consolidato con la seconda edizione di 8 incontri, raccolti sotto la denominazione *"Libri d'autunno"* realizzati in Biblioteca tra il 23 ottobre e l'11 dicembre.

Dal 7 marzo 2012 è attivo al pubblico nella nostra biblioteca il nuovo e innovativo servizio di biblioteca digitale *MediaLibraryOnline (MLOL)* del SBV. MLOL è il primo network italiano di biblioteche pubbliche per la condivisione di contenuti digitali che a gennaio 2012 comprendeva oltre 2.300 biblioteche in 10 Regioni italiane. Attraverso il portale web <http://vittoriese.medialibrary.it> è possibile consultare molti tipi di risorse digitali: musica, filmati, quotidiani e riviste, corsi a distanza, e-book, audiolibri, banche dati, immagini, ecc.

L'utente, dopo essersi registrato presso la propria biblioteca, con accesso remoto via internet (da casa o in biblioteca) può, utilizzando username e password, accedervi e gratuitamente: ascoltare e scaricare audiolibri; prendere a prestito e leggere e-book dei principali editori italiani (in streaming e in download), visionare video in streaming, leggere e consultare la versione odierna integrale e gli archivi di oltre 1.700 giornali e riviste da tutto il mondo, consultare banche dati, ascoltare e scaricare legalmente musica in formato MP3, partecipare a corsi a distanza ed altro. La collezione MLOL ad oggi conta oltre 300.000 titoli per tutte le tipologie ed è in continua crescita.

L'8 marzo 2012 ha avuto luogo la conferenza stampa di presentazione del servizio presso la Biblioteca civica di Vittorio Veneto, cui sono stati invitati tutti i Sindaci, Assessori alla Cultura e Rappresentanti del Comitato Tecnico del SBV. A livello locale è stata effettuata attività di pubblicizzazione ed informazione anche attraverso brevi specifici incontri con alcune Associazioni e Scuole del territorio.

Il Sistema Bibliotecario del Vittorinese ha incaricato una ditta esterna della realizzazione di un nuovo sito internet del Sistema con servizio in modalità SaaS: servizi alloggiati all'interno dell'infrastruttura del fornitore, fruibili attraverso linea Internet.

Ogni biblioteca sta raccogliendo ed elaborando materiali, dati, foto, contenuti vari sulla base di un'apposita architettura di contenuti, inviandoli con regolarità al SBV. La ditta esterna ha, nel frattempo, realizzato un prototipo che consentirà alle biblioteche convenzionate di disporre ognuna di un proprio sito web all'interno del sito collettivo del SBV, anziché di una singola pagina, ed ha iniziato ad inserire alcuni dati. Il SBV sta prendendo visione ed organizzando i materiali, in modo da avere un'esposizione uniforme. Realizza e monitorizza inoltre con tale ditta test e prove di funzionamento e gestibilità.

Per avvicinare bimbi e ragazzi al magico mondo dei libri sono state organizzate visite guidate alla biblioteca con letture per classi della Scuola Primaria e Materna di Pieve.

Complessivamente in due anni sono stati rilasciati ad utenti di Pieve e Comuni limitrofi 262 accounts (133 nel solo 2012) per il servizio Hotspot WiFi Internet per dispositivi mobili, offerto a titolo gratuito all'utenza come polo di aggregazione sociale, mentre 594 sono state le navigazioni in internet utilizzando le tre postazioni fisse della biblioteca.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono supportate periodicamente dall'acquisto di novità librerie, dalla revisione del materiale esistente e dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per ragazzi e bambini. Nel corso del 2012 le presenze in biblioteca sono state circa 18.100, con 9.100 prestiti circa.

I giorni di utilizzo dell'Auditorium nel 2012 da parte di terzi sono stati oltre 60 per spettacoli teatrali, concerti, incontri pubblici ect. ed hanno visto la presenza di oltre 6.000 persone.

Siamo stati inoltre presenti a 5 incontri del programma Veneto letture, nuova edizione de "La casa sull'albero", promosso da Regione del Veneto, Assessorato alla Cultura - Direzione Beni Culturali, organizzato dal Polo Biblamarca, coordinato da Livio Vianello, imperniato sulle attività legate alla promozione della lettura.

Il portale www.pievecultura.it ed il sito www.soligatto.it sono stati regolarmente aggiornati con l'inserimento di iniziative, consigli di lettura ed informazioni.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Lo scorso 23 marzo si è conclusa la quarta edizione della rassegna PaesAgire ovvero una serie di attività tese alla riscoperta, conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico locale, quale itinerario di conoscenza multidisciplinare sulla cultura del paesaggio, destinate al grande pubblico e a quello organizzato e motivato degli studenti. Con PaesAgire quindi si è entrati nel merito del delicato rapporto tra tutela del paesaggio e pianificazione urbanistica, tra conservazione e sviluppo, con la necessità di giungere a soluzioni progettuali in armonia con l'ambiente circostante, partendo da una comune idea di paesaggio. Sguardi. Emozioni. Paesaggi il tema di questa quarta edizione che ha per l'appunto esplorato i diversi sguardi e le diverse emozioni suscitate dai paesaggi, siano essi esteriori - con il carico di colori, profumi, immagini - oppure interiori, mediati dalle emozioni e dalle sensazioni della mente. E questi i numeri della rassegna: dodici gli appuntamenti distinti per contenuto e altri due legati alla Mostra Paesaggi Interrotti per un numero complessivo di quattordici. Due le anteprime cinematografiche proposte, La misura del confine e L'estate di Giacomo, un concerto inedito, sei le proiezioni audiovisive, quaranta gli ospiti che si

sono alternati sui palcoscenici della manifestazione. Molto accurata è stata la ricerca di un contorno/contesto ad ogni appuntamento: dalla bicicletata lungo il Piave di Morandini, alla somministrazione di un questionario sulla memoria e il paesaggio, al lungo lavoro di preparazione sui Palù, con il preciso obiettivo di attivare l'attenzione del territorio. Sulla scorta delle positive esperienze maturate nelle quattro edizioni di PaesAgire, l'Assessorato alla cultura e all'Urbanistica hanno delineato, nella loro programmazione, la prosecuzione del progetto prevedendo la realizzazione della quinta edizione, partita lo scorso novembre col titolo Luoghi. Tempo. Paesaggio sui temi *Il tempo della terra; Testimoni del tempo e dello spirito e Percorsi dello spirito*. per concludersi a giugno 2013. Si è tornato quindi a parlare di paesaggio in tutte le sue declinazioni, a partire dal prologo di PaesAgire dello scorso 8 novembre che ha ospitato una serata dedicata all'Osservatorio Sperimentale per il Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca, un progetto nato nel dicembre 2011 che rappresenta una naturale evoluzione della rassegna stessa avendo come obiettivo l'elaborazione di diverse forme di conoscenza del paesaggio locale sfruttando le opportunità di interazione tra gli abitanti e le istituzioni per una migliore gestione del patrimonio naturale e storico-culturale. I successivi incontri di PaesAgire, come ormai da tradizione, hanno snodato il loro percorso utilizzando narrazioni video e cinematografiche, dando la parola ad esperti, coinvolgendo personaggi noti e meno noti, sempre con grande attenzione alla centralità dell'immagine: ricordiamo le proiezioni in anteprima nazionale di *Lagunemine* di Nicola Piovesan e *Le piccole idee* di Giacomo Faenza; la proiezione di *Peak - Un mondo al limite* di Hannes Lang e *Piccola Terra* di Michele Trentini nonché la serata itinerante *La notte della Poesia* che ha visto protagonista la poesia ed i luoghi di Pieve di Soligo in qualche modo già vocati a quest'arte.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo il Gran concerto della Calza e la VII^a edizione del Guitar International Rendez-Vous unitamente alla IX^a Convention ADGPA - l'Associazione internazionale che riunisce migliaia di appassionati di chitarra di tutto il mondo - tenutasi in Villa Brandolini a fine giugno con un programma articolato in convegni, seminari, workshop che ha coniugato musica, spettacolo, cultura, promozione territoriale richiamando artisti e musicisti di livello internazionale.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività dell'Assessorato, a questo livello, hanno confermato la politica di apertura e collaborazione con gli altri Comuni della zona con lo scambio di esperienze, il confronto sulle singole programmazioni, la ricerca di nuove sinergie con l'organizzazione coordinata di attività "tradizionali" quali ad es. il Progetto Soligatto e la Rassegna di burattini e marionette.

In questo ambito si inserisce anche la collaborazione fra il Comune e la Fondazione Francesco Fabbrì Onlus, orientata allo sviluppo di programmi ed azioni culturali da ideare, coordinare e promuovere in una logica di "rete". La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce infatti il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale.

Fra le attività "non tradizionali" che hanno visto il coinvolgimento degli Assessorati alla Cultura e all'Ambiente del Quartier del Piave, Vallata e Felettano va ricordata La Notte Verde del Nordest, realizzata lo scorso 5 maggio in 20 città apripista, fra cui Pieve di Soligo. Trattasi di un progetto dedicato a valorizzare il ruolo chiave del Nordest nella green economy e nello sviluppo sostenibile; per la prima volta un'area così vasta si è mobilitata attorno ad una delle principali leve di sviluppo economico e sociale, evidenziando quanto la Green Valley del Nordest sia un luogo ad alta concentrazione di esperienze all'avanguardia in tema di sostenibilità ed un laboratorio diffuso sul fronte imprenditoriale, culturale ed istituzionale. Nello specifico di Pieve di Soligo la Notte Verde ha dato visibilità e forza ad iniziative locali sulla tematica per l'appunto della sostenibilità, con un'attenzione particolare concentrata sulla condivisione di buone pratiche. Dibattiti e workshop,

presentazione di progetti e prodotti, performance artistiche ed esposizioni, vendita di prodotti biologici, laboratori per adulti e bambini, hanno animato il centro cittadino e nonostante il mal tempo hanno permesso al pubblico presente di esplorare le migliori esperienze sostenibili: tecnologie pulite ed energie alternative, smart city, agricoltura, paesaggio, formazione. In una dimensione spettacolare, che ha messo insieme informazione e sensibilizzazione, esperienza culturale e ludica, il progetto ha evidenziato la sinergia necessaria tra impresa e cultura, come tra settore pubblico e privato. Anche per condividere e raccontare un progetto diffuso: quello di una metropoli che aspirando al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019, accoglie la sfida di creare un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

L'Assessorato alla Cultura ha poi partecipato, in concertazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Follina e l'Associazione Culturale Careni, al programma Italiani di Costituzione che ha coniugato incontri pubblici e con le Scuole alla presenza di Salvatore Borsellino e proiezione cinematografiche a tema.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, si è privilegiato quelle che promuovono attività non solo rivolte ai soci ma anche e soprattutto alla comunità, in rapporto qualità/spesa/partecipazione ed è stato riconfermato pertanto il sostegno economico alle attività di seguito evidenziate, al fine di aumentare sia l'offerta culturale che la promozione di un reticolo di collaborazioni tra volontariato ed ente pubblico:

- ❑ Associazione Cultura e Società per mostra corsisti e inaugurazione anno accademico 2012/13;
- ❑ Consorzio Pro Loco QdP per realizzazione guida alle attività ed iniziative socio-culturali;
- ❑ Associazione Corale Barbisano per il concerto di Santa Caterina;
- ❑ Associazione Musicale Toti Dal Monte per realizzazione iniziative cameristiche.

Oltre ai contributi economici erogati spesso la collaborazione offerta dall'Ente si è concretizzata in particolar modo in termini di concessione patrocinio, gratuità dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella ricerca degli sponsor. Di fatto quindi vi sono dei costi a carico del Comune che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti (ad es. la rassegna di teatro per famiglie La Cicalica curata dall'Associazione Macchia Solare; a scopo benefico il saggio di danza organizzato dall'Associazione Cantieri Culturali di Follina ed il concerto Le più belle canzoni dei Beatles organizzato dalla Fondazione Banca per gli Occhi di Mestre; il concerto lirico in memoria a Silvia Da Ros curato dall'Associazione Flic Floc; il convegno Cuore e Sport organizzato dall'Associazione Due cuori per la vita; la conferenza Quando la salute passa per la tavola a cura della LILT; la serata corale promossa dal Gruppo ANA di Pieve di Soligo; gli incontri sul tema Prendersi cura della vita, perdite e lutti come opportunità di crescita organizzati dall'Associazione Lotta contro i tumori; il corso di primo soccorso curato dall'ESAM; il concerto di Santa Cecilia curato dall'Associazione Musicale Gruppi D'Archi Veneto; il concerto dedicato al Poeta Zanzotto Sinfonia KV 183 e Requiem KV 626 di W. A. Mozart curato dall'Associazione Grandi Concerti ect.

5.14 TURISMO

Continuano le collaborazioni avviate negli anni precedenti con importanti associazioni che operano per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali (Città del Vino, Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, Consorzio del Prosecco, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc.).

Vengono seguite con particolare attenzione le iniziative in grado di dare impulso alla scoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc.

anche con eventuali azioni sinergiche attuate con i Comuni limitrofi al fine di valorizzare il territorio come risorsa turistica, anche pubblicizzando il medesimo con iniziative a livello nazionale. Questo tipo di attività vengono considerate continuative e non limitate ad un unico esercizio economico. Si ricorda la manifestazione “La Notte Verde del Nordest” che ha contribuito a dare notevole impulso e pubblicità a Pieve di Soligo e al territorio limitrofo in materia di ambiente, cultura, turismo ecc.

Si è dato seguito con maggiore dedizione all’iniziativa proposta dall’Associazione per la promozione della Via Claudia Augusta organizzando un piccolo evento in Piazza al quale ha partecipato la cittadinanza ed in occasione del quale si è potuto far conoscere questa antica strada romana, si è trattato dell’uso bicicletta per il turismo, in particolare la bici elettrica, sono stati illustrati i prodotti tipici dei tanti territori attraversati da questa via di comunicazione.

5.15 SPORT – ASSOCIAZIONI – TEMPO LIBERO

Obiettivo prioritario per l’Amministrazione è stato la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni, soprattutto se coinvolgenti ampie fasce della popolazione e finalizzate al benessere psico-fisico della persona e al suo sviluppo, anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa.

Guardando alla crescita di una cultura ludico-motoria ovvero sportiva di base promossa e sperimentata nell’ambito scolastico, è stato confermato il tradizionale sostegno agli istituti del territorio per la partecipazione ai Campionati studenteschi e l’organizzazione della Festa dello Sport. Si inseriscono in questo contesto le *gare di orientamento* organizzata con l’Istituto Marco Casagrande, l’Istituto Comprensivo “G. Toniolo” e il Collegio Balbi Valier (1075 partecipanti), *le gare di atletica* sempre in collaborazione con il Collegio Pievigino (137 partecipanti) e le “*Giornate dello Sport*” a cui hanno partecipato 1.262 gli alunni delle scuole primarie e secondarie del Comune.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è stata attuata una politica a sostegno delle manifestazioni di carattere sportivo di particolare rilievo che trovano spazio da tempo nella realtà territoriale ma anche a nuove ed interessanti proposte, continuando a prestare attenzione a quelle proposte che tendono ad avvicinare allo sport soprattutto ragazzi, anziani ed atleti portatori di handicap.

E’ stata riconfermata la presenza dell’Amministrazione in eventi quali:

- la cerimonia di riconoscimento per l’attività di propaganda sportiva svolta dal Prof. Gianni Bugno nelle scuole del territorio comunale organizzata dall’A.S.D Rugby Piave di Pieve di Soligo;
- il 3° Torneo di Rugby “Città di Pieve di Soligo”;
- il “Torneo Open Nazionale di Scacchi”, giunto alla sua 23^a edizione;
- il 1° Premio "I giovani e lo sport" Comune di Pieve di Soligo;
- il Concorso Artistico "Tutti per lo sport.... lo sport e' di tutti";
- la manifestazione podistica "2° PROSECCO TRAIL".

Di particolare richiamo tre eventi ciclistici che hanno costituito altrettante occasioni per far conoscere Pieve anche sotto la prospettiva dell’offerta turistica, dell’accoglienza, dell’enogastronomia, della cultura e del paesaggio.

- il 24° Trofeo Guido Dorigo – 1° M.O. Biemmereti – 24^a M.O. Cristiano Floriani – 24^a M.O. Ferramenta Mazzero”;

- il Campionato Italiano Esordienti e Allievi di ciclismo, competizioni su strada organizzate dalla Sprint Vidor Edilsoligo La Vallata A.S.D.;
- il 12° Trofeo “La Marca in Bici” organizzata dalla G.S. Pedale Marene, che ha preso il via da Mareno di Piave arrivando a Pieve di Soligo;

Tutti e tre gli eventi hanno visto la partecipazione del Comune di Pieve di Soligo soprattutto per il supporto logistico ed organizzativo.

Mentre le associazioni sportive hanno potuto continuare ad usufruire delle palestre comunali annesse alla Scuola Secondaria di primo Grado “G. Toniolo, alla Scuola Primaria di Barbisano e alla Scuola Primaria di Solighetto e di quelle in disponibilità del Comune - “Carenì” e “Casagrande”, si sono conclusi i lavori di realizzazione della nuova palestra del “Contà”. I nuovi locali (inaugurati il 12 settembre), sono utilizzati, in orario extrascolastico, da alcune Associazioni del territorio per lo svolgimento di attività sportive e ricreative. Questo consentirà di restituire alla Parrocchia di Pieve di Soligo l’intera disponibilità della palestra Carenì.

L’utilizzo delle strutture sportive è peraltro proseguito in regime di autogestione da parte di alcune delle società utilizzatrici, che hanno provveduto direttamente all’apertura e chiusura dei locali e ad ogni altro adempimento connesso all’utilizzo degli stessi, a fronte di idoneo trasferimento economico. Complessivamente le associazioni sportive e gruppi che hanno svolto la loro attività, nella stagione 2011/2012, appena conclusa, utilizzando per i propri allenamenti le palestre messe a disposizione dall’amministrazione sono 19, per un numero di circa 4755 ore. A ciò si devono aggiungere le numerose partite di campionato di basket. Se si considera che mediamente in un’ora vi sono 10 atleti per palestra si raggiunge la ragguardevole cifra di oltre 47500 presenze annue per tutte le palestre cittadine.

E’ continuata anche la proficua gestione degli impianti sportivi comunali attraverso il convenzionamento con le Associazioni del territorio: la convenzione con ADS Eclisse CarenìPievigina per lo stadio di Via Rivette e lo Stadio Comunale, quella con il Rugby per l’impianto in località Patean, la convenzione con il Tennis Club per l’impianto in via Stadio e quella per la gestione dell’intera area verde di Barbisano.

Confermata della disponibilità per numerosi gruppi di locali da adibire a propria sede presso la Casa delle Associazioni, a volte in via esclusiva (Pro loco, Università e Centro Anziani con cui è stata rinnovata la convenzione fino a maggio 2013 per la gestione dei locali utilizzati), a volte in condivisione con altri e l’assegnazione a tariffe agevolate degli spazi di proprietà del Comune o in concessione da terzi (Auditorium, Cinema Teatro Carenì, sala La Roggia, ecc.).

Nell’ottica di promuovere e valorizzare l’associazionismo ed il volontariato sviluppando rapporti di partnership, non sono mancati il patrocinio e la collaborazione all’edizione 2012 di “Carnevali di Marca”, alle serate “Pieve di sera”, rientranti nei programmi di valorizzazione dei centri storici e di rivitalizzazione degli spazi pubblici, con il coinvolgimento delle attività commerciali e della cittadinanza, così come la collaborazione per la valorizzazione del tradizionale “Spiedo Gigante”, momento di attrazione turistico/gastronomica che ha ormai travalicato i confini della Regione.

5.16 UFFICIO UNICO SERVIZI SOCIALI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO

Il 2012 è stato il primo anno caratterizzato dalla gestione associata tra i due Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo del Servizio Sociale. Pertanto le linee del Programma sono comuni, fermo restando le specificità dei Servizi e interventi attivati storicamente e l'obiettivo di una tendenziale armonizzazione nel rispetto dell'autonomia politica dei due enti.

In particolare durante il primo semestre del 2012 il responsabile unico del Servizio ha adattato le linee organizzative per testare le potenzialità e l'efficacia dei due uffici prima separati attraverso alcune azioni:

1. Sperimentazione nella quotidianità dell'organizzazione di un Ufficio Unico per due Comuni;
2. Approfondimento e conoscenza delle rispettive procedure amministrative e organizzative del lavoro allo stato attuale;
3. Approfondimento delle diversità versus omogeneità di disposizioni regolamentari;
4. Individuazione e definizione per la fase successiva alla sperimentale e conseguente diversa suddivisione dei compiti (e/o, di conseguenza, degli spazi, accessi...);
5. Sono stati ottimizzati e razionalizzati e in parte centralizzati alcuni servizi, ad es.:
 - o Servizio prontobus ed accompagnamento in Centro degli Anziani;
 - o Servizio pasti caldi a domicilio;
 - o Assistenza domiciliare;
 - o Rapporto con le associazioni socio-sanitarie;
 - o Politiche giovanili;
6. Vengono differenziate in base alle urgenze le sedi di riferimento per i cittadini;
7. Monitoraggi periodici per raccogliere contestualmente il vissuto, le aspettative e la soddisfazione dell'utenza a fronte del nuovo assetto organizzativo.

Si conferma ad ogni modo che, alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00), le **finalità dell'Ufficio Unico dei Servizi Sociali** sono:

- Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.
- Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che rientrano nel Piano di Zona 2007-2009 e nel nuovo Piano di Zona in corso di recepimento, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).
- Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà non profit, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche con l'ausilio del servizio civile volontario.
- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico.
- Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

Innanzitutto **per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:**

- **A livello comunale:**

l'attenzione verso questo tema delicato ed emergente è vivo e sentito e soprattutto viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie in difficoltà non è mai scesa, anzi, l'attenzione a individualizzare e a studiare percorsi su misura, mirati alle specifiche necessità e bisogni è l'obiettivo prioritario del servizio. Il fenomeno è multidimensionale e complesso e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Si precisa che nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto di molteplici fattori, ad esempio, soffermandosi sul piano economico, il

reddito non viene misurato solo considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente. Ad oggi le famiglie aiutate con sussidi economici mirati ed individualizzati sono 53.

• **A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:**

la sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica (assessore ai servizi sociali nel gruppo di lavoro "marginalità e inclusione sociale"), che tecnica (assistente sociale nel gruppo di lavoro relativo all'Area "minori"), ecc. nella convinzione che un problema multifattoriale come questo vada dibattuto con tutti gli *stakeholders* del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra i territori, almeno a livello dei 28 comuni dell'Azienda Ulss n. 7. I gruppi di lavoro citati, anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, ha fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto e sostegno al reddito per garantire il minimo vitale;
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione del gruppo è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

Ritornando al piano locale è previsto, inoltre, **per le persone prive di lavoro e di reddito**, per favorire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali proseguire alla luce delle positive esperienze maturate, lo strumento dello stage o tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana. Le assistenti sociali svolgono colloqui professionali volti a far emergere le singole capacità, motivazioni, attitudini personali atte a consentire alle persone che si rivolgono ai servizi di presentare curriculum, domande di lavoro, ecc. nel modo più efficace e strategico possibile. Favoriscono/promuovono la riqualificazione e/o la formazione professionale, sostenendo l'utenza anche attraverso lo strumento del prestito d'onore, qualora necessario. L'obiettivo è sempre quello di individualizzare gli interventi e mirarli al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno.

Costanti, inoltre, sono i contatti fra i servizi sociali e i servizi occupazionali, formativi, ecc. della Provincia, del Centro per l'Impiego, dell'Ulss, dei Servizi di Informacittà per migliorare l'incrocio della domanda ed offerta di lavoro.

I Comuni stanno, inoltre, valutando l'avvio di progetti che possano sostenere la ricerca e lo sviluppo del lavoro anche con l'ausilio dell'IPA.

Per le famiglie meno abbienti e più fragili si sta lavorando per la realizzazione degli **“orti sociali”**. L'assegnazione ai cittadini, in concessione ad uso gratuito, di appezzamenti di terreno individuati dai Comuni da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà di stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero della popolazione in età pensionabile (e non), in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale. Gli orti sociali possono essere considerati anche una forma di integrazione al reddito familiare. Si verificherà lungo il percorso la possibilità di estendere la progettualità anche al Comune di Refrontolo. Potranno, altresì, essere valutate iniziative, compatibilmente con le risorse a disposizione, per promuovere iniziative concrete che stimolino la

sobrietà come stile di vita e aiutino le famiglie a far quadrare il bilancio familiare, specie in condizioni di ristrettezze economiche. Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile, al contrario, ristabilire una situazione meno precaria o riuscire ad instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, sta diventando molto più difficile e impegnativo anche a causa dei processi di defamiliarizzazione.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni e alimenta un assistenzialismo cronico. Più specificatamente, si nota come il fenomeno delle "nuove povertà" sia sempre più legato anche ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un "caro-affitti" che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e meno precario.

A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando **molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo**. Purtroppo a ciò si aggiunge anche un **aumento della disoccupazione** che sta colpendo in primis le donne e gli uomini sopra i 45 anni di età. Per quanto concerne, la disoccupazione di lungo periodo degli over 45 i servizi hanno predisposto delle borse lavoro, confermate anche per il 2012 (due delle quali con i servizi specialistici), per consentire un maggior accesso a chi è al di sotto della soglia di povertà ma ha ancora delle abilità lavorative.

Per i giovani, per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative promosse:

- **gli interventi con l'educatore professionale;**

- l'avvio di **esperienze di volontariato che coinvolgano giovani (Progetto denominato Volontariotto)**, anche per un orientamento nel mondo formativo e lavorativo; a questo proposito la Regione Veneto ha assegnato un contributo ad hoc per promuovere i ragazzi e le ragazze in progettualità nei settori, sociali, culturali, verde pubblico ecc. (contributo di euro 14.600,00);

- **il progetto "Diciottenni"**, che prevede il festeggiamento pubblico ed ufficiale nel 18esimo anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva. Quest'anno l'iniziativa è stata realizzata all'interno della più ampia manifestazione della Notte Verde (5 maggio 2012): nell'occasione è stata consegnata copia della Costituzione Italiana e La carta dei diritti fondamentali dell'unione europea, con la presenza di una personalità (importante da un punto di vista educativo/valoriale), il prof. Davide Reina della Bocconi di Milano, che ha potuto stimolare ulteriori e nuove riflessioni sul tema (i ragazzi contattati ogni anno sono circa 120) e l'apprezzamento dell'ospite è stato molto elevato;

- l'accesso al **Centro Giovani "Giove"** e alla **Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l'Istituto Casagrande; presso il Centro Giovani, inoltre, l'educatore del Comune di Pieve di Soligo segue dei minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato (3). Relativamente alla Sala Prove il nuovo sistema di apertura, con badge, permette ora una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e consentirà di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc.; fuori programma, nel mese di agosto, è stata predisposta l'installazione di una telecamera per rendere più sicura la zona della Casa delle Associazioni e, quindi, del Centro Giovani. Il 12 ottobre, poi, durante la manifestazione dello spiedo gigante, hanno suonato in un concerto rock 4 gruppi musicali giovani, con il coordinamento degli operatori di comunità;

- l'apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, possano **valorizzare le forme aggregative**, eventuali laboratori creativi, portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono coinvolti gli studenti dell'Istituto

Casagrande, con i quali sta, tra l'altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole, oltre ad aver partecipato attivamente anche alla realizzazione della festa dei diciottenni dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo;

- nel mese di maggio si è realizzata, col supporto degli operatori di comunità assegnati al Comune di Pieve di Soligo a cui partecipa anche il Comune di Refrontolo assieme agli altri Comuni del Quartier del Piave e della Vallata, la **giornata dell'arte e della creatività** (articolata quest'anno su due giorni), che tante soddisfazioni dà sia nella partecipazione ai laboratori che nell'organizzazione e gestione degli stessi, dimostrando così un senso di responsabilità e di capacità di essere promotori delle proprie idee ed interessi;

- prosegue, con gli opportuni adeguamenti, anche per l'anno scolastico 2012/2013 il servizio di **doposcuola "Destinazione Pieve"**, tenuto negli spazi del Centro Giovani, rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado per tre giorni alla settimana, tenuto dall'educatrice del Comune di Pieve di Soligo e dagli operatori della Cooperativa Thaumà;

- i Servizi Sociali comunali hanno osservato che nei due parchi pubblici comunali, pur essendoci una buona affluenza da parte di bambini e ragazzi, mancano dei momenti di incontro che riescano a coinvolgere i ragazzi in attività ludiche e divertenti, ma anche educative e socializzanti. È stata rilevata pertanto l'esigenza di offrire, specie nel periodo estivo, meno coperto dagli impegni scolastici e sportivi, dei momenti e delle occasioni di socialità, incontro e utilizzo positivo e creativo del tempo libero per i minori attraverso dei **giochi strutturati o semi strutturati**. Si è pertanto ritenuto utile ed importante proporre quest'estate, in via sperimentale, degli **appuntamenti settimanali ai 2 parchi pubblici** che, attraverso delle attività creative e ludiche, offrano ai bambini una rilettura in chiave educativa del significato autentico del gioco all'aperto e dello "stare insieme" per offrire loro un momento di socializzazione e di sperimentazione di sé nelle varie attività. Le finalità erano:

- Offrire opportunità ricreativo – educative che valorizzino le attività all'aria aperta e lo "stare insieme" attraverso momenti ludici e di socializzazione;
- Promuovere un uso organizzato, intenzionale degli spazi e delle attrezzature dei parchi pubblici curandone l'accoglienza, la manutenzione e promuovendone un utilizzo rispettoso, consapevole e partecipato;
- Ampliare l'offerta di servizi educativi extrascolastici alle famiglie del Comune;
- Prevenire e/o ridurre la "povertà culturale", l'isolamento delle famiglie e il disagio giovanile offrendo spazi, tempi, strutture e occasioni di incontro, creatività e scambio più informali e adeguati;

- dopo la positiva esperienza delle azioni del "Progetto Sibilla" (finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, affidato dalla Regione Veneto all'A. Ulss n. 7, che ha avuto come finalità l'identificazione dei fattori di rischio maggiori che conducono all'uso e abuso di sostanze tra la popolazione giovanile, tra i 13 e i 24 anni, del territorio), in collaborazione con gli altri 7 Comuni del Quartier del Piave e della Vallata è stato predisposto il progetto **"Il tasso alcolico non è un animale"**, presentato alla Direzione regionale per i Servizi sociali, che ha espresso una valutazione positiva, ma la cui attivazione è vincolata alla possibilità di accedere a bandi di finanziamento;

- sempre in tema di dipendenze, prosegue anche quest'anno il **progetto "Il Muretto"**, progetto afferente al Dipartimento Dipendenze dell'A. Ulss 7 - Conferenza dei Sindaci, per la prevenzione selettiva ed inclusione sociale di ragazzi tra i 13 e i 24 anni in situazione di uso o abuso di sostanze (alcol incluso). Il Progetto prevede la presenza sul territorio di specifici operatori che lavorino per instaurare relazioni di fiducia con giovani e adolescenti consumatori, con l'obiettivo di aiutarli ad aumentare la consapevolezza rispetto al problema ed intraprendere percorsi di cambiamento, sia tramite le risorse personali, familiari o del territorio, sia tramite il ricorso ai servizi. Gli operatori sono contattabili da parte delle istituzioni ma anche direttamente da ogni cittadino che, sensibile al problema, voglia essere informato o ricevere consulenza, oppure da quanti desiderino segnalare situazioni di disagio/bisogno. Si tratta di una modalità nuova, coerente con il lavoro di altri servizi

del territorio, che operano in rete per garantire un sostegno alle persone in situazione di bisogno, promuovere il benessere dei ragazzi e prevenire i comportamenti a rischio e il disagio giovanile. Gli operatori del Muretto, oltre a perseguire l'orientamento ai servizi di giovani consumatori, operano per il loro accompagnamento presso realtà socio-aggregative, al fine di favorire il cambiamento delle abitudini e degli stili di vita e rinforzare i cosiddetti "fattori protettivi".

L'Ufficio Unico, poi, si occupa anche del progetto specifico di Refrontolo, col supporto degli operatori di comunità, delle seguenti attività:

- Il gruppo giovani (ragazzi/e dai 12 ai 24 anni), gestito e coordinato dall'operatore di comunità verrà incontrato in media con cadenza quindicinale durante tutto il corso dell'anno.

Gli obiettivi sono:

- Garantire la diffusione di opportunità ludico aggregativo-educative rivolte in particolar modo ai minori;
- Favorire e promuovere una gestione produttiva del loro tempo libero con esperienze che favoriscono il percorso di crescita personale e che li renda protagonisti attivi (stimolare in loro propositività e creatività);
- Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio ai fini di contribuire alla formazione di una comunità competente;
- Consentire al Gruppo Giovani di Refrontolo di essere riconosciuto nel territorio.

Il Gruppo Giovani di Refrontolo collabora con le associazioni del territorio e, anche in raccordo col Centro Giovani Giove, con il Comune di Refrontolo per la realizzazione e condivisione di varie attività e manifestazioni tra le quali:

- Refrontolo on Rock, che si è tenuto il 22 luglio;
- Torneo di calcetto (14-20 anni c/o impianti sportivi del Comune di Refrontolo), un due giorni no stop il 30 giugno e il 1° luglio.

L'attività mira a dare continuità ad un'attività che sia in sintonia con il bisogno dei ragazzi di stare insieme divertendosi attraverso giornate dedicate alla pratica sportiva. Il torneo sportivo di calcetto è stato realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio;

- Laboratori di creatività aspettando il Natale e Mercatino di Natale. A partire dal mese di ottobre sono stati organizzati i Laboratori manuali creativi rivolti ai bambini della scuola primaria per la realizzazione di piccoli oggetti poi venduti o scambiati al mercatino di Natale.

Relativamente alle **politiche per la famiglia**, anche alla luce del "**Patto per la Famiglia**", approvato sia in Consiglio Comunale a Pieve di Soligo che a Refrontolo, s'intende continuare ad operare, nell'ambito della genitorialità, valutando percorsi, incontri o momenti dove i genitori possano confrontarsi sull'educazione dei figli, specie nel campo nelle nuove tecnologie, internet, chat, ecc.

Rispetto **ai minori**, l'obiettivo è riservare uno spazio per elaborare e/o ipotizzare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto** e la **solidarietà fra famiglie**, ad es. attraverso progetti quali "l'adozione a vicinanza o doposcuola in famiglia", per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi, rafforzandone la capacità operativa, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente. Particolare attenzione viene riservata alla **campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà**, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione improprie. Tali azioni sono coordinate con il Centro per gli Affidi (CASF) e le associazioni del territorio.

L'attenzione dei Comuni si è rivolta anche ad esprimere la **solidarietà ed il sostegno ai Comuni terremotati dell'Emilia** attraverso una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione e alla raccolta di fondi.

Sul tema dei **trasporti sociali** il servizio denominato "Prontobus" del Comune di Pieve di Soligo, per ottimizzare mezzi e risorse è stato sospeso per dar maggior incremento al servizio di trasporto individuale con i volontari dell'Auser che in questo momento vede un picco di richieste. L'Ufficio Unico proseguirà a gestire, per conto di entrambe le realtà locali i servizi convenzionati con l'Auser Volontariato destra e sinistra Piave per i viaggi/accompagnamenti di cittadini in condizioni di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc.

Prosegue, inoltre, in attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del nuovo regolamento di accesso al **servizio di assistenza domiciliare**, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss n. 7, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio. Il nuovo appalto (da maggio) che ha visto vincitrice la cooperativa Insieme Si Può ha previsto nel capitolato anche un corso gratuito di informazione e formazione per i familiari di persone assistite a domicilio.

Nel corso del primo semestre 2012 è stato sostituito uno degli **automezzi comunali in dotazione** ai Servizi Sociali, vetusto e non più sicuro, con un mezzo adibito e adattato con pedana sollevatrice a trasporti anche di persone disabili, in comodato per quattro anni, concesso gratuitamente da una ditta selezionata ad hoc fra quelle sul mercato, che (per sostenere i costi) si sta occupando di provvedere alla locazione degli spazi pubblicitari disponibili sull'autoveicolo coinvolgendo le ditte del territorio. Sono a carico dell'Ente solamente le spese di carburante, dell'autista (volontari o addetti incaricati del Comune) e l'ordinaria manutenzione delle parti elettriche e meccaniche dell'elevatore. Ciò ci consentirebbe di avere un automezzo nuovo, sicuro e attrezzato con un notevole risparmio di costi. Tale nuovo automezzo attrezzato è utilizzato anche per i casi del territorio di Refrontolo.

Per quanto concerne il **tema casa** (più specificatamente si fa riferimento agli alloggi di edilizia popolari, gestiti dall'ATER), l'Ufficio Unico prosegue la collaborazione con i Lavori Pubblici del Comune di Pieve di Soligo per una gestione più coordinata ed integrata della materia. Si stanno valutando, inoltre, più opportune regole e modalità organizzative per la miglior conservazione possibile degli alloggi da parte degli assegnatari: a tale scopo è stato fatto un incontro con un referente dell'Ater in data 24 agosto u.s.

Durante il 2012 è stato attivo per tutti e otto i comuni dell'area pievigina lo **sportello Casa Aisa** gestito dalla Cooperativa Una Casa per l'Uomo.

Il Servizio ha preso in carico oltre 24 casi per un totale di oltre 50 accessi. Considerando i membri del nucleo familiare dei soggetti accolti dallo sportello, i beneficiari diretti del servizio sono stati 81.

Le linee di tendenza continuano ad andare verso soluzioni che prospettino una maggiore lettura e comprensione dei fenomeni sociali in modo da affrontare il disagio, ma anche l'agio in un'ottica preventivo-promozionale, perché salute non è solo assenza di malattia, ma anche benessere psicologico, sociale ed ambientale.

Per riepilogare, in sintesi, i dati dei servizi offerti nel 2012, sono i seguenti:

Contributi e servizi che vengono erogati a favore delle famiglie:

- Sostegno per l'acquisto dei libri di testo: n. **64** i nuclei familiari a Pieve di Soligo nel 2012;

- **34** assegni all'anno per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità a Pieve di Soligo e **1** assegno a Refrontolo;
- **11** domande all'anno per nuclei numerosi (con almeno 3 figli minori) a Pieve di Soligo e **3** domande a Refrontolo;
- Sostegno regionale a famiglie numerose (con almeno 4 figli): **18** nuclei a Pieve di Soligo e **2** a Refrontolo;
- Circa 12 domande assegno nuovi nati a Refrontolo;
- Circa 3 domande assegno asilo nido a Refrontolo.

Apertura e avvio del Centro Giovani “Giove” e della Sala Prove:

- Circa 25/30 ragazzi in media nell'orario di apertura del Centro;
- Almeno 5 le iniziative all'anno attivate (2 tornei, Giornata dell'arte e della creatività, festa di fine anno, celebrazione dei diciottenni, concerto estivo, ecc.).

Percorsi sulla genitorialità:

- genitori (progetto “Sibilla”): prevenzione abuso di sostanze per genitori con figli preadolescenti.
- l'assistente sociale Gallon ha fatto parte del comitato scientifico per la realizzazione di un percorso sulla genitorialità assieme all'Ulss Fondazione di Comunità e Conferenza dei Sindaci (i corsi partiranno nel 2013 e vedranno come relatore il prof. R. Gilardi).
- Consegna Bonus Nuovi Nati a Refrontolo (23 nuovi nati): il 22.07.12, in concomitanza con la festa di Santa Margherita.

Percorsi a sostegno delle reti familiari:

- Sensibilizzazione sul territorio dell'affido e della solidarietà familiare (nel 2011): oltre 500 inviti e una serata di sensibilizzazione (oltre ai vari momenti di promozione organizzati all'interno di altre manifestazioni, quali la festa intercomunale della famiglia).

Percorsi di prevenzione del disagio e promozione dell'agio:

- Progetti “Sibilla”, “Muretto”, Operativa di comunità: coinvolti gli studenti del Casagrande e della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti coordinatori;
- Oltre 30 i casi con minori con progetto di cura/tutela e/o protezione.

Servizio di sostegno domiciliare con operatori addetti all'assistenza ed educatori:

- Utenti seguiti a domicilio mediamente circa **30** casi alla settimana anche nel 2012 a Pieve di Soligo e circa **10** casi alla settimana a Refrontolo;
- **92** gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto a Pieve di Soligo e **3** gli utenti a Refrontolo;
- **45** utenti usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio a Pieve di Soligo e **3** utenti a Refrontolo;
- **79** utenti usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo a Pieve di Soligo e circa **15** utenti a Refrontolo;
- Circa **60** utenti usufruiscono dell'assegno di cura rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo e **11** utenti a Refrontolo;
- Buono sollievo e buono centro diurno: circa **20** utenti all'anno a Pieve di Soligo e **3** utenti all'anno a Refrontolo;
- 26 i casi seguiti con progetto condiviso con il Centro di Salute Mentale distrettuale a Pieve di Soligo e circa 20 i casi a Refrontolo;

Servizio di doposcuola e laboratori educativi: oltre 50 bambini e ragazzi coinvolti;

- Sostegni alle famiglie in difficoltà, attraverso specifici progetti individualizzati: **58** i nuclei supportati con benefici di natura economica con progetti individualizzati nel 2012, **2** a Refrontolo;
 - Aiuti per la scuola materna: **33** famiglie;
 - Contributi per l'affitto: **142** nuclei per Pieve di Soligo.
 - Contributi per gas ed energia oltre **480** per Pieve di Soligo. Nessuno per Refrontolo.
 - nel 2012, **17** integrazioni a rette di istituto/comunità/casa di riposo per Pieve di Soligo e **6** per Refrontolo;
 - Sostegno alle persone prive di lavoro e di reddito per consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali attraverso lo strumento dello stage o del tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: mediamente **21** adulti all'anno (1 per Refrontolo).

5.17 UFFICIO UNICO SCUOLA PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO

Da un punto di vista amministrativo ed organizzativo l'Istruzione scolastica è stata oggetto di un articolato confronto con il Comune di Refrontolo per la gestione associata dei servizi e delle attività proprie della funzione che si è concretizzato con la costituzione, a decorrere dal 1° luglio, dell'Ufficio Unico Scuola Pieve di Soligo – Refrontolo. L'obiettivo di entrambe le Amministrazioni è la creazione di una struttura organizzativa in grado di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei servizi afferenti l'Istruzione Pubblica, ottenere economie di gestione attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente, istituire servizi aggiuntivi che non possono essere erogati a livello di singolo Comune per problematiche organizzative e finanziarie e, non ultimo, valorizzare le professionalità appartenenti al servizio dei singoli Comuni, in un'ottica di miglioramento della qualità delle prestazioni fornite. Il personale dell'Ufficio ha cominciato subito ad operare per entrambi i Comuni, in vista della riapertura delle scuole.

Sotto il profilo della programmazione, in un contesto caratterizzato da risorse stagnanti e da domanda e costi in crescita, l'impegno prioritario dell'Amministrazione è stato ancora una volta quello di garantire l'effettiva attuazione del "diritto allo studio" nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado sia assicurando interventi e servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica, quali la refezione, il trasporto, la fornitura libri di testo, i contributi, ecc., sia impegnandosi in un continuo miglioramento degli stessi al fine renderli sempre più funzionali alle esigenze della comunità e ad un contesto socio-economico in continua evoluzione.

La scuola ha continuato ad essere per l'Amministrazione Comunale di Pieve di Soligo un interlocutore privilegiato all'interno del territorio, con il quale è continuato un proficuo e costruttivo rapporto di collaborazione sia per sostenere percorsi formativi qualificati che per assicurare strutture sicure e dotate di strumentazione all'avanguardia, nonché servizi efficienti in grado di facilitare l'accesso all'istruzione stessa.

SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO

In questo ambito gli interventi dell'Amministrazione si sono orientati, come nel passato, a sostenere le famiglie nel percorso scolastico attraverso l'erogazione di contributi per il funzionamento degli asili nido e delle scuole parificate presenti nelle diverse frazioni del territorio, che costituiscono per le famiglie una risorsa indispensabile, in una logica di sussidiarietà in grado di rendere più complesso il panorama dell'offerta locale dei servizi. L'obiettivo prioritario è stato quello di sostenere una cultura dell'infanzia nell'ambito della comunità e sviluppare un contesto educativo-didattico significativo per l'apprendimento dei bambini e delle bambine.

L'Ufficio ha interamente provveduto all'erogazione dei saldi 2011/2012 alle scuole dell'infanzia e, contestualmente, sulla base dei nuovi bilanci, all'assegnazione dei contributi per l'anno scolastico 2012/2013. Per una questione contabile questi ultimi, rideterminati in 60 mila euro, trovano imputazione parte sul bilancio 2012 e parte sul bilancio 2013. Parimenti è in corso l'erogazione dei contributi 2011 agli asili nido, leggermente in ritardo con la presentazione dei rendiconti, cui seguirà l'assegnazione di quelli per l'esercizio 2012.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

E' proseguita la collaborazione con l'Istituto Comprensivo, dando rilievo alle risorse economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione. Il Comune ha continuato ad assicurare la disponibilità di strutture, locali ed arredi idonei a garantire un insegnamento qualificato, nonché a provvedere all'assistenza scolastica. E' stato erogato il saldo del contributo economico assegnato all'Istituto Comprensivo per il funzionamento ordinario dei plessi e per la realizzazione di progetti inclusi nel Piano di Offerta Formativa, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti e l'integrazione interculturale degli anni scorsi, contributo riconfermato, pur nelle difficoltà economiche del momento, nell'importo riconosciuto nel passato. A questi progetti è stato destinato anche il contributo di 3.000,00= euro assegnato dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso. Non sono mancati, anche nell'anno scolastico conclusosi a giugno, molti altri interventi a favore della scuola condotti da Assessorati diversi quali il Soligatto, progetto per la lettura organizzato in collaborazione con i Comuni di Farra e Refrontolo.

Il servizio mensa che interessa ogni anno circa 420 ragazzi della scuola primaria, distribuiti nei plessi di Pieve, Barbisano e Solighetto, ed oltre 22 della scuola secondaria di primo grado di Via Battistella, si è svolto regolarmente, anche con l'ausilio del Comitato di Alimentazione che ha continuato a confrontarsi con il Comune e la Ditta fornitrice dei pasti per migliorare, laddove possibile, la qualità del servizio, peraltro già ottimale, a detta dei fruitori. Con il Comitato Alimentazione oltre che con la ditta appaltatrice e le insegnanti, è stato altresì riproposto, il progetto annuale di educazione alimentare. Costanti sono stati inoltre i controlli igienico-sanitari effettuati da Ditta specializzata incaricata dal Comune. Per l'a.s. 2012-2013 sono state riconfermate le tariffe e mantenute le medesime agevolazioni per i nuclei familiari numerosi. In base al calendario scolastico approvato dall'Istituto Comprensivo, non sono previsti rientri pomeridiani presso le scuole secondarie di primo grado, con conseguente sospensione del servizio di refezione.

Nell'organizzazione del servizio di trasporto, che conta ogni anno circa 309 adesioni, si è cercato di soddisfare, nel limite del possibile, tutte le esigenze degli utenti, sia in occasione delle lezioni conclusi a giugno sia con riferimento al nuovo anno. In particolare, da settembre a dicembre 2012, è stato garantito, in forma totalmente gratuita, il trasporto scolastico degli alunni di Barbisano, temporaneamente trasferiti presso la scuola del Contà per consentire il consolidamento statico della loro scuola. A giugno il personale comunale ha provveduto a traslocare tutti gli arredi ricreando, all'interno della scuola del capoluogo, spazi ed aree a disposizione per gli alunni di Barbisano. Il rientro previsto per la riapertura delle scuole dopo le festività natalizie è stato posticipato di una settimana a causa di alcuni ritardi tecnici. Con grande soddisfazione di alunni ed insegnanti, il plesso del Contà può contare, dall'inizio del nuovo anno scolastico, sulla disponibilità della nuova palestra, in sostituzione dei locali del patronato che sono tornati, quindi, nella piena disponibilità della Parrocchia. Sempre a carico del Comune sono state assicurate anche una serie di uscite esterne verso la latteria Soligo, a Conegliano per le premiazioni del Libernauta, a Miane per le gare di orienteering, nelle Prealpi Trevigiane per tre escursioni naturalistiche, nell'ambito di un laboratorio di Educazione Ambientale organizzato dall'Istituto.

Per la scuola primaria continua la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni, anche se con modalità rinnovate. Dall'anno scolastico 2012/2013, infatti, ciascun Comune deve provvedere

all'acquisto dei libri per i soli studenti residenti, anche se frequentanti scuole diverse da quelle del territorio. La maggior parte delle Amministrazioni ha provveduto, comunque, a fornire i testi agli alunni iscritti nelle proprie scuole, salvo richiesta di rimborso da inviare ai diversi Comuni di residenza. Solo per il Collegio Balbi, dati gli elevati numeri di alunni non residenti, la Ditta fornitrice provvederà ad emettere fattura per ogni singolo Comune.

CORSI PARTICOLARI E INCENTIVAZIONI

Il 2012 ha visto, per la prima volta, l'organizzazione dei tradizionali Centri Estivi in collaborazione con il Comune di Refrontolo. L'esperienza è stata favorevolmente accolta dalle famiglie di Pieve di Soligo che hanno risposto numerose, nonostante il trasferimento della sede dei centri presso la scuola primaria di Refrontolo. Quaranta ragazzi della scuola primaria di Pieve hanno condiviso, per tre settimane, un intenso programma di sport, giochi e laboratori, seguiti dalla Cooperativa Thagma e da un nutrito gruppo di animatori del gruppo giovani dei due Comuni.

A novembre sono stati assegnati i contributi a sostegno delle attività estive e del prolungamento scolastico assicurati dalle Parrocchie e dalle scuole dell'Infanzia paritarie, ripartire in base al numero dei partecipanti, alle ore di apertura giornaliera del centro e alle settimane di durata.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto sono stati organizzati presso l'Istituto comprensivo e presso i locali della Casa delle Associazioni, 27 corsi di lingua straniera rivolti a tutti gli interessati, 1 corso di informatica di primo e secondo livello nonché 16 corsi di lingua italiana per adulti stranieri che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari e della didattica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Inoltre è stato avviato un percorso propedeutico per la scuola secondaria di primo grado e un percorso per il conseguimento del diploma di licenza del primo ciclo di istruzioni per allievi che hanno compiuto i 16 anni. Oltre 539 iscritti hanno animato i diversi corsi.

A conferma dell'attenzione riservata dall'Amministrazione Comunale al mondo della scuola, anche nei cicli di studio successivi all'obbligo scolastico, sono stati promossi diversi stage e tirocini, come ulteriori possibilità formative per gli studenti degli Istituti superiori, primo tra tutti l'Istituto Casagrande, oltre a concreti interventi a sostegno di attività quali la stampa del giornalino scolastico e i progetti di lettura gestiti in accordo con l'Assessorato alla cultura.

5.18 UFFICIO UNICO POLIZIA LOCALE

Nel corso del 2012, l'attività della Polizia Locale è stata caratterizzata dalla creazione, dall'avvio e dalla messa a regime dell'Ufficio Unico di Polizia Locale Pieve di Soligo e Refrontolo. Tale operazione ha comportato una significativa riorganizzazione del Servizio ed ha consentito, dopo un primo periodo di assestamento, di ampliare il livello di servizio offerto al territorio. Nonostante i noti limiti di bilancio e di reperimento delle risorse, l'aumentata efficienza ha permesso di garantire i livelli di servizio pregressi e ampliare la vigilanza in un'ottica di una maggiore omogeneità nel territorio dei due Comuni.

La creazione dell'Ufficio Unico ha comunque confermato le interazioni nell'ambito della convenzione per il servizio associato con il Comune di Farra di Soligo e la collaborazione generale di coordinamento con la locale Stazione Carabinieri.

In qualità di capofila si sono seguite le attività di raccordo tra i Comuni del Quartier del Piave che hanno portato alla modifica del distretto di Polizia Locale, anche in vista degli ulteriori sviluppi in ambito associativo tra gli enti interessati.

Il progetto dell'ampliamento a livello sovra comunale del sistema di videosorveglianza è stato portato a termine nel mese di ottobre e consente attualmente ai Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo e Refrontolo, nonché alle forze dell'ordine in generale, di fruire del servizio di videosorveglianza.

Nell'ambito dei servizi istituzionali di controllo del territorio si sono dedicate significative risorse nelle attività legate alle problematiche ambientali delle aree collinari vocate alla viticoltura. Si è dato quindi avvio ai controlli preventivi e repressivi per una prima applicazione della normativa locale sull'uso dei fitofarmaci in agricoltura, sull'analisi delle problematiche connesse, nonché la messa in atto di una costante vigilanza sulle modalità di smaltimento dei rifiuti di origine agricola.

Si è comunque mantenuta alta l'attenzione per la tutela del decoro cittadino e del patrimonio pubblico, soprattutto nelle occasioni di ritrovo della cittadinanza, mantenendo alta la sorveglianza nei luoghi di aggregazione delle persone.

Grazie alla maggiore disponibilità di risorse umane in campo amministrativo si è potuto nel corso del 2012 fronteggiare efficacemente le notevoli incombenze di tipo contabile amministrativo recentemente introdotte dalla normativa e contemporaneamente dare maggiore sistematicità alle attività di controllo di gestione del servizio in ambito sovra comunale.

In tema di sicurezza stradale si sono attivati ulteriori controlli sugli eccessi di velocità con l'uso dell'autovelox nelle postazioni individuate nel territorio con l'installazione di sei speed check nelle strade urbane ove si riscontravano maggiori problematiche in tal senso. Sempre in ambito stradale si è potuta aumentare l'efficacia del servizio con l'attivazione della possibilità di consultazione delle banche dati da remoto durante i servizi esterni automontati.

Si sono mantenute le attività di controllo e prevenzione per le problematiche legate all'immigrazione e ai casi di sovraffollamento nei luoghi di residenza e ritrovo, in particolare durante il periodo del ramadan, con numerosi controlli messi in atto che hanno consentito di prevenire le potenziali situazioni di disagio e pericolo derivanti dall'assembramento eccessivo di persone.

Pur con la necessità di dirottare notevoli quantità di risorse in ambito organizzativo, gli indici delle attività di controllo stradale e delle normative locali sono risultati sostanzialmente in linea con le precedenti annualità.

5.19 PROTEZIONE CIVILE

1) Nel 2012 l'Amministrazione Comunale ha seguito ed implementato le attività già svolte al fine di raggiungere un sufficiente livello di operatività in caso di emergenza, partendo dalla possibile realizzazione dei principali centri logistici e al rapporto con le Associazioni e i gruppi di Volontari. I contenuti di piano vengono continuamente condivisi con l'apparato tecnico e amministrativo del Comune e si è ricercata, compatibilmente con le risorse a disposizione e in collaborazione con soggetti esterni, una dotazione adeguata in termini di mezzi e materiali per fronteggiare situazioni di emergenza e per offrire il giusto supporto agli operatori principali (VVF, Operatori sanitari, Protezione civile regionale, ecc.), in caso di calamità grave.

La modifica delle norme di catalogazione dei dati a livello informatico, prevista dalla Regione del Veneto, ha imposto la revisione del Piano comunale di Protezione civile che, aggiornato ed adeguato alle nuove linee guida nel corso del 2011, sarà ora aggiornato a cadenza semestrale.

2) Si sono concluse le attività di rendicontazione inerenti l'Alluvione del 2010 e sono stati fatti gli atti amministrativi finalizzati alla definitiva liquidazione dei contributi.

3) Si è conclusa l'indagine di micro – zonazione sismica da parte del tecnico incaricato dall'ufficio. La realizzazione dello studio è stata particolarmente laboriosa in quanto, una volta conclusa, si è dovuto ri-tararla su nuove specifiche di natura informatica fornite dalla Regione in corso d'opera. Si suppone che la validazione/accettazione formale dello Studio da parte dell'Unità Regionale e Statale di Protezione civile possano avvenire entro i primi mesi del 2013.

Sono stati seguiti inoltre i soggetti privati che hanno presentato, nel mese di settembre 2012, le domande di contributo per interventi di adeguamento e ristrutturazione sismica di edifici privati.

4) E' in corso altresì il censimento degli edifici rilevanti in relazione alle conseguenze di un possibile collasso di tipo sismico ai sensi dell'OPCM 3907/2010. Una prima parte, relativa alle infrastrutture pubbliche è stata completata. Si è proceduto poi con i primi contatti con le aziende private, in particolare quelle con un rilevante numero di addetti e quelle che svolgono lavorazioni particolari, sia per sostanze trattate che per la tipologia di impianti. Le aziende si sono dimostrate molto collaborative, tuttavia a causa dell'ingente numero di imprese operanti sul territorio comunale si prevede che il censimento potrà occupare anche buona parte dell'esercizio 2013.

5) Relativamente alla formazione del gruppo di volontari comunali che occasionalmente collaborano con il personale tecnico comunale in occasione di particolari eventi meteorologici o necessità contingenti (neviccate, piogge forti, eventi pubblici rilevanti) è stato fatto un corso di formazione base e per l'utilizzo delle pompe di aspirazione. Sono stati inoltre effettuati alcuni acquisti di materiale ed attrezzature di base per consentire l'operatività in sicurezza di tali gruppi di volontari.

In vista dell'eventuale costituzione di un Gruppo comunale di volontari di protezione civile si è provveduto alla verifica di fattibilità e alla realizzazione di un cronoprogramma di interventi.

5.20 ATTIVITA' PRODUTTIVE

MANIFESTAZIONI

Le manifestazioni o sagre, legate alla tradizione, al territorio e portate avanti dal volontariato costituiscono una risorsa della comunità che deve essere tutelata e valorizzata e ciò particolarmente quando l'attività della singola Associazione si inserisce in un quadro organico di interventi sinergici ed è legata possibilmente a progetti strategici pluriennali con finalità a medio - lungo termine.

In quest'ottica è stata svolta, come per gli anni precedenti:

a) attività di coordinamento e consulenza dei soggetti organizzatori di manifestazioni pubbliche in un'ottica di riqualificazione del centro storico e del commercio, con l'obiettivo finale di migliorare la vivibilità del Paese e l'aggregazione sociale (attività continuativa), con particolare riguardo alla neonata Associazione dei Commercianti che ha realizzato la manifestazione PIEVE DI SERA 2012 nel mese di luglio e agosto;

b) si sono stabilizzate alcune regole basilari per le nuove manifestazioni tipo la Sagra di Solighetto e gli Eventi al Parco Vela;

c) è stato effettuato il coordinamento delle attività per la realizzazione dello "spiedo gigante" e delle manifestazioni contemporanea al medesimo, quali la pedalata per la vita, le gare podistiche, le esposizioni, ecc. La manifestazione dello spiedo gigante ha ottenuto il parere favorevole, sotto il profilo tecnico, della Commissione comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico spettacolo alla prima seduta.

MERCATO

1. Nel corso del 2012 si è avviata la definizione degli spazi assegnati agli operatori con l'apposizione di numerosi segni a terra in attesa di definire con la fissazione di borchie permanenti. Tale attività è finalizzata ad una più efficiente gestione a livello pratico dei posteggi e alla possibilità di sanzionare con certezza eventuali abusi.
2. Grazie all'assidua presenza per alcune ore ogni settimana di nuovo personale, l'ufficio ha quasi concluso il rinnovo delle concessioni decennali per il mercato, particolarmente importanti nei casi in cui i posteggi avevano subito le modifiche programmate dal nuovo piano del 2009.

ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 04/06/2012 è stato realizzato lo “Studio delle tendenze in atto e prospettive di sviluppo degli esercizi di somministrazione” valido ai fini della L.R. 29 del 21/09/2007 e successiva DGR Veneto n. 2982 del 14/10/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Il lavoro è stato effettuato dal personale interno ed ha tenuto conto dei precedenti studi del PAT e del Piano del Traffico per una migliore funzionalità del settore sulla base degli insediamenti consentiti, l'accessibilità dei servizi da parte dell'utenza, anche la più svantaggiata, della compatibilità degli orari di esercizio con l'ambiente esterno, dell'esistenza di infrastrutture, dei flussi turistici, ecc. Lo studio si è reso necessario per valutare l'impatto delle norme di liberalizzazione introdotte dai Decreti Monti e valide anche per tutte le autorizzazioni commerciali. Relativamente a queste ultime l'ufficio ha fornito un importante servizio di consulenza all'utenza che si è trovata disorientata a causa delle numerose novità introdotte dai decreti succitati e alla responsabilità che queste comportano per i gestori delle attività economico-commerciali.

COMUNICAZIONE – SERVIZI ALL'UTENZA

L'ufficio, nell'intento programmato di migliorare la comunicazione con la propria utenza, anche mediante l'utilizzo al meglio del SITO INTERNET, ha provveduto a incrementare la modulistica presente sul sito e a collocare le novità normative e numerose informazioni sotto un'unica pagina informatica comprendente, oltre al commercio, anche il turismo e la protezione civile. Delle medesime novità normative, in concomitanza alle pubblicazioni sul sito, sono stati effettuati dei comunicati stampa sulle testate locali.

SUAP

Vedasi nella parte URBANISTICA in quanto attività che interessa tutto il Servizio.

ATTIVITA' DELL'IPA. DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA

Il Comune di Pieve di Soligo è soggetto responsabile dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana ed ha svolto, a partire dalla costituzione della medesima, nell'anno 2007, il compito di:

- assicurare il funzionamento del partenariato istituzionale ed economico sociale locale;
- rappresentare in forma unitaria il Tavolo di concertazione e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale e nazionale;
- coordinare le attività di elaborazione e di attuazione di progetti e idealità dell'IPA. Tali funzioni tecnico amministrative sono state conferite al Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana S.c. a r.l. Tale organo per i soci che lo costituiscono, per le finalità istituzionali, per le specializzazioni professionali, ha fornito un apporto sull'intero ventaglio delle attività dell'IPA anche evitando il costoso ricorso ad una pluralità di collaborazioni professionali.

Sono state pertanto portate a termine nel 2012 le seguenti principali attività:

- 1) funzioni di Presidenza, dell'Ufficio di Presidenza e del Tavolo di concertazione a norma dell'art. 4, 6 e 7 del Regolamento del Tavolo di concertazione. Si sono svolti infatti nel 2012 n. 2 tavoli di concertazione e n. 4 uffici di Presidenza.
- 2) funzioni di reggenza del coordinamento delle Ipa del Veneto Centrale effettuata dal 2/12/2011 al 07/11/2012. Per tali attività è stata sottoscritta fra le Ipa aderenti una convenzione per il servizio associato, contro versamento di una quota di € 1.500,00 a favore dell'Ipa del Camposampierese, Capofila per le attività del 2012. Le attività più significative svolte dal coordinamento hanno riguardato degli incontri istituzionali con il Presidente del Consiglio Regionale, dott. Ruffato e con il vice Presidente della Regione del Veneto Marino Zorzato e l'elaborazione di una proposta in ordine al progetto di riordino delle Province contenuta nel documento "Le manovre che stanno cambiando il volto all'Italia", redatto dal Coordinamento stesso.

Per il dettaglio delle attività si rimanda al documento "Intesa Programmatica d'Area – IPA Terre Alte della Marca Trevigiana – Relazione sulle attività 2012" depositato in data 31/01/2013.

6. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Si ritiene utile esporre anche una sommaria analisi della spesa corrente classificata per interventi, limitatamente a quelli di maggiore rilevanza.

6.1 SPESA PER IL PERSONALE

I dati sono quelli dell'intervento 1 "spese per il personale" del conto consuntivo :

Previsione iniziale	2.006.500,00	
Previsione assestata	2.005.100,00	
Impegni	1.978.615,56	
Economie	26.484,44	pari all' 1,33 % della previsione definitiva

Le economie sono dovute a minori spese per compensi di progettazione interna e per compensi per avvocatura interna correlati a minore entrata. Risulta, inoltre, una economia sui compensi ai lavoratori socialmente utili (-2.071,84) in quanto non si è reso necessario integrare l'indennità dovuta.

6.2 SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E DI SERVIZI

Previsione iniziale	2.262.345,00	
Previsione assestata	2.463.105,00	
Impegni	2.391.060,49	
Economie	72.044,51	pari al 2,92% delle previsioni assestate

Trattasi di spese riferite ad approvvigionamento di beni di consumo ed alle prestazioni di servizio diverse dalla fornitura del bene materiale (es. consumi elettrici, di illuminazione, di riscaldamento, telefonici, oppure per la gestione del patrimonio comunale e per l'acquisizione di servizi da parte di personale diverso da quello dipendente).

Sul fronte dell'acquisto di beni le economie più rilevanti riguardano le spese per funzionamento ufficio unico di polizia locale e per il funzionamento ufficio urbanistica, spese per scuola media.

Sulle prestazioni di servizio le economie più rilevanti interessano gli incarichi a professionisti per studi/progettazioni e collaborazioni esterne varie, le spese per riscossione di tributi comunali e per il recupero evasione ICI, le spese telefoniche degli uffici, le spese per l'illuminazione pubblica, le spese per rette di ricovero cittadini in struttura (ufficio unico) le spese per promozione e formazione servizi sociali (ufficio unico) il servizio pasti a domicilio.

6.3 SPESE PER TRASFERIMENTI

Previsione iniziale	1.041.210,00	
Previsione assestata	1.032.215,00	
Impegni	939.291,07	
Economie	92.923,93	pari al 9% della previsione assestata

Trattasi prevalentemente di contributi economici ad associazioni, a privati e di trasferimento di somme ad altri Enti. Le economie di cui sopra riguardano principalmente minori contributi finanziati dallo Stato e dalla Regione di cui non si è realizzata la relativa entrata, in tutto o in parte; in particolare riguardano contributi per borse di studio, e per abitazioni in locazione (finanziamento regionale). Si rileva, inoltre, un minore trasferimento all'U.L.S. per funzioni di assistenza sociale, un'economia per interventi a favore di minori (ufficio unico) e un risparmio per contributi per protezione civile/pronto intervento.

Le economie più significative sono già evidenziate nell'analisi dei singoli programmi, mentre per le altre valgono le stesse considerazioni di cui al punto precedente.

6.4. SPESE PER INDEBITAMENTO

6.4.1 SPESE PER INTERESSI PASSIVI (mutui e boc)

Previsione iniziale	414.710,00	
Previsione assestata	398.130,00	
Impegni	396.143,31	
Economie	1.986,69	pari al 0.50% delle previsione assestata

Escluso rimodulazione debito – operazione swap

Le economie devono attribuirsi a risparmi di piccola entità sugli interessi di ammortamento dei mutui contratti a tasso variabile per i quali viene operata una previsione di stima in sede previsionale.

6.4.2 SPESE PER QUOTA CAPITALE (mutui e boc)

La previsione della spesa per le quote capitale di ammortamento dei vari mutui di € 809.614,51 presenta uno scostamento dovuto ad arrotondamenti (-€ 355,49).

La spesa per interessi passivi su mutui in essere pari ad € **396.143,31** rappresenta, consuntivo, il **6,42% della spesa corrente annua**.

L'importo degli interessi passivi viene calmierato dagli interessi attivi maturati nel 2012 sulle giacenze disponibili pari ad € 24.000,00.

Con la legge di stabilità 2012 n. 183/2011, art.8, comma 1, vengono rivisti i limiti di indebitamento.

I nuovi limiti sono:

- 8% per l'anno 2012;
- 6% per l'anno 2013;
- 4% per l'anno 2014.

Il comma 3 dell'art. 8 prevede che a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali debbano ridurre l'entità del debito pubblico. Con decreto il MEF stabilirà le modalità di attuazione della riduzione ovvero:

- a) la differenza percentuale rispetto al debito medio pro-capite, oltre alla quale i comuni hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

Sanzioni:

- a) l'Ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- b) l'Ente non può procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo.

All'1.1.2012 la percentuale di indebitamento risultava del 6.13% su una possibilità massima del 8% e quindi ampiamente nel limite previsto dalla legge.

All'01.01.2013 la percentuale di indebitamento risulta essere del 5,24 % su una possibilità massima per il 2013 del 6% e quindi nel limite previsto dalla legge.

Nel 2014 la proiezione della percentuale di indebitamento con riferimento agli interessi in maturazione in quell'anno la percentuale viene stimata al 4,81%. (limite 4%).

L'amministrazione nel 2012 ha ridotto il debito residuo impiegando per € 777.489,67 l'avanzo di amministrazione del 2011.

Per quanto attiene i parametri di deficitarietà l'ente non rientra tra quelli strutturalmente deficitari.

7. RISULTANZE DEL CONTO ECONOMICO

Come previsto dalla normativa vigente, il rendiconto dell'esercizio 2012 è composto anche da un conto economico destinato a migliorare la conoscibilità della gestione dell'ente, altrimenti limitata a soli dati di natura finanziaria.

Detto conto economico segna un risultato positivo di € + 99.919,66 determinato tenendo conto di tutti i proventi e i costi della gestione relativa a tale esercizio. I proventi sono pari all'importo degli accertamenti delle entrate correnti verificatesi nell'esercizio, rettificati dell'IVA a debito delle attività rilevanti a tali fini che invece confluisce nel conto del patrimonio, dai risconti passivi e ratei attivi iniziali e finali, dai crediti di dubbia esigibilità, registrati nell'apposito registro e incassati nel corso dell'esercizio, e sono integrati della quota dei ricavi pluriennali (ammortamenti attivi). I proventi vengono inoltre integrati di una quota di conferimenti utilizzati per estinzione anticipata di mutui e rettificati per un importo pari al riversamento di somme non utilizzate di un mutuo estinto.

I costi derivano dagli impegni per spese correnti rettificati oltre che dall'importo dell'IVA a credito, in analogia a quanto sopra, anche dai risconti attivi e ratei passivi iniziali e finali. I costi sono inoltre stati incrementati dell'IVA a debito versata, delle somme spese al titolo 2° ma che di fatto non comportano incremento patrimoniale ed inoltre sono stati decurtati per gli importi che rappresentano acquisti di beni mobili che sono stati inventariati. Tra i costi di gestione, gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le norme contenute nel D.Lgs. 267/2000 e corrispondono alle risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili.

Il risultato viene determinato con l'inserimento, tra i proventi straordinari di quanto segue:

- tra le insussistenze del passivo dei residui passivi di parte corrente e per servizi per conto di terzi, eliminati dal conto finanziario;
- tra le sopravvenienze attive rettifica del credito IVA iniziale a seguito della dichiarazione stessa;
- tra le plusvalenze patrimoniali, il ricavo ottenuto con la cessione di una autovettura.

Tra gli oneri straordinari sono stati inseriti:

- le insussistenze dell'attivo: i residui attivi di parte corrente e per servizi di conto di terzi eliminati dal conto finanziario, detratti quelli poi inseriti tra i crediti di dubbia esigibilità, nonché i crediti di dubbia esigibilità definitivamente stralciati dal registro stesso;
- le minusvalenze patrimoniali: è stato rilevato il valore residuo di un bene dismesso;
- gli oneri straordinari: gli impegni dell'intervento 8 "Oneri straordinari della gestione corrente" integrati con le somme accantonate nelle immobilizzazioni in corso per Opere Pubbliche non più realizzate;
- L'accantonamento per svalutazione crediti: è stato accantonato il valore pari al 2% dei crediti di dubbia esigibilità iscritti a patrimonio.

8. RISULTANZE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è destinato alla rilevazione dei risultati della gestione patrimoniale al fine di definire la consistenza del patrimonio stesso al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Il prospetto riassuntivo del patrimonio, regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2015 di € 25.813.754,67 (+ € 99.919,66 rispetto all'esercizio precedente).

9. IL PATTO DI STABILITA'

Si comunica che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità del 2012.

L'ente ha conseguito l'obiettivo di rispettare il patto provvedendo contestualmente al pagamento di spese di investimento per € 1.882.000,00 (contro circa € 1.047.000,00 consentiti dalle nostre risorse di competenza mista) un obiettivo ambizioso consentito in sintesi da:

- a) ***riconoscimento virtuosità ente .: con incremento di possibilità di spesa di € 555.000;***
- b) ***accesso al patto regionale verticale" incentivato" con incremento di possibilità di spesa di € 243.000,00;***
- c) ***accesso al patto regionale verticale con incremento di possibilità di spesa di € 37.000,00.***

Per l'anno 2012 si è mantenuto l'obbligo al miglioramento del saldo differenziale tra entrate finali e spese finali in termini di competenza "mista", con:

- il confronto del saldo 2012 con la spesa media corrente del triennio 2006/2008;
- la percentuale di miglioramento del 15,6% nel 2012, del 15,4% per il 2013 e 2014;
- la determinazione del saldo finanziario con il consueto metodo della competenza mista.

Senza addentrarci specificamente nelle modalità di calcolo del patto si osserva che:

- per quanto riguarda il bilancio corrente la possibilità di intervento che l'Ente ha per migliorare il saldo del patto è esigua in quanto:
 - a) l'entrata del 2012 è stata congelata dal legislatore ai livelli del 2008 con il blocco dei tributi (con l'incognita sull'effettivo totale rimborso ici da parte dello Stato);
 - b) la spesa corrente è difficilmente contraibile perché rigida (personale, rata ammortamento mutui, contratti per fornitura servizi e tariffe obbligatorie) sia per la difficoltà di operare tagli consistenti alla spesa sociale e manutentiva del patrimonio senza creare gravi disagi alla popolazione;
- per quanto riguarda il bilancio in conto capitale il saldo è senz'altro negativo in quanto:
 - a) tra le entrate incassate rientrano le entrate da oneri, quelle da contributi da enti pubblici e da privati per investimenti, ma vengono escluse le entrate da mutui e quelle da avanzo di amministrazione(di fatto impedisce quindi l'utilizzo dell'avanzo altrimenti si sfonda il patto di stabilità);
 - b) sul fronte dell'uscita vengono considerati tutti i pagamenti di spesa di investimento (compresi i residui) indipendentemente dalla loro fonte di finanziamento e dall'anno di provenienza.

In dettaglio la novità più significativa delle regole che hanno disciplinato il patto di stabilità interno del 2012 è rappresentata dall'introduzione di un meccanismo di riparto dell'ammontare del concorso agli obiettivi di finanza pubblica tra i singoli Enti basato **sul criterio di virtuosità.**

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stati indicati 143 Comuni Italiani "virtuosi" tra cui anche il Comune di Pieve di Soligo, sulla base dei seguenti criteri di virtuosità: 1. rispetto del patto di stabilità; 2. autonomia finanziaria; 3. capacità di riscossione.

In termini concreti il Comune di Pieve di Soligo, per effetto della virtuosità, ha aumentato nel 2012 la sua capacità di pagamento spesa in conto capitale (ai fini del patto) di circa € **555.000,00**.

Inoltre lo Stato è intervenuto sul patto di stabilità 2012 con l'introduzione del cosiddetto **"Patto orizzontale nazionale"** (art. 4 ter del D.L. 16 convertito in legge 44/2012). Si trattava, in sintesi, della possibilità per i Comuni che prevedessero di conseguire nel 2012 un differenziale

positivo rispetto all'obiettivo del patto, di comunicare al Ministero, **entro il 30 giugno**, l'entità di questo spazio finanziario **che erano disposti a cedere**. Per contro quei Comuni che avessero previsto di conseguire un differenziale negativo rispetto al proprio obiettivo dovevano comunicare, entro lo stesso termine, l'entità **finanziaria di quanto loro necessario per i pagamenti di residui passivi di parte capitale**.

Il Comune che nel 2012 ha ricevuto spazi finanziari, nei due anni successivi deve peggiorare il proprio obiettivo di importo complessivo pari agli spazi finanziari ricevuti.

Siccome, per il 2012, il Comune di Pieve di Soligo, "virtuoso" ha avuto una situazione di patto positiva che gli ha consentito di far fronte ai pagamenti per impegni già assunti (senza però avere degli avanzi da cedere) ed ha programmato per il 2013 pagamenti in linea con le possibilità di patto per quell'anno, **si è ritenuto, sentito il Revisore, poco opportuno avvalersi di questa norma** che interessa quei Comuni che hanno pagamenti arretrati considerevoli da effettuare (magari con un carico consistente di interessi passivi per ritardati pagamenti da corrispondere alle proprie imprese). **Inoltre si sarebbe trattato solo di un anticipo di disponibilità sul patto 2012, da conguagliare nel successivo biennio.**

In ogni caso si sono effettuati mensilmente periodici report per verificare se può essere ampliata la possibilità di pagamento della spesa di investimento con contemporaneo rispetto degli obiettivi programmatici 2012; in particolare tenendo monitorata la riscossione delle entrate in conto capitale (contributi dello Stato, Regione, Provincia, Comuni, oneri di urbanizzazione) sia in competenza che a residui, nonché l'accertamento delle entrate correnti.

Patto regionale verticale incentivato.

Si segnala, inoltre, che il servizio ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 31 agosto l'accesso al cosiddetto "Patto verticale Regionale incentivato". Trattasi di un fondo sul patto 2012 **messo a disposizione dallo Stato** alle Regioni (e da queste ai Comuni) di 800 milioni di euro.

Il riparto del plafond da parte della Regione (Decreto Giunta Regionale n. 154 del 6.9.2012) ha consentito al nostro Comune di effettuare pagamenti in conto capitale, con rispetto del patto, **per ulteriori € 243.000,00.**

In aggiunta si ricorda, che la legge di stabilità 2011 ha stabilito la possibilità **per le Regioni**, di intervenire, **a favore degli enti locali** del proprio territorio, secondo due modalità :

la **prima modalità (c.d. Patto regionale "verticale")** prevede che la Regione possa riconoscere maggiori spese ai propri enti locali compensandoli con un peggioramento del proprio obiettivo in termini di competenza o di cassa. I maggiori spazi di spesa si concretizzano, per gli enti locali, in un aumento dei pagamenti in conto capitale; contestualmente le regioni rideterminano il proprio obiettivo di cassa e di competenza attraverso una riduzione dei pagamenti finali. A tali fine l'Ente ha inviato entro il 15 settembre, l'entità dei pagamenti che poteva effettuare nel corso dell'anno. La Regione ha assegnato a questo comune un plafond di **€ 37.000,00.**

La **seconda modalità (c.d. Patto regionale "orizzontale")** prevede, invece, che a partire dal 2011, sulla base di criteri stabiliti con decreto del MEF, d'intesa con la Conferenza unificata, possano, a favore degli enti del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dalla normativa nazionale, in relazione alle varie situazioni finanziarie esistenti, ferme restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato per gli enti della regione.

A questo fine, ogni Regione definisce e comunica al MEF e a ciascun Ente il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità, entro il termine del 31 ottobre.

Questa seconda modalità costituisce, come il patto nazionale orizzontale, una sorta di "anticipo" di plafond e come detto sopra allo stato attuale non costituisce una opportunità per l'Ente.

Si osserva che l'eventuale mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2012 avrebbe comportato le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio; Qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la ragioneria generale dello stato (patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

L'obiettivo tenace dell'Amministrazione è stato quello di rispettare il patto del 2012.

A consuntivo 2012 il prospetto definitivo del patto di stabilità è il seguente:

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2012	
(Legge 12 novembre 2011, n. 183)	
COMUNI con popolazione superiore a 5000 abitanti	
	dati al 31/12/12
ENTRATE CORRENTI - competenza	
TOTALE TITOLO I	€ 4.640.720,19
TOTALE TITOLO II	€ 436.850,66
TOTALE TITOLO III	€ 1.826.877,77
a detrarre:	
- entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)	€ -
- entrate trasferite dall'ISTAT per spese censimento connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art.4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16)	€ -
- entrate da destinare all'estensione anticipata del debito (Decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012)	€ 25.342,85
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	€ -
a sommare:	
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	€ -
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	€ 6.879.105,77
SPESE CORRENTI - competenza	
TOTALE TITOLO I	€ 6.169.798,04
a detrarre:	
- spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	
- spese correnti connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ 3.034,13
- spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenz.dei beni trasferiti (art. 31, c.15, L.183/11)	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	€ 6.166.763,91
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 712.341,86
ENTRATE C/CAPITALE - cassa	
TOTALE TITOLO IV	€ 982.140,60
a detrarre:	
- entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.31, comma 3, legge n.183/2011)	€ 78.901,54
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	
- entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.183/2011)	
ENTRATE C/CAPITALE NETTE	€ 903.239,06
SPESE C/CAPITALE - cassa	
TOTALE TITOLO II	€ 1.882.090,43
a detrarre:	
- spese derivanti dalla concessione di crediti (art.31, comma 3, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	
- spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gest.e manutenz.dei beni trasferiti (art. 31,c.15, L.183/11)	€ -
SPESE C/CAPITALE NETTE	€ 1.882.090,43
SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE	-€ 978.851,37
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	-€ 266.509,51
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO 2012 (determinato ai sensi dei c.da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)	-€ 280.000,00
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	€ 13.490,49

10. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.

Il D.L 95/Legge 135/2012 “Spending review” ha previsto maggiori controlli anche sulle società partecipate dall’Ente con nuovi adempimenti ricognitivi che prevedono la verifica, asseverata dal Revisore, dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le Società partecipate. Per dettagli tecnici si rinvia alla relazione del revisore.

11. DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all’esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/00.

12. CONCLUSIONI

Come evidenziato e analizzato nei paragrafi precedenti, l’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2012 è € 253.401,95. La gestione di competenza ha visto una cospicua riduzione dell’avanzo segno di una verifica costante da parte dell’Ente delle risorse disponibili e del loro immediato utilizzo in linea con i tempi di ristrettezze che stiamo vivendo. Si tratta sempre più di tenere sotto controllo la spesa corrente cercando comunque di dare risposta alla domanda crescente di utenti disagiati ed in difficoltà e di mantenimento dei servizi sociali “indispensabili”.

Direttiva gestionale dell’Amministrazione per il 2012 è stata quella di verificare tempo per tempo l’andamento dei pagamenti in conto capitale allo scopo di rispettare il patto di stabilità cercando nel contempo di giungere alla realizzazione degli obiettivi politici prefissati, con il minimo scostamento possibile. E’ stata come sempre mantenuta particolare attenzione da parte dei Responsabili di servizio nell’utilizzo dei budget affidati, sia in termini di immediatezza di spesa che di oculatezza della stessa, con analisi delle cause che abbiano eventualmente condotto ad economie nell’utilizzo delle risorse richieste e assegnate.

CONCLUSIONE

Il corretto e oculato utilizzo delle risorse a disposizione ha consentito di conservare sostanzialmente il livello dei servizi alla popolazione senza aumentare la pressione tributaria come hanno fatto molti altri Comuni della zona e della Provincia. Questo è positivo. Altrettanto positivo è che il bilancio sia ancora sano e presenti oltre quattro milioni di euro nelle casse impossibili da spendere.

Il dato fortemente negativo è l’impossibilità di procedere agli investimenti per avendo le risorse per raggiungere gli obiettivi prefissati, pena lo sfioramento del patto. Tra i tanti vincoli imposti da questa normativa assurda vi è infatti anche il divieto di spendere l’avanzo di bilancio, ovvero l’utile di bilancio 2011 non utilizzato nel 2012, che sommato a quello della gestione del 2012 ammonta a 253.401,95 euro.

L’auspicio è che la situazione si sblocchi il prima possibile stante la necessità da tutti invocata di una crescita economica.. Facciamo appello ancora una volta ai nostri parlamentari affinché modifichino questa legge assurda e ci diano la possibilità di investire ancora nelle opere e nei servizi che il nostro Comune merita.